



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
mercoledì, 15 maggio 2019**



Prime Pagine

15/05/2019	Corriere della Sera	7
Prima pagina del 15/05/2019		
15/05/2019	Il Fatto Quotidiano	8
Prima pagina del 15/05/2019		
15/05/2019	Il Foglio	9
Prima pagina del 15/05/2019		
15/05/2019	Il Giornale	10
Prima pagina del 15/05/2019		
15/05/2019	Il Giorno	11
Prima pagina del 15/05/2019		
15/05/2019	Il Manifesto	12
Prima pagina del 15/05/2019		
15/05/2019	Il Mattino	13
Prima pagina del 15/05/2019		
15/05/2019	Il Messaggero	14
Prima pagina del 15/05/2019		
15/05/2019	Il Resto del Carlino	15
Prima pagina del 15/05/2019		
15/05/2019	Il Sole 24 Ore	16
Prima pagina del 15/05/2019		
15/05/2019	Il Tempo	17
Prima pagina del 15/05/2019		
15/05/2019	Italia Oggi	18
Prima pagina del 15/05/2019		
15/05/2019	La Nazione	19
Prima pagina del 15/05/2019		
15/05/2019	La Repubblica	20
Prima pagina del 15/05/2019		
15/05/2019	La Stampa	21
Prima pagina del 15/05/2019		
15/05/2019	MF	22
Prima pagina del 15/05/2019		

Trieste

15/05/2019	Il Piccolo Pagina 20	23
Doppio appuntamento sul ruolo di Trieste nella "nuova" Europa		
15/05/2019	Il Piccolo Pagina 21	24
«Trieste è lanciata ma serve saper cogliere tutte le occasioni»		
14/05/2019	Ansa	25
Porti: D' Agostino, compagnie rispondono a centralità Trieste		

Venezia

Savona, Vado

14/05/2019	Il Vostro Giornale		
	Ex Mondomarine, incontro sindacati-Port Authority: richiesta di sospensiva e ricorso al Consiglio di Stato		27

Genova, Voltri

15/05/2019	La Repubblica (ed. Genova) Pagina 4		
	Container a Cornigliano: "Tutelare il lavoro"		28
15/05/2019	La Repubblica (ed. Genova) Pagina 5		
	La nave delle armi a Genova portuali pronti al boicottaggio		29
14/05/2019	(Sito) Adnkronos		
	Genova, Tar Liguria accoglie ricorso su nuova darsena		30
14/05/2019	Ansa		
	Crociere: dragare Genova o non arriveranno più navi		31
14/05/2019	Messaggero Marittimo	<i>Massimo Belli</i>	
	Porti liguri al top per le crociere		32
14/05/2019	BizJournal Liguria		
	Genova: Tar annulla delibera Adsp su assegnazione concessioni nuova Darsena		33
14/05/2019	Genova Today		
	Nuova Darsena, il Tar annulla il frazionamento delle concessioni		34
14/05/2019	Genova Post		
	I lavoratori GMG e Campanella senza stipendio: protesta in consiglio regionale		35
14/05/2019	ilsole24ore.com	<i>RAOUL DE FORCADE</i>	
	Ampliamento di Fincantieri a Genova: previsto un mega bacino		36
14/05/2019	Messaggero Marittimo	<i>Massimo Belli</i>	
	Accordo per ribaltamento a mare di Fincantieri		37
14/05/2019	Primo Magazine	<i>GAM EDITORI</i>	
	Protagonista il Porto di Genova		38
14/05/2019	The Medi Telegraph		
	Monzani: «Consegnato il progetto per migliorare Ponte dei Mille»		39

La Spezia

15/05/2019	La Nazione (ed. La Spezia) Pagina 35		
	Successo della cooperativa dei mitilicoltori Oltre duemila ostriche vendute a Genova		40
15/05/2019	La Nazione (ed. La Spezia) Pagina 35		
	Tour del golfo tra Spezia, Lerici e Porto Venere		41
15/05/2019	L'Avvisatore Marittimo Pagina 1		
	Porti aperti, iniziative a Spezia e Carrara		42
14/05/2019	Il Nautilus	<i>Scritto da Redazione</i>	
	Dal 15 al 21 maggio alla Spezia e Marina di Carrara visite gratuite ai porti in bus, ai terminal, ai rimorchiatori, ai cantieri navali ea alle sedi delle Capitanerie di Porto. Previsti anche laborator		43

Ravenna

15/05/2019	Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 7		
	Variati: «Il porto di Ravenna si allei con Venezia e Trieste»		45
14/05/2019	Ravenna Today		
	Hub portuale, a luglio la gara per i lavori: cantiere da 250 milioni		46

14/05/2019	The Medi Telegraph	Ravenna, De Pascale: «Hub portuale, la parte difficile è superata»	47
14/05/2019	Il Nautilus	«LAVORO PORTUALE: UN MODELLO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE» Givedì 16 maggio 2019 - ore 18,00	48

Marina di Carrara

15/05/2019	Il Tirreno (ed. Massa-Carrara)	Pagina 19 Arrivano i crocieristi ci saranno 11 sbarchi	49
15/05/2019	La Nazione (ed. Massa Carrara)	Pagina 43 Navette e visite a cave e musei	50
14/05/2019	Ansa	Crociere: a Marina Carrara 1/o sbarco della stagione	51

Livorno

15/05/2019	Il Tirreno	Pagina 16 Tdt: così puntiamo sulla sicurezza	52
15/05/2019	Il Tirreno	Pagina 16 Potere al Popolo: troppi incidenti, bisogna intervenire	53
15/05/2019	Il Tirreno	Pagina 16 Corsini non molla e fa ricorso in Cassazione	54
15/05/2019	Il Tirreno	Pagina 16 Al Goldoni il conclave dei porti di tutta Europa	55
14/05/2019	Messaggero Marittimo	<i>Massimo Belli</i> A Livorno la prossima Espo Conference	56
14/05/2019	Corriere Marittimo	<i>MASSIMO PISA</i> Portualità e nautica, connubio ineludibile alla luce del Nuovo codice della nautica	57

Piombino, Isola d' Elba

15/05/2019	Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)	Pagina 15 Accordo di programma, convocata la cabina di regia	58
------------	---------------------------------------	---	----

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

15/05/2019	Il Resto del Carlino (ed. Ancona)	Pagina 42 In porto sarà la giornata delle «lancette»	59
14/05/2019	Ancona Today	Porto di Ancona, Cna «Volano dell' economia di qualità del territorio»	60
14/05/2019	FerPress	Ancona: incontro su sistema portuale del mare Adriatico centrale come volano dell' economia di qualità del territorio	61
14/05/2019	Messaggero Marittimo	<i>Giulia Sarti</i> Porto di Ancona: economia e sistema portuale a confronto	62

Salerno

15/05/2019	Il Mattino (ed. Salerno)	Pagina 23 Le mani dei vesuviani sul porto di Salerno	63
------------	---------------------------------	---	----

Brindisi

15/05/2019	La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Brindisi)	Pagina 29 RILASCIATA CONCESSIONE DEMANIALE PER I RIMORCHIATORI IN CONTRASTO ALLE NORME	64
------------	---	---	----

15/05/2019	La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Brindisi) Pagina 30	65
Rimorchiatori: rilascio della concessione demaniale contrasta con le norme		
15/05/2019	La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Brindisi) Pagina 30	67
Parte la piattaforma logistica: dal porto le merci in Europa		
15/05/2019	Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi) Pagina 9	68
E Bozzetti promuove: «Un passo importante»		
15/05/2019	Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi) Pagina 9	69
Merci su rotaia, risparmio per le imprese		
15/05/2019	Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi) Pagina 9	70
Tre viaggi alla settimana Il servizio di trasporto partirà entro fine mese		
15/05/2019	Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi) Pagina 11	71
Concessione per i rimorchiatori «Attività con impatto sulla salute»		
14/05/2019	Il Nautilus	72
Porto di Brindisi: Nuovo raccordo ferroviario di Costa Morena Est		

Taranto

15/05/2019	La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Taranto) Pagina 31	73
Taranto Port Days, prove di futuro		
15/05/2019	Quotidiano di Puglia (ed. Taranto) Pagina 13	74
La città alla scoperta del suo Porto		
14/05/2019	La Ringhiera	75
Taranto Port Days 2019, 4 giorni per promuovere la cultura del mare		
15/05/2019	Quotidiano di Puglia (ed. Taranto) Pagina 13	76
Yilport, l' ok arriverà entro la fine del mese Rincorsa per Falanto		
14/05/2019	corriereditaranto.it	77
Porto, concessione Yilport vicina. Nel weekend 'Taranto Port Days 2019'		

Olbia Golfo Aranci

15/05/2019	La Nuova Sardegna Pagina 32	79
Turismo da crociera, oggi e venerdì arriva la nave Berlin		
15/05/2019	L'Unione Sarda Pagina 39	80
I crocieristi preferiscono la gita in Barbagia		

Messina, Milazzo, Tremestieri

15/05/2019	Gazzetta del Sud Pagina 23	81
L' Autorità portuale di Messina tra le più efficienti d' Italia		
15/05/2019	Avvisatore Marittimo Pagina 2	82
Autorità di Sistema Portuale dello Stretto Il ministero nomina Paolo Mega presidente		
14/05/2019	Il Metropolitano	83
Autorità Portuale di Messina tra le amministrazioni più efficienti nei pagamenti		
14/05/2019	ilcittadinodimessina.it	84
Riconosciuta l' efficienza amministrativa dell' Autorità Portuale di Messina		
14/05/2019	Stretto Web	85
L' Autorità Portuale di Messina modello virtuoso: è quarta in Italia per efficienza nei pagamenti		
14/05/2019	TempoStretto	86
Pagamenti, Messina al quarto posto tra le Autorità portuali italiane		

Palermo, Termini Imerese

15/05/2019	Avvisatore marittimo Pagina 3	87
Palermo, una nuova vita per i Cantieri navali		

Focus

14/05/2019 **Portnews**
I progetti non devono avere incognite

di Marco Casale 89

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63921
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63979310
mail: servizioclienti@corriere.it



Domani gratis «Salute»
Strategie anti colesterolo
E il fumo tra i minorenni
Chiedete al vostro edicolante
l'inserto dedicato allo stare bene

Open day il 27 maggio
Rcs Academy, master con Google
«Imparare sul campo
per essere competitivi»
di **Alessio Ribauda**
a pagina 35



L'intervista Alleati divisi, lo spread torna a preoccupare **Salvini ai 5 Stelle: andiamo avanti, ma basta attacchi**

Giorgetti in tv è pessimista: troppi scontri

SENZA CRESCITA

di **Alberto Alesina**
e **Francesco Giavazzi**

Dieci anni dopo la crisi finanziaria del 1929 scoppiava la Seconda guerra mondiale. Gli errori delle banche centrali di allora, uno Stato sociale pressoché inesistente, ma soprattutto un decennio di protezionismo e di guerre tariffarie avevano fatto sì che il collasso finanziario del 29 ottobre 1929 si tramutasse in una spaventosa depressione: crolli del Pil di quasi il 30 per cento, disoccupazione di massa, con costi sociali enormi che contribuirono al consolidamento di regimi dittatoriali.

Oggi, a dieci anni dalla crisi finanziaria del 2008-09, che aveva fatto temere il ripetersi della Grande Depressione, il mondo si è invece ripreso assai bene. Tranne qualche colpo di coda protezionista — soprattutto fra Trump e la Cina che però sembrano più tattica negoziale che una guerra permanente — il commercio internazionale e la cooperazione tra Paesi non si sono interrotti. Gli Stati Uniti crescono da tempo a più del 3 per cento l'anno, con una disoccupazione che ha raggiunto il minimo storico.

continua a pagina 28

di **Marco Cremonesi**

«**A**ndiamo avanti, rispettate i patti»: il leader leghista Matteo Salvini parla al Corriere e indica le condizioni per proseguire l'alleanza di governo con i 5 Stelle. Ma Giancarlo Giorgetti frena: ci sono troppe liti.

da pagina 2 a pagina 7

GIANNELLI



Parla il papà della bimba ferita
**«Noemi, un miracolo
Resteremo a Napoli
se ne vadano i boss»**

di **Fulvio Bufi**

«**L**a vera conquista sarà tornare a trovare il coraggio di passeggiare per Napoli. Perché sia chiaro, noi da questa città non ce ne andremo, se ne devono andare i camorristi che l'hanno trasformata in zona di guerra. Così al Corriere Fabio, il padre di Noemi, la piccola di 4 anni ferita da un killer di mafia. «Ringrazio il cuore d'oro dei napoletani».

a pagina 15

Il Festival La Palma al divo accusato di sessismo



Da sinistra, l'attrice britannica Tilda Swinton, il regista Jim Jarmusch e l'attrice statunitense Sara Driver

Cannes sorride con gli zombie e litiga su Delon

di **Valerio Cappelli**
e **Paolo Mereghetti**

Inaugurazione horror al Festival di Cannes. Risate e paura nel film di Jim Jarmusch «The Dead Don't Die» con Tilda Swinton e Bill Murray. Favola surreale che prende in giro l'America. Esplose il caso Delon. Accuse all'attore francese: «Non merita la Palma, è maschilista e sessista».

alle pagine 40 e 41 **Ulivi**

AVEVA 94 ANNI Addio a Gabetti, il consigliere dell'Avvocato

di **Aldo Cazzullo**



Gianluigi Gabetti, morto ieri a 94 anni, non era soltanto l'uomo che salvò l'italianità del controllo della Fiat, il che gli costò un'inchiesta e un processo. Era un po' l'ultimo torinese.

continua a pagina 19

L'INCHIESTA I partiti e la pasta: il nuovo welfare

di **Goffredo Buccini**
e **Federico Fubini**

Pacchi di pasta e propaganda. Il welfare dei partiti nell'Italia dei nuovi poveri. Nelle periferie 2,7 milioni di persone chiedono aiuto per mangiare.

alle pagine 20 e 21

Verso il voto Lisbona capofila contro i narcos



di **Gianni Santucci**

C'è un ufficio in Portogallo con la più grande barriera allo «tsunami» di droga che attraversa l'Oceano: 160 tonnellate di cocaina sequestrate (valore 11 miliardi di euro), mille arresti.

alle pagine 10 e 11
intervento di **Paolo Lepri**

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Lo chiamavano capitano Futuro

Per tre lustri Daniele De Rossi è stato il figlio cadetto di mamma Roma. Lo chiamavano capitano Futuro, soprannome che nacque come augurio e divenne una maledizione. Il primogenito Totti sembrava la regina Elisabetta e quel futuro non arrivava mai. Quando Totti ha mollato la presa, De Rossi si è ritrovato capitano Presente a un'età in cui i campioni come lui cominciano ad appartenere al passato. La generazione di Platini ne aveva consapevolezza e si ritirava al primo accenno di faticone. Ma con l'evoluzione della specie nessuno si sente più addosso i propri anni e De Rossi — come Buffon e in precedenza Del Piero e lo stesso Totti — non accetta l'idea di essere troppo vecchio per fare il mestiere che gli rende e che gli piace.



Succede anche fuori dallo sport. De Rossi è l'artista ottuagenario che annuncia di continuo il ritiro dalle scene, ma difende i suoi spazi dai sessantenni, giudicandoli ancora immaturi. È il fondatore della ditta che continua a comandare in azienda su figli repressi e nipoti distratti. E chiunque svolga un lavoro gratificante oltre il quale non riesce a scorgere nuove opportunità esistenziali, ma solo il viale del tramonto. Prima o poi tutti prendono congedo, ma con la sensazione di essere vittime di un'ingiustizia e bersagli dell'ingratitudine umana. La percezione che abbiamo di noi stessi non è quasi mai condivisa dagli altri. Se ci vedessimo con i loro occhi, forse ci verrebbe da piangere. O da ridere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

idealista
sentirti a casa
è un attimo



La bugia del giorno è di B: "Mai fatto l'editto bulgaro. Se avessi tolto 3 puntate a Fazio sarebbe stato un inferno". Si limitò a togliere Biagi, Luttazzi e Santoro



Mercoledì 15 maggio 2019 - Anno 11 - n° 132
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,50 - Arretrati: € 3,00 - € 8,00 con il libro "I gedi"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

11 ANNI DOPO Il porto delle nebbie e l'assalto neofascista a "Chi l'ha visto?"

CasaPound in Rai, il processo all'editore di Salvini è sparito

Il leader del movimento fascista e Francesco Polacchi (editore di Altaforte) dovevano andare a giudizio per minacce alla trasmissione nel 2011. Il Tribunale di Roma 'dorme' per 8 anni e fissa l'udienza solo dopo il caso



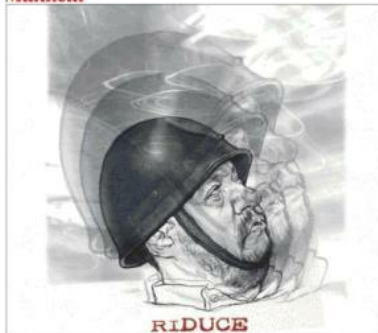
PREVISTO A NAPOLI
Il vicepremier fugge dai fischi: niente comizio

● LILLO
A PAG. 8 - 9

Gli scontri Francesco Polacchi

● RODANO
A PAG. 4 - 5

Mannelli



I pomicioni

● MARCO TRAVIGLIO

Lo so che non dovrei, ma è più forte di me: appena sento parlare di me, appena sento parlare di Paolo Cirino Pomicino non riesco a non pensare alla sua leggendaria tangente della Madonna. Sullo scorcio degli anni 80, alla vigilia di un intervento a cuore aperto a Houston, l'allora ministro De fa un voto alla Vergine: se tutto andrà bene, aiuterà i piccoli ospiti del Villaggio dei Ragazzi di don Salvatore D'Angelo, a Maddaloni. L'operazione riesce perfettamente. Ma Pomicino, anziché metter mano al portafogli, chiama un noto costruttore, Francesco Zecchina, in lista d'attesa per gli appalti del dopo-terremoto. "Mi chiese - racconterà Zecchina al processo sulle tangenti per la ricostruzione post-1980, poi caduto come sempre in prescrizione - di dare un contributo di circa 100 milioni, in rate da 10 a Pasqua e 10 a Natale, per cinque anni, a don D'Angelo. Obiettai che mi sembrava singolare che dovessi pagare io di persona un voto fatto da lui. Ma lui replicò che dovevo pagare io". "Se non fosse per la gravità delle imputazioni e per l'entità dell'esborso imposto - scriveva la Procura di Napoli nella richiesta di autorizzazione a procedere alla Camera - la vicenda sarebbe veramente grottesca... Pomicino pretende di fare opere caritatevoli con il denaro altrui, e questo appare francamente eccessivo". Pomicino è fatto così: un mariuolo sveglio, pronto, intelligente, spiritoso e spudoratamente creativo. Anche come tangentero.

Perciò, a dispetto della condanna definitiva a 1 anno e 8 mesi per finanziamento illecito (maxi-tangente Enimont), del patteggiamento di 2 mesi per corruzione (fondi neri Eni), dell'arresto per estorsione e degli altri 39 processi finiti fra prescrizioni, autorizzazioni o a procedure negate, archiviazioni, proscioglimenti e assoluzioni, nonché del suo fondamentale contributo al boom della spesa e del debito pubblico negli anni 80-90, non riesce a starmene antipatico. Nel 2016 riuscì persino a rendersi utile (capita a tutti, prima o poi), schierandosi per il No al referendum di Renzi inviando alcune letterine contro la schifosa Bosschi-Verdini all'unico giornale che difendeva la Costituzione: il nostro. Infatti non è con lui che ce l'ho, ma con Nicola Zingaretti. Il "nuovo" segretario del "nuovo" Pd ha incontrato il 79enne andreottiano all'hotel Vesuvio di Napoli e gli ha strapato il prezioso sostegno per le Europee e le Amministrative del 26 maggio. In attesa della versione di Zingaretti, ecco quella di Pomicino, intervistato ieri dal nostro sito: "Se io dico che mi oriento a votare per il Partito democratico, i miei amici votano - per una parte - per il Partito democratico".

SEGUERE A PAGINA 24

IL "NUOVO" PD Zingaretti vede il condannato andreottiano, che appoggia i dem

Il Patto del Pomicino

'O Ministro al neosegretario: "Ora i miei amici voteranno per voi"



Nuova e vecchia politica Zingaretti e Cirino Pomicino

Almeno due gli incontri, tra Napoli e Roma, fra il leader dem e l'ex ministro della Prima Repubblica, che si candida a ruolo di eminenza grigia del Pd. Ex democristiani e figli di ex democristiani campani proposti in voto. L'uomo che rappresenta 50 anni di vecchia politica con l'uomo "nuovo": prove d'alleanza?

● FIERRO, IURILLO E MARRA A PAG. 2 - 3

L'INCHIESTA Pirellone & Fontana

Il professore della Bocconi in affari col nipote del boss

Credibilità La pagina di presentazione del professore

● MILOSA A PAG. 10

LE BARRIERE DI CEMENTO

Stop ad Autostrade Spa: voleva riciclare i jersey

● MARTINI A PAG. 14



IN COMMISSIONE

Conflitto d'interessi, in forse tetto 2 mandati

● DE CAROLIS A PAG. 6

CENTRI PER L'IMPIEGO

Reddito: solo uno su 4 per ora avviato al lavoro

● ROTUNNO A PAG. 19



MORTO A 94 ANNI

Gabetti, il "Richelieu" dei segreti di Agnelli

● BOFFANO A PAG. 15

CARI COLLEGGI GIORNALISTI CI STIAMO SUICIDANDO



In edicola a 3,90€

CAPITAN FUTURO La società non rinnova, lui sceglie l'addio

Via De Rossi, Roma senza cuore

● ANTONIO PADELLARO

Cosa ha detto Daniele? Da quando è meno presente sul campo la sua voce, la vera voce della Roma, si è fatta più limpida, più autentica, più indispensabile. Ascoltarlo a fine partita mi ha sempre aiutato a stemperare la rabbia, a ragionare quando sragiono, a sorridere insieme a lui quando il sorriso gli spunta sotto la barba, e andiamo a letto



contenti. In un mondo di fake men, di patentati avvelenatori di pozzi, di cosiddetti comunicatori che passano il tempo a comunicare i loro cattivi umori e personali fallimenti, ascoltare De Rossi significa sapere che lui c'è. Che c'è la persona di cui ti fidi, capace di esprimere concetti semplici, argomentati, in un italiano corretto perché chi parla bene pensa bene.

A PAGINA 22

La cattiveria

Alfieri (Pd), detto Mister Fritture, indagato per voto di scambio politico-mafioso. Frigger! E friggeremo!

WWW.FORUM.SPINOZAJT

CINA E TIMORI USA

Sarà il cannone ad allargare la Via della Seta

● GRAMAGLIA A PAG. 20



il Giornale



MERCOLEDÌ 15 MAGGIO 2019

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLVI - Numero 113 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

DIVORZIO IN VISTA

Salvini, molla i grillocomunisti

Di Maio lo attacca e flirta col Pd. Giorgetti: dopo il voto vedo la crisi Berlusconi: «La Lega vince solo con Forza Italia forte»

di **Alessandro Sallusti**

Pù ci si avvicina al voto europeo - mancano solo dieci giorni - meglio si delinea il quadro post voto, quasi a prescindere da quale sarà il risultato. Un verdetto infatti c'è già ed è la fine dell'insana alleanza tra Lega e Cinque Stelle che alla luce di quanto sta succedendo in questa confusa campagna elettorale non potrà in alcun modo avere un futuro politico non dico di lunga, ma neppure di breve durata. Dietro le quinte le grandi manovre sono già in corso e i Cinque Stelle stanno costruendo il piano B che - a differenza di Salvini - ancora non avevano. Se il leader della Lega può infatti scegliere (al momento) se stare dov'è o tornare a guidare un centrodestra unito, Di Maio rischia di rimanere con il cerino in mano. L'alternativa, per i grillini, è agganciare il Pd che, una volta liberatosi di Renzi, con Zingaretti è tornato sul mercato.

Attenzione, perché Zingaretti è più furbo e comunista di quanto voglia fare apparire. Il suo procedere quasi sottotono è più una scelta tattica che un limite genetico. Se gli si lascia il tempo di lavorare sottotraccia (e lontano dai riflettori) sulla via che porta a Di Maio, non è da escludere che con il cerino in mano alla fine resti Salvini. Il quale ha sostituito Berlusconi come nemico da abbattere sia nella testa dei grillini sia in quella della sinistra, come ieri ha chiaramente spiegato sulla sua prima pagina Carlo Verdelli, nuovo direttore de *la Repubblica*.

Se presi singolarmente sono già un pericolo, Cinque Stelle e Pd insieme sono una peste capace di tutto, forti anche degli amici che hanno tra le file della magistratura. E quello che sta già avvenendo in questi giorni in diverse procure probabilmente è soltanto un antipasto... È un film già visto negli anni del berlusconismo vincente nelle urne ma massacrato nei palazzi e nei salotti.

Il mio consiglio, non richiesto, e certamente interessato, è che Salvini si metta in salvo il prima possibile, o se volete prima che sia troppo tardi. Come capopopolo è stato ed è molto bravo, ora è il tempo della saggezza a prescindere di quanti voti prenderà alle Europee. Anche all'ultimo Festival di Sanremo la giuria di qualità ha prevalso su quella popolare, che è stata ben più numerosa.

Funziona così, i voti si contano ma anche si pesano.

servizi da pagina 2 a pagina 5

SODALE DELL'AVVOCATO, AVEVA 94 ANNI

Addio Gabetti, manager schivo custode dei segreti degli Agnelli

Pierluigi Bonora e Tony Damascelli

a pagina 12



«IL MONSIGNORE» Gianluigi Gabetti era nato nel 1924

segue a pagina 4

IL RETROSCENA

Le trappole M5s sbarrano la strada al partito di Cairo

di **Augusto Minzolini**

La cronaca è quella di un incontro casuale, avvenuto in treno sabato 6 aprile, che spiega molto degli intrighi e delle manovre che hanno trasformato la politica italiana nella parodia di serie Tv di successo come *Game of thrones* o *House of cards*. Svela, soprattutto, perché Gignino Di Maio e soci abbiano ritirato fuori la vecchia bandiera del conflitto di interessi. Un'arma puntata non solo verso il Cav, ma anche contro tutti quei personaggi che potrebbero (...)

IL COMMENTO

Il regalo a Genova di Toninelli: la mafia sul Ponte

di **Carlo Lottieri**

Quello che non doveva succedere è avvenuto. Nelle scorse ore la Dia (Direzione investigativa antimafia) di Genova ha notificato un'interdittiva muovendo dall'ipotesi che ci sarebbero infiltrazioni camorristiche in un'impresa incaricata di lavorare alla ricostruzione del ponte Morandi. Di conseguenza la struttura commissariale ha chiesto la risoluzione del contratto, così che probabilmente si allungheranno i tempi del rifacimento (...)

segue a pagina 6

IL CAPITANO: «VOLEVO RINNOVARE, LORO NO»

La Roma ammaina la bandiera Dopo Totti scaricato De Rossi

Andrea Cuomo e Giacomo Puglisi

a pagina 31



RABBIOSO Daniele De Rossi giocherà probabilmente negli Usa

LA CORTE DI GIUSTIZIA UE: RIMPATRIO IMPOSSIBILE Anche se sono delinquenti i rifugiati devono restare qui

di **Gian Micalessin**

■ La sicurezza dei richiedenti asilo vale più di quella dei cittadini europei ed italiani. E per garantirla dobbiamo rassegnarci ad accollarci ladri, assassini e terroristi, evitando di rimandarli a casa se li si mette a rischio. È il paradosso imposto dalla Corte di Giustizia Ue del Lussemburgo che scardina il decreto sicurezza.

L'ANALISI

Quell'ipocrisia dietro i tagli alla politica

di **Pier Luigi del Viscovo**

a pagina 8

a pagina 2

L'INVENZIONE UTILIZZATA DA AMAZON

Il robot italiano «licenzia» gli operai

servizio a pagina 18

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI VEDI GERENZA SPEDIRE IN TUTTI I CASI AL N. VERDE 800 00 00 00 - 02 47 81 13 00 (BOLOGNA)

ENERGIE E RITMO UN PO' GIU?

3 FASI

SUSTENIUM

Bioritmo 2

Il tuo ritmo salta? Sostienilo con SUSTENIUM Bioritmo 2. Il tuo ritmo salta? Sostienilo con SUSTENIUM Bioritmo 2. Il tuo ritmo salta? Sostienilo con SUSTENIUM Bioritmo 2.

DOPO LA SARTI ANCHE GIARRUSSO INCIAMPA NELLE FOTO HARD

La trasparenza grillina finisce in nudismo

di **Giacomo Susca**

La buona notizia è che i Cinque Stelle almeno una promessa l'hanno mantenuta. Avevano garantito la massima trasparenza con gli italiani e infatti adesso ci tocca vederli come mamma li ha fatti. Casalegg, abbiamo un problema: il concetto sta sfuggendo un po' di mano. Se in queste ore sulla bacheca di Facebook avete intravisto un selfie di Dino Giarrusso con in mostra i «gioielli di famiglia», non era certo per dichiarare il proprio (...)



CANDIDATO Dino Giarrusso

segue a pagina 11
Caruso a pagina 11

L'ALLARME IN AUSTRALIA

Troppo pigro per riprodursi Così il koala è già estinto

servizio a pagina 19

Anche il tuo sogno saprà trasformare in realtà.

Parolo di Roberto Carino

Tel. 06.684028 r.a.

immobildream

Non vende sogni ma solide realtà.

1.926.000 lettori (Audipress 2018/III)



LE GRANDI IDEE. IL LIBRO DELL'ARTE

IN EDICOLA A € 12,90 IN PIÙ

Fondato nel 1956

IL GIORNO

MERCOLEDÌ 15 maggio 2019 | € 1,40 | Anno 64 - Numero 114 | QN Anno 20 - Numero 132 | www.ilgiorno.it

NAZIONALE



MILANO, AUMENTANO I CONTENZIOSI

Liti, esposti e ricorsi

La scuola sotto accusa

BALLATORE ■ A pagina 19



Tutti a terra

SULLA LINEA VERDE

Un altro guasto al metrò di Milano: tre ore di caos

VAZZANA ■ A pagina 18

CAPSULE GOURMET

ristora

IL CASO WHATSAPP

NOI, CONNESSI E VULNERABILI

di MICHELE BRAMBILLA

QUALCHE SERA FA, parlando con un vecchio amico rispuntato dagli anni Settanta, ci siamo chiesti: «Ma come facevamo, da ragazzi, a ritrovarci la sera senza WhatsApp?». Già: come facevamo a vivere? Sembra impossibile. Eppure vivevamo. Le 'compagnie' sapevano dove ritrovarsi, gli innamorati sapevano dove recapitare i loro messaggi, e qualcuno cantava ho scritto t'amo sulla sabbia.

■ A pagina 2

TRONO DI SPADE

IL LATO OSCURO DEL BENE

di CHIARA DI CLEMENTE

IL POTERE logora chi ce l'ha. Nell'ultimo episodio del Trono di spade (penultimo dell'intera saga), la saggia capopopolo democratica, indomita guerriera per la giustizia e liberatrice di schiavi, insomma la Regina Daenerys, perde la testa. Attenzione: spoiler. Dall'alto del cielo, volando in sella al figlio drago fa tutto quello che nessuno si sarebbe mai aspettato da lei: stermina la città di Approdo del Re.

■ A pagina 10

Un virus attacca il super social

WhatsApp infettato dagli hacker. «Ma abbiamo riparato la falla»

BOLOGNINI e GOZZI ■ Alle pagine 2 e 3



SIGNOR NO

ALLARME DEL CAPO DELL'ESERCITO: MANGANO RECLUTE, GIOVANI NON EDUCATI ALLA DISCIPLINA SCAPPANO DOPO 15 GIORNI DI CASERMA

PANETTIERE e BELARDETTI ■ A pagina 9

REC

DUELLO SU DEBITO E PIL

L'ultima rissa Salvini-Di Maio spinge lo spread

COPPARI ■ A pagina 6

LUCE RIATTACCATA



Il Vaticano ora difende l'Elemosiniere

FABRIZIO ■ A pagina 7

GRUPPO DA 17 MILIARDI

Colpo di Conad Comprata Auchan Italia

PEREGO ■ A pagina 20

Il vescovo: giusto chiudere i canapa shop

A Macerata la Chiesa si schiera col questore. «Salviamo i ragazzi»

PAGNANELLI e CANÈ ■ A pagina 8



Loreto (AN) www.manghishoes.com



PARLA VERDONE



«De Rossi, Roma perde la bandiera»

BOGANI e FRANCI ■ A pagina 11

APRE IL FESTIVAL



Gli zombie di Jarmush a Cannes

Servizi ■ Alle pagine 26 e 27

ENERGIE E RITMO QUOTIDIANO UN PO' GIÙ?

MULTIVITAMINICO 3 FASI

1° RILASCIO VITAMINE B1, B2, B6, B12, MAGNESIO. Contribuiscono al tuo normale METABOLISMO ENERGETICO.

2° RILASCIO COENZIMA Q10, NANE, SELENIO, CRONIO, IODIO, FERRO, ZINCO, CALCIO. Il Calcio contribuisce al tuo buon FUNZIONAMENTO MUSCOLARE.

3° RILASCIO VITAMINE A, C, D. Contribuiscono al buon funzionamento del tuo SISTEMA IMMUNITARIO.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.





Le Monde diplomatique

DA OGGI IN EDICOLA Impero europeo in frantumi, Chemobyl mediatica, lo Stato-azienda, Cgt e gilet gialli, stadi in Algeria



Domani l'ExtraTerrestre

VENETO Inquinamento chimico fuori controllo. Uno studio choc rivela che i giovani abitanti nell'area della Miteni hanno il sangue avvelenato di Pfas



Visioni

CANNES 72 Un'orda di zombie sulla Croisette, arriva Jim Jarmusch con la sua nuova commedia horror
Cristina Piccino pagina 20

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con le monde diplomatique

MERCOLEDÌ 15 MAGGIO 2019 - ANNO XLVIII - N° 114 www.ilmanifesto.it euro 3,50



Rompiano il muro, abbonatevi tutti

Meno di tre anni fa, era il 15 luglio del 2016, tutti noi della Cooperativa il manifesto ricompriamo il giornale: fu un momento storico e emozionante, il coronamento di una battaglia durissima, di una lunga marcia di donne e di uomini che hanno sempre amato e difeso il loro lavoro. Fu per noi un'impresa difficilissima che non si sarebbe realizzata sen-

za il grande sostegno, e successo, della campagna di autofinanziamento. E pensavamo di essere riusciti a fare il miracolo di diventare, una volta per tutte, padroni della nostra storia, di aver messo al riparo il futuro del giornale e dei più giovani. Ma avevamo fatto i conti sen-

NORMA RANGERI
za l'oste, perché il nostro ottimismo, la nostra impresa, era già da tempo tra le vittime designate dei 5Stelle. Al Movimento non piace la libera stampa, non piacciono i giornali in genere perché è nato e cresciuto usando il web. Pas-

sando dall'opposizione al governo, adesso i 5Stelle vogliono tagliarci le gambe, vogliono decidere loro, il governo, a chi distribuire i finanziamenti dell'editoria e a chi toglierli. Chi deve vivere e chi morire: come fanno i killer. Durante la conferenza stampa di fine anno, il Presidente

del Consiglio, Conte, passato da "avvocato del popolo" (auto definizione) a esperto timoniere governativo (definito così da qualche commentatore benevolo), rispondendo ad una precisa domanda del manifesto sul perché il suo governo volesse toglierli di mezzo, disse che nessuno voleva ostacolare la libera espressione della stampa.

— segue a pagina 2 —

Editoria

iorompo Campagna che spacca

MATTEO BARTOCCI PAGINA 2

Fnsi Pronti allo sciopero

ROBERTO CICCARELLI PAGINA 3

Diritto di vivere



«Anche se perde la protezione internazionale, un rifugiato che rischia la vita nel Paese di origine non può essere rimpatriato». È la sentenza della Corte di giustizia europea che smonta una parte importante del decreto sicurezza di Salvini. Ma il ministro insiste: «Ecco perché l'Europa va cambiata, io non cambio la legge» **pagina 4,5**

La corte di giustizia europea foto di Geert Vanden Wijngaert/Ap

PARLA GINO STRADA

«Siamo dentro un nuovo fascismo»



■ In occasione dei 25 anni di Emergency, Gino Strada racconta al manifesto l'ultimo impegno della sua associazione, un ospedale in Yemen: «È tempo di abolire la guerra. Ma oggi c'è chi soffia sull'odio e torna a inneggiare alla violenza, puntando il dito contro chi sta peggio». **CRUCIATI A PAGINA 6**

Decreto sicurezza bis

La risposta civile alla barbarie

Piero Bevilacqua pagina 4

Decreto sicurezza bis

Una cinica fake news costruita ad arte

Massimo Villone pagina 5

Antifascismo

All'appello manca il mondo liberale

Christian Raimo pagina 23

ISRAELE

Al via tra le proteste l'Eurovision 2019



■ Attivisti palestinesi e israeliani guastano la festa della kermesse canora che si è aperta ieri e che viene celebrata a Tel Aviv come evento dell'anno. Nella capitale una manifestazione a piazza Habiba ha ricordato i sessanta palestinesi uccisi a Gaza un anno fa. **GIORGIO A PAGINA 17**

AGROCHIMICA

Bayer-Monsanto, batosta miliardaria



■ La multinazionale agrochimica condannata a un risarcimento di due miliardi nei confronti di due coniugi ammalati di tumore. Il verdetto di un tribunale della California. Sott'accusa il famigerato pesticida Roundup, già condannato da altri due tribunali Usa. **FRANCESCO BILOTTA A PAGINA 15**

biani



SAREI POTUTO ANDARE A CASAL BRUCIATO VICINO ALLA FAMIGLIA ROM, SAREI POTUTO ANDARE A RIATTACCARE L'ELETTRICITÀ NELLA CASA OCCUPATA, SAREI POTUTO ANDARE ALLA SAPIENZA CON LUCANO (...)

CHISSÀ DOMANI DOVE SAREI POTUTO ANDARE

9 770025 2113024
90315
Piede Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. (Imp/CRM/23/2103)



€ 1,20 ANNO CCNVI-N° 132 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 40%- ART. 1 COM. 2001 L. 662/98

Fondato nel 1892



Mercoledì 15 Maggio 2019 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ROMA E PROCRA, 'IL MATTINO' - 'IL QUOTIDIANO', EURO L'120

Il lutto
Gabetti, la spalla degli Agnelli che affidò la Fiat a Marchionne
Berta a pag. 11



Caserta, la nomina
La donna architetto che sa fare rete alla guida della Reggia
Pirro a pag. 10



Il festival Cannes si arrende al presente
«Compromesso con Netflix»
Fiore a pag. 13



Deficit, sfida di Salvini e lo spread si impenna

«Si deve sfiorare il 3 per cento»
Di Maio: «È un irresponsabile»
Giorgetti: «La crisi dopo il voto»

Ajello, Cifoni, Conti, Pucci alle pagg. 6 e 7

Il commento
GLI SLOGAN NON AIUTANO A CAMBIARE L'EUROPA

Paolo Balduzzi

Strano Paese quello in cui la campagna elettorale per le elezioni politiche, nell'ormai lontano febbraio del 2018, si condusse per la gran parte su temi legati all'Europa (a suon di sovranismo, uscita dall'Unione, riforma delle istituzioni e addio alla moneta unica), mentre la campagna elettorale per le elezioni del Parlamento europeo si è portata avanti, fino a poche ore fa, solo ricorrendo a proposte squisitamente nazionali (flat tax, reddito di cittadinanza, anticipi pensionistici e così via).

Continua a pag. 39

I costituzionalisti
«Statali, lo stop alle migrazioni solo a tempo determinato»

Francesco Lo Dico

Concorsi su base territoriale per bloccare «il fenomeno della migrazione dei dipendenti pubblici», in particolare meridionali. Fa discutere il progetto di riforma preannunciato dal ministro leghista della Pa, Giulia Bongiorno. Che finisce nel mirino di sindacalisti e costituzionalisti. «Se l'intento è quello di evitare un'immediata richiesta di trasferimento dei dipendenti, si tratterebbe di un'operazione nell'interesse pubblico. Al contrario, vietare il trasferimento a vita mi sembra piuttosto difficile», dice Cesare Mirabelli, presidente emerito della Corte costituzionale.

A pag. 4

Maltrattamenti sui bambini il triste record in Campania

►Rapporto choc dell'Authority per l'Infanzia: prima per violenze sui minori
Al Sud pesano i pochi servizi, la povertà diffusa e l'età più bassa dei genitori

Daniela De Crescenzo

La Campania maglia nera in Italia per maltrattamento infantile. A rilevarlo è l'Authority per l'Infanzia. L'Indice regionale di Cevoli evidenzia una stretta correlazione tra le violenze sui minori e la povertà economica, relazionale ed educativa; incide anche l'età dei genitori. A pag. 2

L'invitato Di Fiore e Cundari alle pagg. 2 e 3

L'analisi

«Napoli grande madre?»
Lo stereotipo e la realtà

Titti Marrone

Quando si parla di bambini maltrattati o offesi o variamente violati ci si sente naturalmente più che scossi, colpiti al cuore.

Continua a pag. 39

L'inchiesta sull'agguato

Noemi, la soffiata alla Procura
«Del Re ha già ucciso in un pub»

Leandro Del Gaudio

Armando Del Re, accusato del ferimento della piccola Noemi, è indicato da un informatore della

Procura come killer del clan ed esecutore, pochi anni fa, di un omicidio in un pub a Chiaia. Accuse respinte dalla difesa di Del Re, che ora punta dritto al Rissame. In Cronaca

Buona sanità Da Boscoreale a Viterbo: la commozione dei medici



Il figlio si sposa, trasportato in ambulanza
L'ultimo regalo a Giuseppe, malato di Sla

Maria Chiara Aulio in Cronaca

Le idee

Il Mezzogiorno anti-briganti che voleva l'Unità d'Italia

Carmine Pinto

I brigantaggio fu la prima guerra italiana. La crisi finale del Regno delle Due Sicilie iniziò quando la spedizione di Garibaldi in Sicilia e la rivolta dei gruppi politici isolani misero facilmente in crisi il governo borbonico di Francesco II. Così, nell'estate del 1860, il regno sembrò destinato a una rapida transizione al nuovo Stato risorgimentale. Gli unitari avevano saldato il blocco rivoluzionario napoletano-siciliano al movimento nazionale italiano e alla strategia politica del conte di Cavour, legittimando il cambio di regime e l'unificazione. Continua a pag. 38

Cosa c'è dietro le accuse del presidente

DeLa: «Curve in mano ai clan»
Al San Paolo la coca scontata

Giuseppe Crimaldi
Roberto Ventre

«Il ministro degli Interni dorme ed è assente da 20 anni e si nasconde dietro un dito, mentre noi abbiamo spacciatori di cocaina nei nostri stadi». La denuncia è del presidente del Napoli De Laurentiis che attacca: «Paghiamo la polizia senza che sia negli stadi, e avete anche inventato il problema degli steward che a volte sono collusi con la malavita». Da indagini degli investigatori risulta che al San Paolo la droga viene ceduta a 25 euro a dose.

Alle pagg. 16 e 17

L'ultima bandiera

Roma, non si tratta così De Rossi
L'addio al veleno

Danielle De Rossi saluta la Roma. Lo ha annunciato la stessa società. «Non sono scemo - ha detto De Rossi -, avevo capito da mesi». Il centrocampista proseguirà probabilmente all'estero la sua carriera, anche se non ha escluso nulla.

Trani a pag. 19

SVOLGI ATTIVITÀ FISICA
MA NON È UNA PALESTRA

TI RILASSI
MA NON È UNA BEAUTY FARM

SEI SEGUITO DA UN TEAM DI NUTRIZIONISTI
MA NON È UNO STUDIO NUTRIZIONALE

neafit
dimagrire si può

PRENOTA IL TUO CHECK-UP GRATUITO
800 58 77 17

Via Vittoria Colonna, 14 - Napoli

neafit.it





Il Messaggero



211 € 1,40* ANNO 141-N° 132 ITALIA
Sped. in A.P. 01353/2002 conv. L. 4/2004 art. 1, c. 1 DCB/09

NAZIONALE



Mercoledì 15 Maggio 2019 • S. Torquato

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Mind the gap
Stipendi allineati, parte dall'Eni l'ultima svolta per le donne
Giansoldati a pag. 14



Gli Internazionali Berrettini da urlo battuto Zverev al Foro Italico è nata una stella
Cordella nello Sport



Stasera Olimpico esaurito Coppa Italia atto finale ecco Atalanta-Lazio Inzaghi, un trofeo per salvare la stagione
Nello Sport



GOAL!
ilmessaggero.it/sport

Spread, Salvini accende la miccia

► Il ministro leghista: si deve sfiorare il 3%. Di Maio: basta sparate. Differenziale Btp-Bund a 283 Giorgetti evoca la crisi dopo il voto: non si può continuare così. Salta il vertice sull'autonomia

Via subito 250 mila Statali in fuga ora è allarme per gli organici

Andrea Bassi

Lo sblocco del turn over da solo non può bastare. L'amministrazione dello Stato è infatti sotto organico di ben 253 mila persone e ci sono altri 400 mila dipendenti pronti ad andare in pensione, un'emorragia accelerata dalle uscite anticipate con lo scivolo consentito da Quota 100. Servirebbe, insomma, un piano straordinario di assunzioni che però, al momento, non compare nell'agenda del governo.

A pag. 6
Di Branco a pag. 6

Crescita non parole Non si cambia l'Europa con i soliti slogan

Paolo Balduzzi

Strano Paese quello in cui la campagna elettorale per le elezioni politiche, nell'ormai lontano febbraio del 2018, si condusse per la gran parte su temi legati all'Europa (a suon di sovranismo, uscita dall'Unione, riforma delle istituzioni e addio alla moneta unica), mentre la campagna elettorale per l'elezione del Parlamento europeo si è portata avanti, fino a poche ore fa, solo ricorrendo a proposte squisitamente nazionali (flat tax, reddito di cittadinanza, anticipi pensionistici e così via). A rompere quest'assordante silenzio, interrotto solo da poche eccezioni ("europrogramma" del Movimento 5 Stelle o la proposta di salario minimo europeo da parte del Partito democratico) è arrivato il vice-premier Salvini, rispolverando un vecchio cavallo di battaglia: lo sfioramento del deficit.

Come se le tensioni autunnali con la Commissione europea fossero ormai dimenticate, come se il rating dell'Italia sui mercati non sia mai stato un problema.

Continua a pag. 25

Il club: ultimo match il 26 maggio. «Volevo giocare ancora, loro no»



Addio al veleno

De Rossi: «Costretto a lasciare la Roma»

Dopo 18 anni si chiude la storia tra Daniele Rossi e la Roma. Il capitano: «Volevo giocare ancora, la società non era d'accordo. Continuerò altrove».

Un'altra umiliazione dopo Totti
Enrico Vanzina
Scriveva Osvaldo Soriano che il calcio ha le sue ragioni misteriose che la ragione non conosce.

Questa frase si adatta perfettamente alla domanda che sorge spontanea dopo la conferenza stampa di Daniele De Rossi.

Continua a pag. 25

ROMA Clima sempre più teso tra Lega e M5S. Matteo Salvini accende la miccia: «Sui conti si deve sfiorare il 3%». L'alleato M5S Luigi Di Maio replica: «Basta sparate, così sale lo spread». Il differenziale Btp-Bund ieri era a 283. I sospetti del ministro dell'Interno: «Troppa sintonia tra i grillini e il Pd». Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Giancarlo Giorgetti evoca la crisi dopo il voto: «Non si può continuare così». Salta il vertice sull'autonomia.

Ajello, Cifoni, Conti e Pucci alle pag. 2 e 3

Palazzo occupato, controlli di polizia per le feste abusive

► Agenti in azione dopo il blitz del cardinale Beffa per i proprietari: inchiesta e stangata Imu

ROMA Rave party abusivi e alcol ai minori nel palazzo occupato dove il cardinale Konrad Krajewski ha riattivato la luce: scattano i controlli della Questura. Intanto, per i proprietari dell'immobile oltre al danno, la beffa. Dopo aver pagato oltre un milione di euro di Imu, la Corte dei conti del Lazio ha avviato accertamenti per capire se ci sia un danno all'erario.

Allegri e Pasqua a pag. 13

«Entra telefonando»
Insidia Whatsapp: un hacker nelle chat

Allarme Whatsapp: un hacker nelle chat. Basta una telefonata per violare il sistema. Appello della società: «Aggiornate l'applicazione».

A pag. 14

La banda dei rom Rapina choc a Roma il killer dell'anziana era stato già espulso

ROMA Rapina choc finita in tragedia a Roma, il rom capo della banda accusata di aver colpito a morte Anna Tomasino, Miki Trajkovic, era stato già espulso dall'Italia alla fine del 2017 perché irregolare, ma si trovava a Roma dopo esser rientrato illegalmente nel Paese. Intanto, la Corte di giustizia Ue: vietato rimandare i rifiuti nei Paesi a rischio.

Errante e Mozzetti a pag. 9

ENERGIE E RITMO QUOTIDIANO UN PO' GIÙ?

MULTIVITAMINICO 3 TECNOLOGIA 3 FASI

SUSTENIUM BIORITMO 3

1° RILASCIO
VITAMINE B1, B2, B6, B12, MAGNESIO
Contribuiscono al tuo normale METABOLISMO ENERGETICO

2° RILASCIO
COLECALCIFEROLI, SODIO, Selenio, COBALAMINA, FERRO, ZINCO, CALCIO
Il Calcio contribuisce al tuo buon FUNZIONAMENTO MUSCOLARE

3° RILASCIO
VITAMINE A, C, D
Contribuiscono al tuo buon FUNZIONAMENTO IMMUNITARIO

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALUTO.

IL CAPRICORNO VOLTA PAGINA

BUONGIORNO, CAPRICORNO! Una voglia di vivere, di fare, di dare che prende tutti. Questo significa Venere in Toro, dove si presenta questa mattina e si aggiunge a Urano e Mercurio. La vostra attesa di un nuovo amore o di un rapporto più coinvolgente, può dirsi conclusa. Nessun'altra stella si può paragonare a Venere, quando risplende come araldo di un nuovo giorno, che tante volte significa anche l'inizio di una nuova vita, insieme. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oscopio a pag. 33

* € 1,20 in Umbria e Basilicata. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Lucca, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,20. Nel Molise, il Messaggero • Quotidiano del Molise € 1,40. Nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50.

1.926.000 lettori (Audipress 2018/III)



LE GRANDI IDEE. IL LIBRO DELL'ARTE

IN EDICOLA A € 12,90 IN PIÙ

il Resto del Carlino

Fondato nel 1885

MERCOLEDÌ 15 maggio 2019 | € 1,50 | Anno 134 - Numero 114 | Anno 20 - Numero 132 | www.ilrestodelcarlino.it

IMOLA-BOLOGNA



EMILIA ROMAGNA: «STATO D'EMERGENZA» È allarme frane dopo le alluvioni

BURNACCI, CORRADO, DEGIDI e MANFREDI ■ A pag. 18



IL CASO WHATSAPP

NOI, CONNESSI E VULNERABILI

di MICHELE BRAMBILLA

QUALCHE SERA FA, parlando con un vecchio amico rispuntato dagli anni Settanta, ci siamo chiesti: «Ma come facevamo, da ragazzi, a ritrovarci la sera senza WhatsApp?». Già, come facevamo a vivere? Sembra impossibile. Eppure vivevamo. Le 'compagnie' sapevano dove ritrovarsi, gli innamorati sapevano dove recapitare i loro messaggi, e qualcuno cantava ho scritto t'amo sulla sabbia.

■ A pagina 2

TRONO DI SPADE

IL LATO OSCURO DEL BENE

di CHIARA DI CLEMENTE

L. POTERE logora chi ce l'ha. Nell'ultimo episodio del Trono di spade (penultimo dell'intera saga), la saggia capopopolo democratica, indomita guerriera per la giustizia e liberatrice di schiavi, insomma la Regina Daenerys, perde la testa. Attenzione: spoiler. Dall'alto del cielo, volando in sella al figlio drago fa tutto quello che nessuno si sarebbe mai aspettato da lei: stermina la città di Approdo del Re.

■ A pagina 10

Un virus attacca il super social

WhatsApp infettato dagli hacker. «Ma abbiamo riparato la falla»

BOLOGNINI e GOZZI ■ Alle pagine 2 e 3



SIGNOR NO

ALLARME DEL CAPO DELL'ESERCITO: MANCANO RECLUTE, GIOVANI NON EDUCATI ALLA DISCIPLINA SCAPPANO DOPO 15 GIORNI DI CASERMA

PANETTIERE e BELARDETTI ■ A pagina 7

DUELLO SU DEBITO E PIL

L'ultima rissa Salvini-Di Maio spinge lo spread

COPPARI ■ A pagina 6

LUCE RIATTACCATA



Il Vaticano ora difende l'Elemosiniere

FABRIZIO ■ A pagina 7

GRUPPO DA 17 MILIARDI

Colpo di Conad Comprata Auchan Italia

PEREGO ■ A pagina 20

Il vescovo: giusto chiudere i canapa shop

A Macerata la Chiesa si schiera col questore. «Salviamo i ragazzi»

PAGNANELLI e CANÈ ■ A p. 8



PARLA VERDONE



«De Rossi, Roma perde la bandiera»

BOGANI e FRANCI ■ A pag. 11

APRE IL FESTIVAL



Gli zombie di Jarmush a Cannes

Servizi ■ Alle pagine 26 e 27

ENERGIE E RITMO QUOTIDIANO UN PO' GIÙ?
MULTIVITAMINICO
3 TECNOLOGIA FASI

1° RILASCIO
VITAMINE B1, B2, B6, B12, MAGNESIO
Contribuiscono al tuo normale METABOLISMO ENERGETICO

2° RILASCIO
COENZIMA Q10, VITAMINE B6, B12, CROMIO, IODIO, FERRO, ZINCO, CALCIO
Il Calcio contribuisce al tuo buon FUNZIONAMENTO MUSCOLARE

3° RILASCIO
VITAMINE A, C, D
Contribuiscono al buon funzionamento del tuo SISTEMA IMMUNOLOGICO

GLI integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo



Addii
Scompare a 94 anni
Gianluigi Gabetti,
il consigliere mite
dell'Avvocato

Paolo Bracco
— a pagina 20

Oggi con il Sole
Redditi 2019
persone fisiche:
la guida a bonus
e agevolazioni

— a 0,5 euro oltre al quotidiano



GLS
corriere espresso

We deliver!

FTSE MIB 20892,66 +1,45% | €/S 1,1226 -0,17% | ORO FIXING 1298,40 +0,22% | BRENT DTD 73,58 +0,38% | Indici&Numeri → PAGINE 32-35

Pirelli, soci al lavoro per il nuovo patto con l'azionista cinese

GRANDI GRUPPI

Sul tavolo il prolungamento delle intese con ChemChina per almeno altri due anni

L'accordo dovrebbe ricalcare lo schema attuale, incluse le garanzie di italianità

In vista un rinvio dell'iter per la successione: Tronchetti resta al comando

I grandi soci di Pirelli giocano d'anticipo sul rinnovo, e dunque il prolungamento, dei patti. Secondo indiscrezioni raccolte da Il Sole 24 Ore nelle ultime settimane è stato avviato, con largo anticipo rispetto alla scadenza, il tavolo negoziale per il rinnovo degli accordi tra Marco Tronchetti Provera, socio di riferimento di Camfin, che detiene il 10% circa della Biscocca e il partner cinese ChemChina, azionista di riferimento del gruppo degli pneumatici con il 45,5% del capitale.

I nuovi accordi sono oggetto di discussione. Tuttavia, c'è la volontà di prolungare l'asse italo cinese almeno per due anni rispetto alla scadenza iniziale prevista a giugno

2020, dunque a partire da ora si tratterebbe di un rinnovo triennale, al 2022, anche se il tema è ancora oggetto di discussione e l'arco temporale (due o tre anni) non è stato ancora definito. L'intesa allo studio dovrebbe ricalcare, secondo alcune fonti, lo schema che tutt'ora governa il gruppo Pirelli, includendo dunque anche tutte le garanzie di italianità che sono state alla base dell'accordo siglato a suo tempo con il socio cinese. Ma soprattutto garantirebbe un rinvio dell'iter previsto per la successione, con Tronchetti Provera alla guida per almeno altri due anni.

Margia Mangano
— a pagina 6

CENTRO STUDI CONFINDUSTRIA

COMPETITIVITÀ

Industria 4.0 sostiene gli investimenti (13 miliardi) delle imprese

Luca Orlando — a pag. 3

66
per cento

Nel 2017 il 66% degli investimenti realizzati con i programmi di Industria 4.0 erano delle Piccole imprese

LA RICERCA

Manifattura digitale, Lombardia leader della classifica

— a pagina 3

DISMISSIONI PER PAGARE LE MAXI MULTE SUL GLIFOSATO

COPPERTONE
COLORE DI RAME

abbronzatevi!
non bruciatevi!

NON SIATE VISI PALLIDI

Protezione. Come nella pubblicità anni 60, Coppertone anche oggi ha un ruolo di salvaguardia: del valore di Bayer

Bayer fa cassa e cede Coppertone a Nivea

Isabella Bufacchi — a pag. 19

PANORAMA

GRANDE DISTRIBUZIONE

Conad conquista i supermercati di Auchan in Italia

Accordo di Conad con Auchan Retail per la quasi totalità delle sue attività in Italia. Entra in Conad una parte importante di circa 1.600 punti vendita di Auchan Retail Italia: ipermercati, supermercati, negozi di prossimità con i marchi Auchan e Simply. Il valore dell'acquisizione è di circa un miliardo di euro.

— a pagina 10



L'INTERVISTA
Bini Smaghi: banche, nuove regole per creare campioni europei

Graziani — a pag. 14

IL TETTO DEL 3%

Salvini-Di Maio, ora è lite sul rapporto deficit/Pil

La campagna elettorale si surriscalda e gli alleati gialloverdi litigano anche sul rapporto deficit-Pil: per Salvini si serve lo sfiorato il tetto del 3%. Di Maio invita a evitare le spartite che fanno aumentare lo spread.

— a pagina 8

LOGISTICA

Caporalato, commissariata azienda in Lombardia

Ceva Logistics Italia, filiale della multinazionale svizzera del movimento e stoccaggio delle merci, è stata commissariata dal Tribunale di Milano. Un provvedimento della Sezione Mi-
sure di Prevenzione applicato per il reato di caporalato.

— a pagina 9

CRIPTOVALUTE

Bitcoin balza a 8mila dollari: nel 2019 è risalito del 110%

Forse è tornata la febbre per il Bitcoin, che ieri è risalito sopra gli 8mila dollari: da inizio anno il rialzo è superiore al 110%. Restano però lontani i massimi di inizio 2018 a quasi 20mila dollari. Da primario i volumi di scambio (29 miliardi al giorno).

— a pagina 15

Semplificazioni fiscali, primo sì Emissione in 15 giorni per l'e-fattura

ALLA CAMERA

Dichiarazioni, nuovi termini Affitti non pagati, stop tasse Norme verso il Di crescita

Primo via libera della Camera alla proposta di legge sulle semplificazioni fiscali che confluirà, almeno in parte, nel Di crescita. Tra le novità, niente tasse sugli affitti non riscossi; 15 giorni (non più 10) per l'emissione della e-fattura; potranno ridursi a tre le comunicazioni periodiche sulle liquidazioni Iva; restyling del calendario fiscale.

Mobili e Parente — a pag. 2

L'ANALISI

UN PACCHETTO DI NOVITÀ DA NON SOTTOVALUTARE

di Salvatore Padula

Il disegno di legge sulle semplificazioni che ha tagliato ieri il primo traguardo parlamentare con il via libera dell'assemblea di Montecitorio non renderà magicamente il nostro sistema fiscale più giusto e meno complesso. Tuttavia, quel testo

rappresenta un passo in questa direzione e sarebbe un errore sottovalutarne la portata.

Nessuno più di imprese e professionisti sa quanto il sistema tributario abbia bisogno di robuste semplificazioni.

— Continua a pagina 2

Reddito cittadinanza, avvio al lavoro solo per una famiglia su quattro

LA RIFORMA

I Centri per l'impiego contatteranno i nuclei Chiamata dal 24 giugno

Poco più di 120mila tra gli oltre 480mila nuclei percettori del reddito di cittadinanza, accolti nella prima tranche di domande di marzo, saranno chiamati dai centri per l'impiego per sottoscrivere il patto per il lavoro ed attivare un percorso di inserimento occupazionale. La chiamata dei centri slitta al 24 giugno.

Poggioli e Tucci — a pag. 8

283
punti

Titoli di Stato Il rischio Italia spaventa i mercati: spread ai massimi da febbraio

Lo spread BTP/Bund accelera al rialzo e torna a varcare la soglia dei 280 punti base: lo spread chiude a quota 281 dopo aver toccato un massimo di 283

Cellino — a pag. 5

IL PRODUTTORE È ISRAELIANO

WHATSAPP, SPYWARE INFETTA CON UNA SOLA CHIAMATA

di Biagio Simonetta

Una banale telefonata, alla quale non serviva neanche rispondere. Dall'altra parte della cornetta nessun umano, ma una macchina, con compiti ben precisi: installare uno spyware. Così, una società israeliana, era in grado di bucare WhatsApp e la sua crittografia end-to-end che sembrava inviolabile. La storia è stata lanciata dal «Financial Times» e ha trovato conferme direttamente da WhatsApp, con un portavoce che ha ammesso l'intrusione. Da quanto emerso, il problema ha riguardato (non si sa per

quanto tempo) sia il device Android che quelli Apple (quindi con sistema operativo iOS). È il produttore dello spyware, chiamato Pegasus, è un'azienda israeliana che si occupa di cybersecurity, la NSO Group. Quest'ultima, interpellata dal «Financial Times», non ha negato la produzione di Pegasus, ma ha reso noto che lo spyware in questione è prodotto per uso esclusivo di agenzie governative e forze di polizia impegnate nella pubblica sicurezza e nella lotta al terrorismo.

— a pagina 21

lavoro

LA GESTIONE DEL CAPITALE UMANO



Generazione under 24: abilità digitali ma scarsa manualità

Enrico Netti — a pag. 39

LUTECH
your digital Evolution partner.

With technology and market driven end-to-end services we enable Clients to work easier, reaching their goals and evolving their business.

WWW.LUTECH.GROUP



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CAPSULE GOURMET **ristora**

Mercoledì 15 maggio 2019 € 1,20

S. Isidoro l'agricoltore
Anno LXXV - Numero 132

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 • Abbonamenti a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,20
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,20 - A Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,20

www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

La Roma leva il pallone a De Rossi

Niente rinnovo La società scarica il capitano. Lui: «Dieci mesi senza chiamarmi, avevo capito»
Dopo Totti, la proprietà a stelle e strisce rottama un'altra bandiera giallorossa. La rabbia dei tifosi

IL TEMPO di Oshø



"Guarda che t'ho visto che stavi a chattà co Zingaretti"

I grillini «cercano» il Pd. Lega in ansia

Di Majo → a pagina 7

di Alessandro Austini

La seconda bandiera ammainata, l'ennesimo colpo al cuore dei tifosi giallorossi. Due anni dopo lo struggente ritiro di Totti, tocca a De Rossi dire addio alla Roma da calciatore, con una differenza sostanziale: lui continuerà a giocare, come anticipato da *Il Tempo* sabato scorso, in un'altra squadra che ancora deve scegliere.

segue → a pagina 24

Biafora e Carmellini → alle pagine 24 e 25

Stasera la finale contro l'Atalanta
Lazio a caccia della Coppa salva-stagione



Pieretti, Rocca e Salomone → alle pagine 26 e 27

Quanto manca un mediatore
A questo governo litigioso servirebbe un Gianni Letta

Giulli → a pagina 6

Così aiutiamo chi ci scheda
Violazioni della privacy? Spesso facciamo da soli

Sammarco → a pagina 2

Dopo le denunce del *Tempo* la sindaca promette interventi straordinari: «È il primo obiettivo»
La Raggi si sveglia sulle piste ciclabili



Piste (poco) ciclabili tra erba, fango e topi

Degradato il Comune ne ha realizzati altri 6 chilometri. Ma dopo ponte Milvio si pedala in mezzo ai barboni

All'indomani del viaggio de *Il Tempo* sulle piste ciclabili romane, che ha documentato il quadro complessivo con ancora numerose tratte da "bollino rosso", la sindaca Raggi verga un post in cui ribadisce come il potenziamento e il miglioramento delle condizioni della rete delle piste sia «uno degli obiettivi principali» dell'amministrazione capitolina.

Conti → a pagina 18

Il palazzo adottato dall'Elemosiniere
Okkupazione «benedetta» Indaga la Corte dei Conti

Di Corrado → a pagina 5

TERME DI STIGLIANO
www.termedistigliano.it
TEL. 06.99.80.59.77

«Basta fiction che esaltano i boss». E a Cannes scoppia il caso Buscetta
Pure i 5 stelle sono stufo di Saviano

«Le fiction sulla criminalità organizzata diffondono un modello sbagliato dei boss, che vengono mitizzati». Non cita espressamente Roberto Saviano, ma la grillina Maria Edera Spadoni sembra accennare proprio all'autore di *Gomorra*. «Non parlo di casi specifici - spiega a *Il Tempo* - ma di certo in *Gomorra* lo Stato non c'è». Intanto esplose la polemica sul film *Il Traditore*, incentrato sul boss Buscetta. Furiosi i parenti delle vittime di Capaci: «Assurdo che esca nel giorno dell'anniversario della strage. Marketing squallido».

Solimene → a pagina 9



ENERGIE E RITMO UN PO' GIÙ?

SUSTENIUM Bioritmo3 MULTIVITAMINICO 3 FASI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

Mercoledì 15 Maggio 2019
Nuova serie - Anno 28 - Numero 113 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano
* Offerta esclusiva con Marketing Oggi (ItaliaOggi € 2,20 + Marketing Oggi € 0,80)

Lit. € 1,40 - Ch. fr. 3,50 €2,00*
Francia € 2,50



PRIMO OK DALLA CAMERA

Semplificazioni fiscali, verso emendamento al dl Crescita

Bartelli a pag. 31

CONSIGLIO DI STATO

Le università private possono diventare società di capitali

Ricciardi a pag. 32

RISPOSTE DELLE ENTRATE

Liti pendenti, riscossione stop nelle more del controllo

Poggiani a pag. 35

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Migranti - La sentenza della Corte di giustizia europea sui rifugiati

Università private - Il parere del Cds sulla costituzione in spa

Fisco - Le risposte delle Entrate ai commercialisti



Argentina e Venezuela sono il modello del Papa: terre ricche, alla fame per le politiche disastrose

Domenico Cacopardo a pag. 5



L'orario di lavoro va certificato

Per la Corte di giustizia Ue i datori di lavoro devono essere obbligati a istituire un sistema di misurazione della durata giornaliera della prestazione lavorativa

Cartellino per tutti. I datori di lavoro, infatti, devono essere obbligati per legge a istituire un sistema di misurazione della durata dell'orario giornaliero svolto da ciascun lavoratore. Questo quanto stabilisce la Corte di giustizia europea con una sentenza emessa ieri, la quale interpreta in questi termini la direttiva Ue contenente le misure a favore della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Criodi a pag. 38

DUE LEADER HR

Al Salone del Libro ci andarono Curcio e la Faranda

Cofrancesco a pag. 8



1924-2019
Gianlugi Gabetti, il grande consigliere di casa Agnelli

Orsi & Tori

DI PAOLO PANERAI

È mancata la persona che ha salvato la famiglia Agnelli. L'ha salvata una prima volta, quando creò la Ifi international, allora una piccola società lussemburghese, a cui la famiglia diede sì e no 2-3 miliardi di lire di capitale di allora e a cui ha riconsegnato un colosso, che aveva preso il nome di Exor, che valeva miliardi di euro.

Poi li ha salvati una seconda volta, quando, per le vicende della vita, è mancato Giovanni Agnelli, e Gabetti tornò in servizio permanente effettivo per salvaguardare gli interessi della famiglia. Allora si era trasferito a Ginevra, dove aveva conosciuto Sergio Marchionne, che guidava una

continua a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO

I beni non sono a disposizione di chi, impunito, ci mette le mani addosso come pensa il Cardinale elemosiniere. Se sono immobili privati, la sottrazione a chi li possiede legittimamente andrebbe trattata come un furto. Quindi l'illegalità dovrebbe essere contrastata con la sponghero immediato mentre invece legge, polizia e magistratura preferiscono guardare altrove fingendo per sostenere l'illegalità. Se le case sono popolari, si prevede che esse siano assegnate attraverso graduatorie basate sulle oggettive condizioni di bisogno. Chi, con la violenza, occupa appartamenti assegnati, esercita una inaccettabile violenza a danno dei bisognosi riconosciuti tali. In questo caso la legge dovrebbe prevedere l'allontanamento immediato degli occupanti abusivi per decisione autonoma della polizia. Ci vorrebbe però una legge. Ma i partiti (anche quelli di sinistra che dovrebbero essere dalla parte dei poveri) non hanno trovato il tempo di farla. Questi ultimi dicono, guarda te, che sarebbe una legge di destra.

FORUM P.A.
La Bongiorno pronta a lanciare i concorsi regionali
Ricciardi a pag. 36

REGIONE SARDEGNA
Una renziana diventa assessore all'Agricoltura della giunta cdx
Merli a pag. 10

FRUTTA ESOTICA
Boom dell'avocado, +55% in tre anni
Latella a pag. 21

ISTITUTO GANASSINI
Un sapone ottenuto dagli scarti delle arance rosse
a pag. 24

LO DICE AUDIPRESS
Tra i 20 e i 36 anni il 61% legge la carta stampata
Livi a pag. 18

1.600 PUNTI VENDITA
Conad rileva Auchan e punta sui centri città
Sottolero a pag. 15

NoverimLab for BusinessMAN
L'attività di [in]formazione di Noverim dedicata agli imprenditori



Vuoi conoscere le ultime novità normative e avere un quadro completo delle opportunità che il Legislatore offre alla Tua azienda?
Noverim organizza, per Te e il Tuo staff, corsi di formazione gratuiti direttamente in azienda su numerosi temi di attualità: Decreto Crescita 2019, Nuova Legge fallimentare e anticipazione della crisi d'Impresa, Adozione del Modello 231, Transfer Pricing, Credito d'imposta Ricerca e Sviluppo e Patent Box.

Per maggiori informazioni: academy@noverim.it | Tel: +39 02 49 75 85 71 | www.noverim.it

Con guida «La riforma del fallimento» € 6,00 in più; con guida «Tax 2019» € 6,00 in più; con guida «La nuova Guida» € 6,00 in più; con guida «Il bilancio del 2019» € 6,00 in più; con guida «I servizi collegati del professionista» € 1,00 in più; con guida «Come pagare tasse: tasse sui nuovi investimenti» € 6,50 in più; con guida «Modello 730 e redditi 2019» € 6,00 in più



1.926.000 lettori (dati Auditpress 2018/III)



LE GRANDI IDEE. IL LIBRO DELL'ARTE



IN EDICOLA A € 12,90 IN PIÙ

Fondato nel 1859

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 15 MAGGIO 2019 | € 1,50 [€ 1,30 in abbonamento obbligatorio con Il Telegrafo] | Anno 161 - Numero 132 | Anno 20 - Numero 132 | www.lanazione.it



TRA LE STUDENTESSE MORTE ANCHE TRE TOSCANE Strage Erasmus archiviata Le famiglie: 'Una vergogna'



MANTIGLIONI E GULLÈ ■ A pagina 19

CAPSULE GOURMET

ristora

IL CASO WHATSAPP

NOI, CONNESSI E VULNERABILI

di MICHELE BRAMBILLA

QUALCHE SERA FA, parlando con un vecchio amico rispuntato dagli anni Settanta, ci siamo chiesti: «Ma come facevamo, da ragazzi, a ritrovarci la sera senza WhatsApp?». Già, come facevamo a vivere? Sembra impossibile. Eppure vivevamo. Le 'compagnie' sapevano dove ritrovarsi, gli innamorati sapevano dove recapitare i loro messaggi, e qualcuno cantava ho scritto t'amo sulla sabbia.

■ A pagina 2

TRONO DI SPADE

IL LATO OSCURO DEL BENE

di CHIARA DI CLEMENTE

L. POTERE logora chi ce l'ha. Nell'ultimo episodio del Trono di spade (penultimo dell'intera saga), la saggia capopopolo democratica, indomita guerriera per la giustizia e liberatrice di schiavi, insomma la Regina Daenerys, perde la testa. Attenzione: spoiler. Dall'alto del cielo, volando in sella al figlio drago fa tutto quello che nessuno si sarebbe mai aspettato da lei: stermina la città di Approdo del Re.

■ A pagina 10

Un virus attacca il super social

WhatsApp infettato dagli hacker. «Ma abbiamo riparato la falla»

BOLOGNINI e GOZZI
■ Alle pagine 2 e 3



SIGNOR NO

ALLARME DEL CAPO DELL'ESERCITO: MANCANO RECLUTE, GIOVANI NON EDUCATI ALLA DISCIPLINA SCAPPANO DOPO 15 GIORNI DI CASERMA

PANETTIERE e BELARDETTI ■ A pagina 7

DUELLO SU DEBITO E PIL

L'ultima rissa Salvini-Di Maio spinge lo spread

COPPARI ■ A pagina 6

LUCE RIATTACCATA



Il Vaticano ora difende l'Elemosiniere

FABRIZIO ■ A pagina 7

GRUPPO DA 17 MILIARDI

Colpo di Conad Comprata Auchan Italia

PEREGO ■ A pagina 20

Il vescovo: giusto chiudere i canapa shop

A Macerata la Chiesa si schiera col questore. «Salviamo i ragazzi»

PAGNANELLI e CANÈ ■ A p. 8

Loreto (AN)
www.menghishoes.com

PARLA VERDONE



«De Rossi, Roma perde la bandiera»

BOGANI e FRANCI ■ A pag. 11

APRE IL FESTIVAL



Gli zombie di Jarmush a Cannes

Servizi ■ Alle pagine 26 e 27

ENERGIE E RITMO QUOTIDIANO UN PO' GIÙ?
MULTIVITAMINICO
3 TECNOLOGIA FASI
1° RILASCIO: VITAMINE B1, B2, B6, B12, MAGNESIO. Contribuiscono al tuo normale METABOLISMO ENERGETICO.
2° RILASCIO: COENZIMA Q10, VITAMINE B6, B12, CROMIO, IODIO, FERRO, ZINCO, CALCIO. Il Calcio contribuisce al tuo buon FUNZIONAMENTO MUSCOLARE.
3° RILASCIO: VITAMINE A, C, D. Contribuiscono al buon funzionamento del tuo SISTEMA IMMUNOLOGICO.
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.



la Repubblica



Oggi a € 1,50
con
Motore
Mercoledì
15 maggio 2019
Anno 44 - N°114

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Carlo Verdelli*

L'editoriale

AL VIMINALE PER MODO DI DIRE

Il fascismo 2.0 e il governo della paura

di **Ezio Mauro**

Incredibilmente, non basta ancora quel che sta succedendo. La discussione sul fascismo 2.0 sta imboccando una tangenziale che la porta lontano dal cuore del problema, come se la questione oggi fosse un ritorno della forma dittatoriale che ha deformato l'Italia per vent'anni. E poiché quel ritorno è impossibile, si salta immediatamente alla conclusione assolutoria: tutto questo allarme attorno al pericolo fascista è inutile, sproorzionato, ideologico. Meglio parlar d'altro e far finta di niente, e ancora una volta non vedere, non sentire, rifiutandosi di capire.

La novità dell'Italia di oggi, invece, è questo emergere di una cosa che chiama se stessa fascista, rivendica quell'identità e agisce di conseguenza, con incursioni e intimidazioni. Il problema dunque, per chiunque eserciti una responsabilità istituzionale, ma anche soltanto politica e intellettuale, è domandarsi dove nasca questo fenomeno, come mai torni a manifestarsi proprio oggi, e perché ritrovi forma, spazio e consenso. Vorrei aggiungere un punto che a me pare decisivo: non è il problema di una parte, e cioè esclusivamente della sinistra italiana. È un problema della democrazia e della cultura, e negarlo non è soltanto un'ambiguità, ma qualcosa di più: una manifestazione di corvinità. L'altro elemento di svalutazione di questo neo-post-fascismo è l'area circoscritta in cui si manifesta, e il suo peso politico ridotto: tanto rumore – dicono i nuovi negazionisti – ancora una volta per nulla. La risposta a questa obiezione è semplice.

● continua a pagina 39

Il Ministro torno subito

Salvini in ufficio non c'è mai. Gira l'Italia sugli aerei speciali della Polizia. L'opposizione: un furbetto Minniti: io c'ero eccome, tormentavo i funzionari. Intanto Lega e 5S vogliono lottizzare gli OO7

di **Carlo Bonini, Gianluca Di Feo e Fabio Tonacchi** ● alle pagine 2, 3 e 4

BANCHE

Unicredit tentazione tedesca

di **Greco e Mastrobuoni** ● a pagina 9

Unicredit torna sotto la luce abbagliante delle acquisizioni all'estero. La pista tedesca che porta a Commerzbank trova un tassello: sarebbero stati arruolati due consulenti per il dossier, Jp Morgan e Lazard.

con un commento di **Francesco Manacorda** ● a pagina 39

Il Festival



▲ Cast Il regista Jarmusch (al centro): come Almodóvar e Tarantino, sceglie sempre gli stessi attori

Cannes, sfilano le grandi famiglie del cinema

di **Arianna Finos, Emiliano Morreale e Chiara Ugolini** ● alle pagine 44 e 45

In Italia non c'è futuro per i giovani.

Formiamo ragazze e ragazzi capaci di guardare all'energia di domani con occhi nuovi. Scopri di più su eni.com - sezione carriere.

L'intervista

Sala: "Ci serve una sinistra più larga"

di **Piero Colaprico**

Faccia a faccia con il sindaco Sala fra Milano e l'Europa: «Zingaretti sta facendo un ottimo lavoro, ma servono altre forze a sinistra: il Pd da solo non basta. E finalmente non ho paura della politica». Ma parla anche della richiesta di condanna nei suoi confronti: «Amareggiato, ma tranquillo». ● a pagina 11

Serie tv

Non posso stare senza sequel

di **Stefano Massini**

Agli svariati traumi della nostra società se n'è aggiunto ormai da tempo uno devastante: il lutto ferale da ultima puntata. Come sopravvivere senza *Trono di Spade* e compagnia bella, quando il sipario scorre implacabile? Il fatto è che abbiamo maturato un'insofferenza acuta per i commiati narrativi. ● a pagina 41

Sommario

Esteri

15 **Alta tensione sul Golfo piano Usa contro l'Iran** di **Federico Rampini**

Ricerca

21 **L'ombra di Stamina sul capo del Consiglio Ue** di **Dusi e Fraioli**

Cronaca

25 **La fabbrica dei robot impiegati da Amazon** di **Maria Novella De Luca**

Calcio

48 **Arrivederci Roma Ma De Rossi giocherà ancora** di **Bocca e Pinci**

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb. Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Austria, Germania € 2,20 - Belgio, Francia, Isole Canarie, Lussemburgo, Malta, Monaco P., Olanda, Slovenia € 2,50 - Croazia KN 19 - Regno Unito GBP 2,20 - Svizzera CHF 3,50

con Libri
Alberto Angela € 11,40

92

Polunin Il ballerino russo omofobo divide Verona: "Putiniano e sessista"
ALBERTO MATTIOLI — P. 11

Tuttoscienze Il premio Galileo alla signora del Dna dei naufraghi
GABRIELE BECCARIA — P. 31



Serie tv Dal Trono di spade a Lost Com'è difficile trovare una fine
SIMONA SIRI — P. 23



LA STAMPA



MERCOLEDÌ 15 MAGGIO 2019

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € ANNO 153 N. 131 IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) SPEDIZIONE ABB. POSTALE D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO www.lastampa.it

IL DIFFERENZIALE TOCCA I 250 PUNTI. IL CAPO DEL VIMINALE: PIÙ CI ATTACCANO PIÙ VINCIAMO

Salvini sfida l'Ue sui conti e fa schizzare lo spread Di Maio: "Irresponsabile"

Giorgetti (Lega) avvisa il M5S: troppi scontri, pronti alla crisi dopo il voto

DIETRO LE MOSSE DEI GRILLINI

ALLA RICERCA DEL PARTITO DEI MODERATI

FEDERICO GEREMICCA

È vero, si può sorridere - e molti lo hanno fatto - di fronte alla cosiddetta "svolta moderata" operata nelle ultime 48 ore dal M5S. Il nuovo corso nasce senz'altro dalla necessità tattica di prender ulteriormente le distanze dalla Lega e dalla sua escalation, ma ciò non toglie che colga un paio di problemi certamente reali.

La prima questione può essere sintetizzata così: i rischi insiti in una crescente predisposizione alla repressione del dissenso (nei confronti del governo) anche quando è esercitata con striscioni, cori e selfie beffardi, cioè in maniera del tutto pacifica. A questo, Di Maio aggiunge gli slogan duri e le foto del leader leghista in posa col mitra, ma basterebbe già la nuda cronaca a segnalare i rischi di un pericoloso avvitamento della situazione, manna dal cielo per l'estremismo, di qualunque colore sia. La seconda questione, invece, è sotto gli occhi di tutti ormai da qualche anno: l'assenza dal campo di gioco politico di una robusta e credibile forza moderata, capace di essere riferimento per quei milioni e milioni di italiani che nei primi 50 anni della Repubblica hanno fatto forte la Dc.

CONTINUA A PAGINA 23

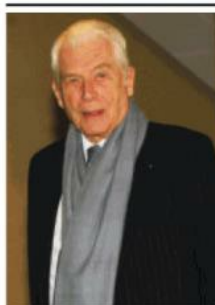
Tra Lega e Movimento Cinque Stelle l'ultimo duello è sul debito. Salvini sfida l'Unione europea sui conti e fa schizzare lo spread a 280. La replica di Di Maio al summit di Confindustria: irresponsabile. Il sottosegretario Giorgetti avvisa i grillini: troppe liti, siamo pronti alla crisi dopo il voto del 26 maggio.

BARBERA, CAPURSO, GIOVANNINI, MAGRI, SORGI E TAMBUKURINO — PP. 2-4

IL NUOVO PROCURATORE DI ROMA

Lite tra toghe sul successore di Pignatone

GIUSEPPE SALVAGGIULO — P. 5



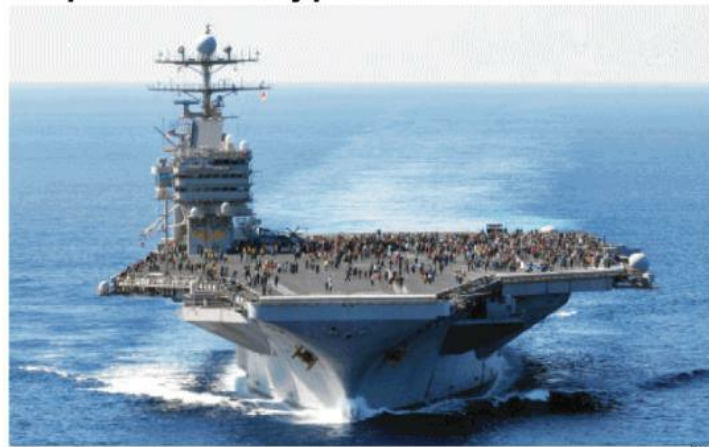
Addio a Gabetti, una vita per gli Agnelli

FERRIGO, LA SPINA, QUARANTA, CON UN RICORDO DI MAURIZIO MOLINARI E UN INEDITO DI GIANLUIGI GABETTI

— PP. 26-27

REPORTER

Trump schiera la Us Navy per avvertire l'Iran: basta minacce



La portaerei americana Abraham Lincoln. AGLIASTRO, MASTROLILLI, PIETROMARCHI E UN COMMENTO DI STEFANINI — PP. 6-7-23

BUONGIORNO

Non ci sarà bisogno che il cardinale Konrad Krajewski si cali in un pozzetto di CasaPound per staccare i sigilli, perché i sigilli a CasaPound non li mettono. Non per ingiustizie ma per comprensibile prudenza: andateci voi a reclamare un credito da quei giovanotti nerovestiti, se ne avete il fegato. Ammonta all'incirca a trecentomila euro, più o meno la stessa cifra che ha determinato l'oscuramento del palazzo occupato a Santa Croce in Gerusalemme, a Roma, e che il cardinale ha restituito alla luce a modo suo. Così il Papa si è guadagnato le proteste neofasciste sulla rima baciata Bergoglio-Badoglio, e subito si scopre che pure gli occupanti abusivi di CasaPound sono morosi: qui spuntano badogliani ovunque. Ritenerne che procurarsi l'energia elettrica a sbafo - sebbene per opposte e rivendicate ragioni

ideali - appartenga al buonismo di sinistra o al cattivismo di destra sarebbe però un grave errore. E invece una questione pienamente democratica. Infatti non tutti gli italiani possono avvalersi del metodo Krajewski (per penuria di porporati elettricisti) o del metodo CasaPound (per penuria di bicipiti), e allora se ne sono inventati un terzo: il metodo siccome-qui-sono-tutti-ladri-tocca-arrangiarsi. Funziona così: si sottoscrive un contratto, si riceve l'energia elettrica, non la si paga, quando arrivano le lettere di sollecito ci si fanno aeroplanini di carta, quando il sollecito si trasforma in ingiunzione si cambia gestore. E si ricomincia da capo. Secondo le stime dei medesimi gestori, le bollette inevase superano il miliardo di euro. Bisognerebbe fargli dei monumenti, a Badoglio. —

In bolletta

MATTIA FELTRI

9 0515 9771122 476003

PALZOLA
Cognacola pirata stagione
Stragustoso
palzola.it

STAMPA PLUS **ST+**

ECONOMIA
TEODORO CHIARELLI
Colpo grosso di Conad
Compra Auchan Italia per un miliardo di euro
P. 18

IL CASO
GIAMPIERO CARBONE
Dall'Africa al Piemonte
il baby migrante nascosto nel container
P. 8

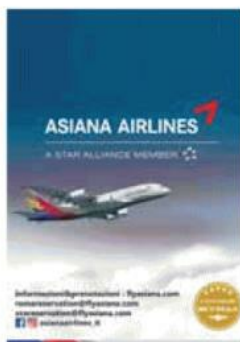
LE STORIE
FRANCO BINELLO
Nel vivaio di Bubbio
dove le nocchie hanno il Dna certificato
P. 28

MAURIZIO IAPPINI
Porta in val Borbera
il cammino di libertà dei giovani "ribelli"
P. 28

IMPORTANTE E SERIA
ENOTECA COMPRA VECCHIE BOTTIGLIE
IN TUTTA ITALIA

Barolo | Brunello Barbaresco
Whisky Macallan | Samaroli Champagne

349 499 84 89
enoteca@comprounita.it



Il grande balzo di Ferragamo, +23% gli utili nel trimestre

La ceo Micaela De Divelec Lemmi: La Cina ha sostenuto le vendite Ferraro in MF Fashion



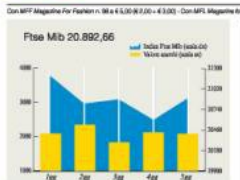
Un look Ferragamo



Facebook, gli hacker bucano WhatsApp

Nuova bufera sul gruppo dopo il caso Cambridge Analytica Bertolino a pagina 17

Anno XXXI n. 095
Mercoledì 15 Maggio 2019
€2,00 *Classedificatori*
9 771594677008



BORSA +1,45% 1€ = \$1,1226

BORSE ESTERE

Dow Jones	29.893	Euro-Yen	123,00
Nasdaq	7.779	Euro-Fr.5%	1,1307
S&P 500	21.587	Rip 10 Y	3,8719
Frankforte	11.892	Bund 10 Y	-0,1728
Zurigo	8.404	FUTURE	
Londra	7.942	Euro-Sp.	129,27
Parigi	8.241	Euro-Bund	188,18
VALUTE-FREMIAMENTI		US T-Bond	149,18
Euro-Dollari	1,1226	Flao Mib	30.470
Euro-Sterlina	0,8872	S&P500 Cme	2.891
		Nasdaq100 Mib	7.492

FOCUS OGGI
Gruppo Fs, a rischio gli investimenti di Rfi
La recente inclusione di Rete Ferroviaria Italiana nel perimetro della pubblica amministrazione intransita l'operatività della società controllata da Ferrovie Leone a pagina 7

Per Allianz oltre 40 mld di ricavi
E la divisione italiana guidata da Giacomo Campora aumenta i premi del 4,7% a 976 milioni Pregonara a pagina 3

Dopo 21 anni Vodafone riduce il dividendo
Per la prima volta dal 1998 il gruppo taglia la cedola dopo aver registrato una perdita di 2,61 miliardi nel 2018-2019 a fronte dei 3,88 miliardi di utile dell'esercizio precedente Follis a pagina 16

UNICREDIT L'INTERESSE DEL GRUPPO DI PIAZZA GAE AULENTI PER L'ISTITUTO DI FRANCOFORTE

Mustier bussa a Commerz

Lazard e JpMorgan in campo, ma la banca italiana smentisce il mandato all'acquisizione del gruppo tedesco. Trattativa in salita a causa degli esuberi e della concorrenza di Ing e Bnp Paribas

(Gualtieri a pagina 3)

IL GRUPPO CREA LA NEWCO CHE DISTRIBUIRÀ I NUOVI PRODOTTI ASSICURATIVI E SARÀ OPERATIVA ENTRO FINE ANNO

Poste pronta a entrare nelle polizze Rc Auto

Come partner operativi in pole position Generali e Unipol. I premi danni sono già in crescita del 64%

(Messia a pagina 2)

CONFERMATO MF
Conad conquista Auchan (con dote) e diventa leader della gdo in Italia
(Montanari a pagina 15)

1924-2019
Gianluigi Gabetti, il grande consigliere di casa Agnelli

ORSI & TORI
DI PAOLO PANERAI
È mancata la persona che ha salvato la famiglia Agnelli. L'ha salvata una prima volta quando creò la Ifi international, allora una piccola società lussemburghese, a cui la famiglia diede sì e no 2-3 miliardi di lire di capitale di allora e a cui ha riconsegnato un colosso, che aveva preso il nome di Exor, che valeva miliardi di euro. Poi li ha salvati una seconda volta quando, per le vicende della vita, è mancato Giovanni Agnelli, e Gabetti tornò in servizio permanente effettivo per salvaguardare gli interessi della famiglia. Allora si era trasferito a Ginevra, dove aveva conosciuto Sergio Marchionne, che guidava una società svizzera, la Sgs, che era stata acquistata dall'Ifi allora gestita da Umberto Agnelli. I viaggi assieme a (continua a pagina 9)

Investimenti, i nuovi Eltif verso una detrazione fiscale del 30%
(Dal Maso e Pira a pagina 4)

Il buyback dell'Eni parte quest'anno con 400 milioni
(Zoppo a pagina 14)

IL PRESENTE DOCUMENTO CONTIENE UN MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE E NON COSTITUISCE UN'OFFERTA O UNA SOLLECITAZIONE ALL'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI GOLDMAN SACHS STEP-UP IN DOLLARI STATUNITENSIS CON DURATA 6 ANNI (LE "OBBLIGAZIONI")

Goldman Sachs
SECURITIES DIVISION
Securitized Products

NUOVE OBBLIGAZIONI GOLDMAN SACHS STEP-UP IN DOLLARI STATUNITENSIS

Le nuove Obbligazioni Goldman Sachs Step-Up in Dollari Statunitensi con durata 6 anni offrono agli investitori flussi cedolari annuali fissi crescenti nel tempo ed il rimborso integrale del Valore Nominale a scadenza nella valuta di denominazione.

È possibile acquistare le Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni di Borsa Italiana S.p.A. (MOT, segmento EuroMOT) attraverso la propria banca di fiducia, online banking e piattaforma di trading online.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI

EMITTENTE	The Goldman Sachs Group, Inc., Delaware, USA
RATING EMITTENTE	Moody's: A3 / S&P: BBB+ / Fitch: A
CODICE ISIN	XS1610665595
DATA DI EMISSIONE	9 MAGGIO 2019
DATA DI SCADENZA	9 MAGGIO 2025
VALORE NOMINALE	USD 2.000

CEDOLA FISSA ANNUALE CRESCENTE¹

1° ANNO	3,00%
2° ANNO	3,00%
3° ANNO	3,15%
4° ANNO	3,15%
5° ANNO	3,30%
6° ANNO	3,30%

Cedola annua in USD al lordo degli oneri fiscali applicabili.

Avvertenze:
Prima di procedere all'investimento si invitano i soggetti interessati a leggere attentamente la documentazione per la quotazione - il prospetto di base datato 16 aprile 2019 ed i relativi supplementi (il "Prospetto di Base") approvato, ai sensi della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetti"), dalla Luxembourg Commission de Surveillance des Secteurs Financiers (la "CSSF"), che ha effettuato le procedure di notifica di cui all'art. 98 del D.Lgs. 58/1998, ed in particolare i fattori di rischio ivi contenuti e i Final Terms relativi alla quotazione delle Obbligazioni datati 9 maggio 2019 - reperibile sul sito web www.goldman-sachs.it, nonché la documentazione e le informazioni di volta in volta disponibili ai sensi della vigente normativa applicabile.

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale avvengono in Dollari Statunitensi (USD). Pertanto, il rendimento complessivo delle Obbligazioni espresso in Euro è esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra USD ed Euro. Ciò vuol dire che, nel caso di deprezzamento di USD rispetto all'Euro, l'investimento potrebbe generare una perdita in Euro.

L'emittente si riserva il diritto di diminuire in ogni momento l'ammontare emesso cancellando il relativo ammontare di Obbligazioni che non risultassero ancora acquistate dagli investitori. Avviso di tale cancellazione delle Obbligazioni verrà dato sul sito di Borsa Italiana S.p.A.

Gli investitori sono esposti al rischio di credito dell'Emittente. Nel caso in cui l'Emittente non sia in grado di adempiere agli obblighi connessi alle Obbligazioni, gli investitori potrebbero perdere in parte o del tutto il capitale investito.

Il rendimento delle Obbligazioni dipenderà anche dal prezzo di acquisto e dal prezzo di vendita (se effettuato prima della scadenza) delle stesse sul mercato. Tali prezzi, dipendendo da vari fattori, tra i quali i tassi di interesse sul mercato, il merito creditizio dell'Emittente e il livello di liquidità, potrebbero differire anche sensibilmente, rispettivamente, dal prezzo di emissione e dall'ammontare di rimborso. Non vi è alcuna garanzia che si sviluppi un mercato secondario liquido.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SULLE OBBLIGAZIONI E I RELATIVI RISCHI: www.goldman-sachs.it

1 Le cedole sono pari a, rispettivamente, 3,00% (2,220% netto) per i primi due anni, 3,15% (2,331% netto) per l'anno 3 e 4, 3,30% (2,442% netto) per l'anno 5 e 6. L'imposta sostitutiva italiana applicabile alle Obbligazioni è vigente al momento dell'emissione, è pari al 26%. L'ammontare di tale imposta potrebbe variare nel tempo.

Disclaimer. Le Obbligazioni non sono destinate alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. persons e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. persons. Prima di investire, i potenziali investitori dovranno considerare l'adeguatezza al proprio profilo di investimento e, in caso necessario, consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari nonché leggere attentamente i documenti per la quotazione.

Senza il nostro preventivo consenso scritto, nessuna parte di questo materiale può essere (i) copiata, fotocopiata o duplicata in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo o (ii) ridistribuita.

© Goldman Sachs, 2019. Tutti i diritti sono riservati.

Il Piccolo

Trieste

Gli incontri con CARACCIOLO E TECHET

Doppio appuntamento sul ruolo di Trieste nella "nuova" Europa

Il sentimento antieuropeo e il ruolo di Trieste all' interno del nuovo assetto del Vecchio continente il cui baricentro si sta spostando sempre più verso Est. Questi i temi di due incontri che si terranno oggi e domani alla presenza di Lucio Caracciolo, direttore di Limes.

Il primo appuntamento intitolato "L' AntiEuropa: l' Impero europeo dell' America e il caso di Trieste" inizierà questa sera alle 18.30 alla Stazione marittima, ed è organizzato dal Limes Club di Trieste in collaborazione con il Centro culturale Veritas e con la Libreria Luigi Einaudi. L' ingresso sarà libero e oltre al direttore Caracciolo interverranno Mauro Bussani, ordinario di Diritto comparato all' Università di Trieste, Zeno D' Agostino, presidente dell' **Autorità di sistema portuale** dell' Adriatico orientale, e Loris Gaiser, docente di Geoeconomia all' Accademia diplomatica di Vienna. Introdurrà Luciano Larivera, direttore del Centro Veritas.

L' incontro si ispira al quaderno di Limes che sarà pubblicato domani dal titolo "AntiEuropa: l' Impero europeo dell' America" che, alla vigilia delle elezioni europee, fa un' analisi approfondita della natura geostrategica dell' Unione europea.

Nel corso dell' incontro si affronterà la vicenda di Trieste il cui porto è al centro del Memorandum siglato fra Italia e Cina sulla Nuova via della Seta, alla luce anche dei rapporti del Paese del drago con gli Stati Uniti e del ruolo che dovrà avere l' Unione sui nuovi assetti geopolitici.

Domani, invece, a partire dalle 10 al Circolo della stampa in corso Italia 13, Caracciolo dialogherà con Péter Techet, giornalista e storico, autore dell' articolo "Cinque ragioni per cui Trieste deve essere capitale europea".

L' incontro si intitola "Trieste. Una nuova capitale per una nuova Europa?". Sarà introdotto da Pierluigi Sabatti, presidente del Circolo, e modererà Riccardo Laterza di Trieste.

-- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

TRIESTE CRONACA

Ladri al Maggiore: sparito un ecodoppler

Invasione nel reparto di Diagnostica l'apparecchiatura vale 40 mila euro. Al vaglio i filmati delle telecamere dell'ospedale

di G. LUCINI

Una notte di disguido. In un reparto di Diagnostica, un ecodoppler è sparito. L'apparecchio, che serve per diagnosticare le malattie del cuore, è stato rubato. Il valore è di circa 40 mila euro. I filmati delle telecamere dell'ospedale stanno per essere analizzati per individuare i ladri.



di G. LUCINI

Il furto è avvenuto la notte tra venerdì 10 e sabato 11 maggio. L'apparecchio è sparito dal reparto di Diagnostica. I filmati delle telecamere dell'ospedale stanno per essere analizzati per individuare i ladri.

Il furto è avvenuto la notte tra venerdì 10 e sabato 11 maggio. L'apparecchio è sparito dal reparto di Diagnostica. I filmati delle telecamere dell'ospedale stanno per essere analizzati per individuare i ladri.

MITSUBISHI ELECTRIC RANCIOS

SCOPRI LA NUOVA GAMMA MITSUBISHI ELECTRIC RANCIOS

PROMOZIONE LANCIO con ulteriore 1.0% di sconto in oltre 400 punti vendita su tutta la linea Family

CLIMASSISTANCE



Il Piccolo

Trieste

IL DIBATTITO DI LUOGHI COMUNI

«Trieste è lanciata ma serve saper cogliere tutte le occasioni»

Lilli Goriup Che Trieste stia vivendo un momento magico lo si ripete ormai come un mantra. Occorre tuttavia chiedersi che fare affinché la città colga pienamente le possibilità che le si offrono. Se n'è parlato ieri durante l'incontro "Trieste città europea, città globale", organizzato dall'associazione Luoghi comuni (nella foto di Massimo Silvano i relatori). «Il mio obiettivo - ha affermato il presidente dell' **Autorità portuale** Zeno D'Agostino - è creare occupazione e sviluppo: in tal senso tutte le occasioni vanno colte. Non ci sono solo i cinesi ma anche turchi, danesi, indonesiani.

Abbiamo un accordo con le ferrovie austriache e stiamo dialogando con i tedeschi.

Trieste oggi ha una propria visione e i grandi del mondo l'hanno accettata. Più che di porto si parla di sistema **portuale**, integrato con punti franchi, zona industriale e interporti. Senza industria non si va da nessuna parte. Ora serve una rivoluzione culturale, che significa teste giovani ma anche tutela dei lavoratori, che non sono qualcosa da sfruttare, come fanno i manager».

Per il consigliere regionale Pd Roberto Cosolini, a capo di Luoghi comuni, serve «internazionalizzare l'Università di Trieste, che dovrebbe diventare il luogo dove si formano le classi dirigenti dell'Est Europa. Imprese ad alto contenuto tecnologico vanno portate in Porto vecchio, cui serve una visione complessiva perché diventi motore di trasformazione della città. La città ha un passato che non ha bisogno di essere mitizzato.

Oggi grazie alla portualità e alla nuova Via della seta ha di nuovo visibilità: siamo l'unico porto italiano avente vocazione globale».

L'ex dg di Generali China Renzo Isler ha avvertito: «Se Xi Jinping è venuto in Italia con dossier alla mano, dove si parla peraltro anche di Trieste, significa che la cosa è fatta. Nella mentalità cinese il numero uno non si scomoda per un'incertezza. I cinesi sono pronti a venire qua, nei modi che decideremo noi: siamo noi che comandiamo, c'è grande rispetto per l'Italia. È un'occasione unica che impone di superare le divisioni partitiche. Occhio però: se noi mandiamo un sottosegretario a trattare, risponderanno con la stessa moneta». Ha moderato il dibattito Francesco De Filippo, responsabile dell'Agenzia Ansa Fvg. Ha introdotto la vicepresidente di Luoghi comuni Antonella Carini. Erano presenti inoltre Giulia Massolino, ricercatrice impegnata nella comunicazione della scienza, e Virgilio Boasso, studente universitario, che hanno portato il punto di vista dei giovani.

-- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

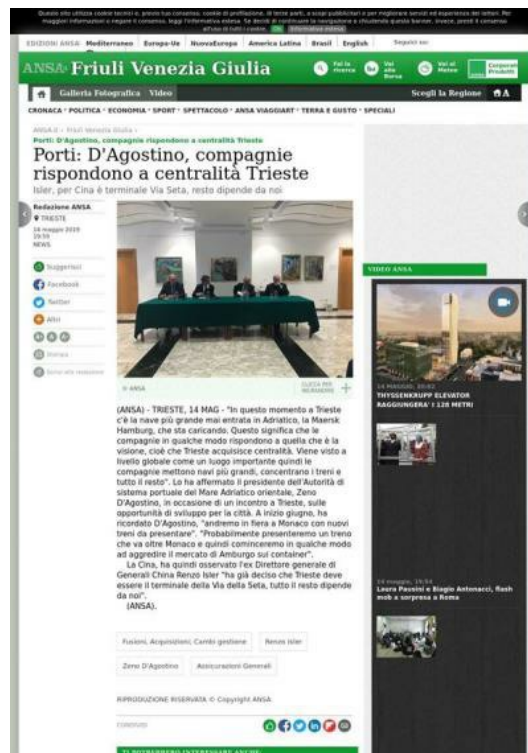
Tornano a "sbuffare" i mitici treni a vapore
In agenda 8 viaggi sui convogli d'epoca tra sabato e il 27 ottobre. Dibattito 85 viaggiatori sulle carrozze di terza classe anni '30

L'unico nemico "nero" è l'evasione fiscale
Faccoglienza sia europea

IN BREVE
Dopo il Gran Maestro Sergio...
Dopo il Gran Maestro Sergio...

Porti: D'Agostino, compagnie rispondono a centralità Trieste

(ANSA) - TRIESTE, 14 MAG - "In questo momento a Trieste c'è la nave più grande mai entrata in Adriatico, la Maersk Hamburg, che sta caricando. Questo significa che le compagnie in qualche modo rispondono a quella che è la visione, cioè che Trieste acquisisce centralità. Viene visto a livello globale come un luogo importante quindi le compagnie mettono navi più grandi, concentrano i treni e tutto il resto". Lo ha affermato il presidente dell' **Autorità di sistema portuale** del Mare Adriatico orientale, Zeno D'Agostino, in occasione di un incontro a Trieste, sulle opportunità di sviluppo per la città. A inizio giugno, ha ricordato D'Agostino, "andremo in fiera a Monaco con nuovi treni da presentare". "Probabilmente presenteremo un treno che va oltre Monaco e quindi cominceremo in qualche modo ad aggredire il mercato di Amburgo sui container". La Cina, ha quindi osservato l'ex Direttore generale di Generali China Renzo Isler "ha già deciso che Trieste deve essere il terminale della Via della Seta, tutto il resto dipende da noi". (ANSA).



Commercialisti e cluster marittimo per i 20 anni del Porto Aperto a Venezia

Per celebrare i vent'anni di "Porto Aperto" a Venezia, si terrà venerdì 17 Maggio alle 14,30 nell' Aula Magna Trentin a Ca' Dolfin dell' Università Ca' Foscari Venezia il convegno dedicato all' economia del mare "Prospettive del cluster marittimo tra dinamiche globali e determinanti locali. Il caso del **sistema portuale veneto**" organizzato dal Porto di Venezia, dal Consiglio Nazionale dei Commercialisti e dall' Ordine dei Commercialisti di Venezia. Per celebrare i vent'anni di "Porto Aperto" a Venezia, si terrà venerdì 17 Maggio alle 14,30 nell' Aula Magna Trentin a Ca' Dolfin dell' Università Ca' Foscari Venezia il convegno dedicato all' economia del mare "Prospettive del cluster marittimo tra dinamiche globali e determinanti locali. Il caso del **sistema portuale veneto**" organizzato dal Porto di Venezia, dal Consiglio Nazionale dei Commercialisti e dall' Ordine dei Commercialisti di Venezia. Dopo i saluti di apertura di Michele Bugliesi rettore Università Ca' Foscari Venezia, di Simone Venturini assessore Coesione Sociale, Sviluppo Economico del Territorio del Comune di Venezia e di Massimo Da Re presidente dell' Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia, seguiranno gli interventi su "Dinamiche in atto nel cluster marittimo e sfide future" con Pino Musolino presidente **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Settentrionale, Stefano Soriani Università Ca' Foscari Venezia e Achille Coppola segretario Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Modera i lavori il commercialista Gianandrea Todesco responsabile del gruppo di Studio Economia del Mare ODCEC Venezia.

Sarà il presidente dei Commercialisti Massimo Da Re a moderare la seconda tavola rotonda, dedicata all' efficienza logistica e alla competitività dei territori, con gli interventi di Vincenzo Marinese presidente Confindustria Venezia, Alessandro Panaro SRM studi e ricerche per il Mezzogiorno e Giuseppe Laurino Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Le conclusioni sono affidate a Massimo Miani presidente Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

The screenshot shows the Venetone WS website interface. At the top, there are navigation links for 'HOME', 'ATTUALITÀ', 'CULTURA', 'ECONOMIA', 'POLITICA', and 'SPORT'. Below this is a search bar and a main headline: 'Commercialisti e cluster marittimo per i 20 anni del Porto Aperto a Venezia'. The article text is partially visible, mentioning the event on May 17th at Ca' Dolfin, organized by the Porto di Venezia, the Consiglio Nazionale dei Commercialisti, and the Ordine dei Commercialisti di Venezia. There are also several small promotional boxes on the right side of the page, including one for 'LA RENDITA' and another for 'ATTACCO AL PAPA'.

Ex Mondomarine, incontro sindacati-Port Authority: richiesta di sospensiva e ricorso al Consiglio di Stato

Ferraro (Cgil): "Dobbiamo mantenere il settore della costruzione, oltre che quello della manutenzione e del refitting"

Savona. In tempi rapidi la richiesta di sospensiva al Tar, in seguito la preparazione della documentazione necessaria per il ricorso al Consiglio di Stato: è quanto emerso dall'incontro di questa mattina tra le organizzazioni sindacali di categoria e la Port Authority sulla vicenda dei cantieri Mondomarine, a rischio dopo la pronuncia del Tribunale amministrativo regionale che ha accolto le istanze delle due aziende francesi sull'assegnazione del sito produttivo savonese, andato alla Palumbo. "Abbiamo chiesto massima celerità all' **Autorità Portuale**, ricordando che la concessione provvisoria per la Palumbo è in scadenza al prossimo 31 maggio e senza l'accoglimento della sospensiva la situazione potrebbe farsi davvero difficile" afferma Lorenzo Ferraro della Cgil savonese. "Proprio la Palumbo aspettava invece l'iter per ottenere la concessione definitiva sui cantieri navali savonesi e dare così avvio ad un progetto industriale di lungo periodo per la costruzione di navi e attività di refitting: resta alta la preoccupazione dei lavoratori che già hanno subito pesanti ripercussioni in merito alla situazione del cantiere savonese" aggiunge. Leggi anche Preoccupazione Mondomarine, ordine del giorno in Consiglio regionale e lettera a Toti per richiesta sospensiva novità **Autorità portuale**: Mondomarine a Palumbo per 20 anni. E nel comitato di gestione del porto entra Berta aspettative Ex Mondomarine, i lavoratori: "Pronti a ricevere commesse, l'area venga affidata entro metà ottobre" Presa di posizione Ricorsi contro cessione Mondomarine a Palumbo, dubbio Cgil: "Strumentali per avere la concessione senza vincoli" un 2018 diverso Ufficiale l'ingresso di Palumbo Group in MondoMarine: reintegro immediato per 9 dipendenti Nel merito della decisione dei giudici amministrativi, pare che l' **Autorità Portuale** non avrebbe sufficientemente motivato la decisione di affidare il titolo concessorio temporaneo alla Palumbo "a tutela dei lavoratori già della MondoMarine SpA", insomma troppo peso alla continuità aziendale Inoltre, secondo quanto traleato, il Comitato di Gestione non avrebbe spiegato adeguatamente la preferenza per Palumbo riguardo agli investimenti nel cantiere previsti per i primi due anni. Palumbo ha già riassorbito più di 35 lavoratori, con prospettive di aumentare ulteriormente l'occupazione nelle attività del cantiere. Le commesse ci sono, così come è previsto il mantenimento sia del settore della costruzione quanto quello della manutenzione e del refitting. "Tra l'altro, le due aziende francesi Monaco Marine e Rodriguez, avrebbero portato a Savona solo refitting, non la progettazione e costruzione di imbarcazioni, per questo appare incomprensibile la sentenza del Tar, senza contare che l'utilizzo di ammortizzatori sociali non è più una strada percorribile e che l'alternativa sarebbe la procedura di licenziamento dei lavoratori, quindi una prospettiva inaccettabile dopo le battaglie e le lotte per definire un nuovo percorso industriale nella cantieristica a salvaguardia dei livelli e della stessa qualità occupazionale". "Auspichiamo che l'azione della Port Authority produca subito la richiesta di sospensiva indispensabile per consentire a Palumbo di continuare e che gli elementi giuridico-amministrativi che saranno prodotti nel ricorso al Consiglio di Stato diano esito positivo, per salvare il futuro del cantiere e i lavoratori". "L'obiettivo è evitare che la produzione si interrompa, con la conseguente perdita dei posti di lavoro" conclude Ferraro. Altre notizie di Savona complimenti Una piccola savonese a "Ballando con le stelle": la favola di Aurora Scarsi "La Sinistra" Cofferati e Pastorino incontrano i lavoratori di Bombardier, Piaggio e Laer H: presentazione dei candidati alle europee iniziativa solidale Raccolta solidale di Coop Liguria: donate 37 tonnellate di alimenti vincitori! Veloce campione: la gioia del presidente Bertrand Viti Dalla Home Tempi stretti Ex Mondomarine, incontro sindacati-Port Authority: richiesta di sospensiva e ricorso al Consiglio di Stato nuova vita Vado, nelle aree Tirreno Power con Vernazza arriva anche il Campus di Savona la sentenza Processo "Cairo Salute", nessuna truffa: assolti gli 8 medici della struttura richiesta di aiuto Albenga, i vigili del fuoco incontrano Salvini: "Ci aspettiamo atti concreti per la nostra sede"

The screenshot shows the IVG.it website interface. At the top, there is a navigation bar with links for 'Menu', 'Associazioni', 'Servizi', 'Liguria24.it', 'IVG Young', 'Cerca', 'Seguici su', and 'Accedi'. The main header features the IVG.it logo. Below the header, the article title is prominently displayed: 'Ex Mondomarine, incontro sindacati-Port Authority: richiesta di sospensiva e ricorso al Consiglio di Stato'. The author is identified as 'Ferraro (Cgil)' and the date is '14 Maggio 2019'. There are social media sharing icons for Facebook, Twitter, and Email. A list of tags is provided: 'autorità di sistema portuale del mar ligure occidentale', 'cantieri navali', 'mondomarine', 'mondomarine savona', 'palumbo', 'lorenzo ferraro', and 'savona'. Below the text, there is a photograph of a worker in a yellow safety vest in a shipyard. To the right of the photo, there are three 'SPAZIO ELETTORALE DISPONIBILE' banners for 'Gianni BERRINO'. At the bottom right, there are 'IVGlettera' sections with small images and text snippets.

Il caso

Container a Cornigliano: "Tutelare il lavoro"

Lo stoccaggio di container vuoti a Cornigliano? Un'attività vitale per il porto e per la città, in grado di creare ricchezza e lavoro. Dopo settimane di polemiche e di tensioni sull'argomento, il sindacato genovese prende posizione e rilancia sulla necessità di definire in tempi brevi una soluzione.

« In questi giorni - si legge in una nota firmata da Marco Gallo, segretario Filt-Cgil genovese e coordinatore regionale Filt logistica e Leonardo Cafuoti, funzionario Filt Cgil genovese - politica e stampa sono tornati sull'argomento delle ex aree Ilva di Cornigliano utilizzate per lo stoccaggio dei container vuoti. Per affrontare l'argomento va fatta una premessa importante ossia che Genova non può fare a meno di uno spazio di questo tipo. La merce transita da e per Genova se le condizioni di mercato lo permettono: avere un sito per lo stoccaggio dei container adiacente al porto è una delle condizioni necessarie al contenimento dei costi. Lo sa bene chi fa impresa e proprio per questo motivo si va avanti da anni con ricorsi e contorcimenti ». Per il sindacato, diventa quindi fondamentale individuare rapidamente un percorso che possa fare chiarezza sulla chiarezza sulla situazione. « La Filt Cgil non si appassiona alle questioni legali - chiude la nota - ma guarda al lavoro ed in particolare a quel centinaio di lavoratori che gravitano intorno a questa attività. Per questi lavoratori e per i lavoratori dell'indotto, qualunque sia l'esito di queste o di altre aree portuali adibite allo scopo, deve essere garantita la clausola sociale, devono essere garantiti i livelli occupazionali e quelli reddituali. Al di là, della costruzione di infrastrutture una cosa deve essere chiara a tutti, imprenditori, politica e istituzioni: non si gioca sulla pelle di chi lavora e di chi ogni giorno contribuisce al benessere della città».

- (mas.m.)



Il caso

La nave delle armi a Genova portuali pronti al boicottaggio

Il cargo Bahri Yanbu diretto in Arabia Saudita è al centro di un giallo per via del carico di cannoni utilizzati in Yemen contro i civili e sabato arriverà sotto la Lanterna. Amnesty: "Traffici da fermare"

di Marco Preve I **portuali** genovesi sostenuti da Amnesty International sono pronti a entrare in azione per boicottare l' eventuale imbarco di armi a bordo del cargo saudita Bahri Yanbu. La nave al centro di un caso a metà strada fra diplomazia e spy story, è in viaggio dalla Spagna e dovrebbe arrivare nel capoluogo ligure questo sabato. In Francia, le proteste di diverse organizzazioni Ong aveva impedito che il cargo effettuasse un attracco a Le Havre per caricare altre armi. Il mistero che avvolge la Yanbu non permette di escludere che anche a Genova sia in programma un carico analogo.

Tutto ruota attorno ai cannoni Caesar prodotti in Francia che secondo il sito francese di giornalismo investigativo Disclose, autore di un' inchiesta forte di documenti dei servizi segreti, sarebbero già stati venduti nell' autunno del 2018 all' Arabia Saudita che li avrebbe impiegati nello Yemen e, in particolare, avrebbero causato molte vittime fra la popolazione civile. Anche all' epoca, il cargo diretto a Gedda avrebbe fatto una sosta - per motivi sconosciuti - ai primi di ottobre del 2018, proprio nello scalo genovese.

E Genova ora diventa una tappa caldissima. A Le Havre la nave è stata "respinta" mentre nel porto spagnolo di Santander sarebbero state caricate, hanno spirgato fonti ufficiali alle agenzie di stampa, "armi non letali destinate a una parata militare negli Emirati Arabi e munizioni per cannoni dirette ai sauditi ma in regola con le normative internazionali".

A Genova non si esclude che possa essere completato il carico. Ieri i delegati della Filt Cgil della Culm e dei terminal privati si sono riuniti e hanno chiesto formalmente al segretario nazionale Natale Colombo di farsi carico della situazione e prendere una posizione contraria all' attracco della nave. Da sempre i **portuali**, non solo i genovesi, portano avanti una battaglia pacifica contro i traffici di armi e le guerre, basti ricordare lo storico boicottaggio dei camalli delle navi Usa all' epoca della guerra del Vietnam nei primi anni '70.

E Amnesty International ieri ha diffuso un comunicato in cui dice: " Esiste il fondato pericolo che i porti italiani accolgano gli operatori marittimi che trasferiscono sistemi di armi e munizioni destinati a paesi in conflitto. Bombe che alimentano le guerre che a loro volta alimentano le migrazioni che, a parole, tutti vorrebbero prevenire aiutando le popolazioni ' a casa loro': una vera follia".

Per quanto riguarda la Yanbu e i cannoni Caesar, le rivelazioni di stampa hanno obbligato il governo a dare spiegazioni. Il presidente Emmanuel Macron, interrogato sull' arrivo del cargo saudita a Le Havre, ha dovuto confermare giovedì che la Francia non ha mai smesso di fornire armi a Riad e agli Emirati arabi. «Sono Paesi alleati nella lotta al terrorismo », ha spiegato il capo di Stato aggiungendo: « Abbiamo garanzie che le armi non vengono usate contro civili».



Genova, Tar Liguria accoglie ricorso su nuova darsena

Il Tar della Liguria ha accolto nel merito il ricorso annullando per illegittimità la deliberazione di **Adsp** del 31 luglio 2018. In particolare, il Tribunale ha rilevato la violazione dei principi di parità di trattamento, imparzialità e trasparenza, ai quali il Tribunale ha riconosciuto che debbano uniformarsi le procedure competitive per l'assegnazione delle concessioni demaniali. Conseguentemente, il giudice amministrativo ha ritenuto illegittimo il provvedimento impugnato con il primo motivo del ricorso, siccome non preceduto da una procedura comparativa caratterizzata da condizioni di effettiva parità di trattamento degli operatori economici. Il Tar della Liguria ha accolto il secondo motivo di ricorso relativamente all'omessa pubblicazione dell'offerta di Amico, adempimento obbligatorio in forza del disposto di cui all'art. 18 del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione. "Apprendiamo con soddisfazione l'esito favorevole della sentenza del Tribunale Amministrativo che ha accolto il ricorso che era stato promosso da Ucina per la tutela del Salone Nautico" commenta il Presidente di Ucina, Carla Demaria. Demaria spiega che "il Tar si è preso il tempo necessario per approfondire le motivazioni del nostro ricorso sul cui esito siamo sempre stati fiduciosi". "Oggi, a un mese dalla scadenza del mio mandato, sono particolarmente orgogliosa -rimarca ancora il presidente dell'associazione- del lavoro svolto nella direzione di rafforzare la vocazione turistico-ricreativa del diporto nautico per la Città e del Salone Nautico quale motore di sviluppo e promozione del settore e del territorio". "Siamo come sempre aperti al confronto con le Istituzioni nell'interesse superiore della collettività" aggiunge infine il presidente di Ucina. Intanto, a chiusura della prima fase di iscrizioni lo scorso 30 aprile, Ucina riferisce che "i numeri del 59° Salone Nautico parlano di oltre il 92% dei 951 espositori 2018 che hanno già definito la partecipazione. A pari data rispetto al 2018, le prenotazioni crescono del 26% e aumentano le richieste dall'estero, in particolare Uk, Germania e Polonia". RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.



Crociere: dragare Genova o non arriveranno più navi

Allarme dell' Ad di Stazioni marittime: 'Traffico non è infinito'

(ANSA) - GENOVA, 14 MAG - Scatta l' allarme dragaggi per il porto crociere di Genova che quest' anno segnerà il record di 1.350.000 passeggeri. "Qui si pensa che il traffico crocieristico sia infinito, invece rischia di arenarsi per mancanza di attrezzature" avverte l' amministratore delegato di Stazioni Marittime spa, la società che gestisce i terminali traghetti e crociere del porto di Genova, parlando al Blue Economy Summit a Genova. "E' come se avessimo un aeroporto con una pista soltanto di mille metri, nella quale possono atterrare solo i piccoli aerei - dice -. Nel porto di Genova i fondali pescano 8,50 metri quando nei porti crocieristici si deve arrivare almeno a 10 metri. I dragaggi vanno fatti in maniera continuativa, se non si fanno e soprattutto se non si fa un dragaggio completo del porto, le navi non arriveranno più". Il problema è molto concreto: chiede dragaggi anche Leonardo Massa, country manager di Msc Crociere che ha il cuore a Genova, scelta come home port, in cui porta a scalare le proprie ammiraglie: "Nel 2023 quando arriveranno le nostre world class, navi da oltre 20 mila tonnellate e oltre 6 mila ospiti, per mantenere Genova centrale il dragaggio dei fondali è fondamentale. E il 2023 per noi è oggi, perché le compagnie di crociere hanno la necessità di programmare con largo anticipo gli arrivi" sottolinea. Ma non sono solo i dragaggi il nodo da sciogliere. "Abbiamo bitte disegnate e sistemate tanti anni fa per trattenere al molo navi di medie dimensioni, oggi ci vogliono bitte che tengano attraccate navi da grandissime dimensioni - attacca Monzani - Siamo in una situazione critica, **Autorità portuale** e noi, anche se non è nostro compito, stiamo lavorando a progettare nuove bitte perché quelle attuali tirano 100 tonnellate e servono da 300 tonnellate. Ci auguriamo che vengano messe entro l' anno. Altrimenti, come succede già, alcuni comandanti di Msc si rifiutano di attraccare a ponte Doria ponente con condizioni meteo pericolose perché le bitte non sono considerate sicure". (ANSA).



quelle attuali tirano 100 tonnellate e servono da 300 tonnellate. Ci auguriamo che vengano messe entro l' anno. Altrimenti, come succede già, alcuni comandanti di Msc si rifiutano di attraccare a ponte Doria ponente con condizioni meteo pericolose perché le bitte non sono considerate sicure". (ANSA).

Porti liguri al top per le crociere

Massimo Belli

GENOVA Questa mattina, per la seconda giornata di Blue Economy Summit, era in programma a Palazzo Tursi il convegno Turismo crocieristico: nuove prospettive di sviluppo per Genova e per la Liguria. Nel suo intervento, il direttore di Risposte Turismo Anthony La Salandra, ha detto che quest'anno i tre porti della Liguria sono tutti nella Top 20 del Mediterraneo. Nella classifica guidata da Barcellona, infatti, è entrato anche il porto di La Spezia, aggiungendosi a quelli di Genova e Savona, già presenti. Quest'anno negli scali liguri transiteranno tre milioni di passeggeri, facendo della Liguria la prima regione italiana in questo settore, ma non per toccate, grazie al fatto che Genova e Savona sono home port e movimentano un gran numero di passeggeri a fronte di un numero basso di toccate di navi. Nella classifica dei primi venti scali crocieristici nel 2019, Genova occupa la sesta posizione con la cifra record di 1,35 milioni di passeggeri previsti e con 257 toccate. Savona è al 14esimo posto con 750 mila passeggeri e 164 scali, mentre La Spezia è sedicesima con 650 mila ospiti e 159 toccate. Ma, come accade per tutti i comparti, anche le crociere necessitano di adeguate infrastrutture, come ha ben evidenziato Edoardo Monzani, amministratore delegato di Stazioni Marittime spa, lanciando l'allarme per i dragaggi. Nel porto di Genova i fondali arrivano a 8,50 metri quando nei porti crocieristici si deve arrivare almeno a 10 metri. I dragaggi vanno fatti in maniera continuativa e completa nel porto, altrimenti le navi non arriveranno più ha ribadito l'amministratore della società che come noto gestisce i terminali traghetti e crociere a Genova. Dello stesso parere Leonardo Massa, country manager di Msc Crociere che scala Genova con le sue ammiraglie. Nel 2023 ha detto quando arriveranno le nostre world class, navi da oltre 20 mila tonnellate e oltre 6 mila ospiti, per mantenere Genova centrale, il dragaggio dei fondali è fondamentale. E il 2023 per noi è oggi, perché le compagnie hanno la necessità di programmare con largo anticipo gli arrivi. Ma i dragaggi non sono l'unico problema da risolvere. Come ha detto ancora Monzani, ci sono bitte disegnate e sistemate tanti anni fa per trattenere al molo navi di medie dimensioni, oggi ci vogliono bitte che tengano attraccate navi di grandi dimensioni. A tale proposito, Stazioni Marittime ed Autorità di Sistema portuale, stanno progettando nuove bitte capaci di tirare fino a 300 tonnellate, rispetto alle 100 di quelle attuali. Ci auguriamo che vengano messe entro l'anno ha concluso Monzani -, altrimenti, come succede già, alcuni comandanti di Msc si rifiutano di attraccare a ponte Doria ponente con condizioni meteo pericolose, ritenendo non sicure le bitte.

The screenshot shows the website interface for 'Messaggero Marittimo.it'. At the top, there is a navigation bar with 'SHIPPING', 'LOGISTICA', 'PORTI', and 'AUTOTRASPORTO'. The main headline is 'Porti liguri al top per le crociere' with a sub-headline 'Seconda giornata di Blue Economy Summit'. Below the headline is a photo of a cruise ship docked at a port. To the right of the photo is a newsletter sign-up form with fields for 'Nome e cognome', 'Indirizzo email', and a 'Registri' button. Below the sign-up form are sections for 'ULTIME' and 'POPOLARI VIDEO' with various article thumbnails and titles like 'L'assemblea annuale di Anifa', 'Peretola: via i lavori contro le inondazioni', and 'Porto di Ancona: economia e sistema portuale a confronto'.

Genova: Tar annulla delibera Adsp su assegnazione concessioni nuova Darsena

La delibera di Adsp aveva disposto la concessione della Darsena Nautica ripartendone gli spazi tra Amico & Co e a Saloni Nautici srl

Il Tar della Liguria ha accolto il ricorso presentato da Ucina Confindustria Nautica, annullando per illegittimità la deliberazione dell' **Autorità** di **sistema portuale** del Mare Ligure Occidentale del 31 luglio 2018 che aveva disposto la concessione della Darsena Nautica ripartendone gli spazi tra Amico & Co e a Saloni Nautici srl. Il giudice amministrativo ha ritenuto illegittimo il provvedimento impugnato con il primo motivo del ricorso, «siccome non preceduto da una procedura comparativa caratterizzata da condizioni di effettiva parità di trattamento degli operatori economici». Inoltre ha accolto «il secondo motivo di ricorso relativamente all' omessa pubblicazione dell' offerta di Amico, adempimento obbligatorio in forza del disposto di cui all' art. 18 del regolamento per l' esecuzione del codice della navigazione». « Apprendiamo con soddisfazione l' esito favorevole della sentenza del Tribunale amministrativo che ha accolto il ricorso che era stato promosso da Ucina per la tutela del Salone Nautico» commenta la presidente dell' associazione, Carla Demaria. Amico & Co: il punto sulla nuova darsena nautica, in attesa della sentenza del Tar - video Amico & Co rileva che «La sentenza - come è proprio della competenza del giudice amministrativo - fonda le sue motivazioni su irregolarità procedurali del percorso amministrativo che ha portato alla delibera» e manifesta la propria preoccupazione «per l' allungamento dei tempi dovuto all' avvio di un nuovo iter giudiziario, che di fatto blocca le sorti di un intero comparto e le chance di Genova di competere nel settore della grande nautica da diporto». «La sentenza - evidenzia la società - non ha espresso alcuna valutazione sul merito dei progetti di cui erano portatori I Saloni Nautici e Amico & Co, che hanno entrambi la propria valenza nella direzione di massimizzare l' utilizzo di una infrastruttura importante e strategica per Genova». Amico & Co si augura, pertanto, «che le istituzioni e l' amministrazione, insieme alle società interessate, trovino il modo di uscire dall' impasse, per evitare un danno enorme legato all' incertezza dei tempi, al mancato utilizzo dell' infrastruttura e alla mancata realizzazione di investimenti destinati a riqualificare l' area, che in futuro dovrebbe ospitare un marina per l' accoglienza turistica di grandi yacht e lo svolgimento del Salone Nautico».

martedì 14 maggio 2019

BIZ JOURNAL
LIGURIA
BUSINESS JOURNAL

Quotidiano di economia, finanza e marketing territoriale

Finanza Produzione Territorio Turismo Innovazione Tutte Le Categorie

Conferenze Stampa Log In

Genova: Tar annulla delibera Adsp su assegnazione concessioni nuova Darsena

La delibera di Adsp aveva disposto la concessione della Darsena Nautica ripartendone gli spazi tra Amico & Co e a Saloni Nautici srl

Di redazione - 14 maggio 2019

Il Tar della Liguria ha accolto il ricorso presentato da Ucina Confindustria Nautica, annullando per illegittimità la deliberazione dell' Autorità di sistema portuale del Mare Ligure Occidentale del 31 luglio 2018 che aveva disposto la concessione della Darsena Nautica ripartendone gli spazi tra Amico & Co e a Saloni Nautici srl.

Il giudice amministrativo ha ritenuto illegittimo il provvedimento impugnato con il primo motivo del ricorso, «siccome non preceduto da una procedura comparativa caratterizzata da condizioni di effettiva parità di trattamento degli operatori economici». Inoltre ha accolto «il secondo motivo di ricorso relativamente all' omessa pubblicazione dell' offerta di Amico, adempimento obbligatorio in forza del disposto di cui all' art. 18 del regolamento per l' esecuzione del codice della navigazione».

«Apprendiamo con soddisfazione l' esito favorevole della sentenza del Tribunale amministrativo che ha accolto il ricorso che era stato promosso da Ucina per la tutela del Salone Nautico» commenta la presidente dell' associazione, Carla Demaria.

Amico & Co rileva che «La sentenza - come è proprio della competenza del giudice amministrativo - fonda le sue motivazioni su irregolarità procedurali

Proteggi le spese che contano...
Unicredit My Care Famiglia
Credito...
Unicredit

Seguici su:
facebook
Seguici su
LinkedIn

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER SETTIMANALE

Email
Nome

Nuova Darsena, il Tar annulla il frazionamento delle concessioni

Il Tar della Liguria ha accolto nel merito il ricorso presentato da Ucina e annullato la delibera dell' autorità di sistema portuale, che aveva frazionato le concessioni della nuova darsena di Genova

Il Tar della Liguria ha accolto nel merito il ricorso annullando per illegittimità la deliberazione di Adsp (Autorità di sistema portuale) del 31 luglio 2018, che aveva frazionato le concessioni della nuova darsena di Genova. Il Tribunale ha rilevato la violazione dei principi di parità di trattamento, imparzialità e trasparenza, ai quali il tribunale ha riconosciuto che debbano uniformarsi le procedure competitive per l' assegnazione delle concessioni demaniali. Di conseguenza, il giudice amministrativo ha ritenuto illegittimo il «provvedimento impugnato con il primo motivo del ricorso, siccome non preceduto da una procedura comparativa caratterizzata da condizioni di effettiva parità di trattamento degli operatori economici». Inoltre, il Tar della Liguria ha accolto «il secondo motivo di ricorso relativamente all' omessa pubblicazione dell' offerta di Amico, adempimento obbligatorio in forza del disposto di cui all' articolo 18 del regolamento per l' esecuzione del codice della navigazione». «Apprendiamo con soddisfazione l' esito favorevole della sentenza del tribunale amministrativo, che ha accolto il ricorso che era stato promosso da Ucina per la tutela del Salone Nautico - commenta il presidente dell' associazione, Carla Demaria -. Il Tar si è preso il tempo necessario per approfondire le motivazioni del nostro ricorso sul cui esito siamo sempre stati fiduciosi. Oggi, a un mese dalla scadenza del mio mandato, sono particolarmente orgogliosa del lavoro svolto nella direzione di rafforzare la vocazione turistico-ricreativa del diporto nautico per la Città e del Salone Nautico quale motore di sviluppo e promozione del settore e del territorio. Siamo come sempre aperti al confronto con le Istituzioni nell' interesse superiore della collettività». A chiusura della prima fase di iscrizioni lo scorso 30 aprile, i numeri del 59° Salone Nautico parlano di oltre il 92% dei 951 espositori 2018 che hanno già definito la partecipazione. A pari data rispetto al 2018, le prenotazioni crescono del 26% e aumentano le richieste dall' estero, in particolare Uk, Germania e Polonia.

The screenshot shows the top of a news article on the Genova Today website. The page is titled 'Economia'. The main headline reads 'Nuova Darsena, il Tar annulla il frazionamento delle concessioni'. Below the headline, there is a sub-headline: 'Il Tar della Liguria ha accolto nel merito il ricorso presentato da Ucina e annullato la delibera dell' autorità di sistema portuale, che aveva frazionato le concessioni della nuova darsena di Genova'. The article text begins with 'Il Tar della Liguria ha accolto nel merito il ricorso annullando per illegittimità la deliberazione di Adsp (Autorità di sistema portuale) del 31 luglio 2018, che aveva frazionato le concessioni della nuova darsena di Genova. Il Tribunale ha rilevato la violazione dei principi di parità di trattamento, imparzialità e trasparenza, ai quali il tribunale ha riconosciuto che debbano uniformarsi le procedure competitive per l' assegnazione delle concessioni demaniali. Di conseguenza, il giudice amministrativo ha ritenuto illegittimo il «provvedimento impugnato con il primo motivo del ricorso, siccome non preceduto da una procedura comparativa caratterizzata da condizioni di effettiva parità di trattamento degli operatori economici». Inoltre, il Tar della Liguria ha accolto «il secondo motivo di ricorso relativamente all' omessa pubblicazione dell' offerta di Amico, adempimento obbligatorio in forza del disposto di cui all' articolo 18 del regolamento per l' esecuzione del codice della navigazione». «Apprendiamo con soddisfazione l' esito favorevole della sentenza del tribunale amministrativo, che ha accolto il ricorso che era stato promosso da Ucina per la tutela del Salone Nautico - commenta il presidente dell' associazione, Carla Demaria -. Il Tar si è preso il tempo necessario per approfondire le motivazioni del nostro ricorso sul cui esito siamo sempre stati fiduciosi. Oggi, a un mese dalla scadenza del mio mandato, sono particolarmente orgogliosa del lavoro svolto nella direzione di rafforzare la vocazione turistico-ricreativa del diporto nautico per la Città e del Salone Nautico quale motore di sviluppo e promozione del settore e del territorio. Siamo come sempre aperti al confronto con le Istituzioni nell' interesse superiore della collettività». A chiusura della prima fase di iscrizioni lo scorso 30 aprile, i numeri del 59° Salone Nautico parlano di oltre il 92% dei 951 espositori 2018 che hanno già definito la partecipazione. A pari data rispetto al 2018, le prenotazioni crescono del 26% e aumentano le richieste dall' estero, in particolare Uk, Germania e Polonia.

I lavoratori GMG e Campanella senza stipendio: protesta in consiglio regionale

Genova - I lavoratori GMG e Campanella delle Riparazioni Navali del Porto di Genova hanno raggiunto in corteo il Consiglio Regionale. I dipendenti, da tre mesi senza stipendio, dalla scorsa settimana hanno deciso di far partire uno sciopero a oltranza. Incontro - I lavoratori dopo un presidio davanti alla sede del Consiglio hanno avuto un incontro con i capigruppo e gli assessori per fare il punto della situazione. Lavoro - «Le due aziende, in grandi difficoltà economiche - ha spiegato Bruno Manganaro segretario generale Fiom Genova - non hanno rispettato l' accordo sindacale che prevedeva il rientro graduale delle spettanze nei confronti dei dipendenti ed oggi la situazione è fortemente critica. Nemmeno l' incontro in Prefettura, avvenuto in concomitanza con lo sciopero, è riuscito a sbloccare la situazione». Vertice - Managanaro ha poi aggiunto: «Giovedì in Regione ci sarà un incontro con il presidente della Regione Giovanni Toti, l' **Autorità Portuale** e Confindustria per cercare di mettere la parola fine a una situazione ormai inaccettabile».



Ampliamento di Fincantieri a Genova: previsto un mega bacino

RAOUL DE FORCADE

Via libera, dopo 10 anni di impasse, all' ampliamento verso mare dello stabilimento Fincantieri di Genova Sestri Ponente. Ieri il governatore della Liguria, Giovanni Toti, ha annunciato l' approvazione dello schema di progetto definitivo del cosiddetto "ribaltamento a mare", dopo le modifiche apportate per limitare gli impatti sulle attività industriali esistenti. La decisione è emersa dalla riunione di un tavolo tecnico- politico, al quale hanno preso parte, tra gli altri, il presidente di Regione Liguria, il sindaco di Genova, Marco Bucci, e i tecnici di Fincantieri, Eni-Porto Petroli, Ferrovie, **Autorità di Sistema Portuale**, Marina Aeroporto, Capitaneria, Corpo Piloti. Il progetto del ribaltamento risale al 2009 e inizialmente stimava un costo di circa 80 milioni di euro. Successivamente è stato aggiornato e ora varrebbe circa 300 milioni. A renderne complicato l' avvio è stata anche la vicinanza del cantiere con altri siti industriali. Il precedente layout, infatti, andava a interferire con le attività del Porto petroli e di Marina Aeroporto (scalo turistico per yacht). Il nuovo layout dell' ampliamento, spiega una nota della Regione, «contempla le necessità di sviluppo di Fincantieri», garantendo la sua continuità operativa e «riduce al minimo le possibili interferenze» con le altre realtà industriali presenti nel bacino di Sestri Ponente. «Una soluzione condivisa - sottolinea la nota - che si è raggiunta grazie al contributo di tutti i componenti del tavolo tecnico» e che porterà all' avvio dei lavori, ha detto Toti, «entro la fine del 2019, grazie anche alle leggi speciali e ai poteri commissariali che vigono sul porto». maxi-ordine da

princess Cruises 27 marzo 2019 Fincantieri costruirà a Monfalcone le due navi più grandi mai realizzate in Italia Il nuovo piano prevede che le attività di ampliamento vengano realizzate per fasi e, come richiesto sia da Bucci che da Toti, in simultanea, secondo quanto già sperimentato in questi mesi per la demolizione e ricostruzione del viadotto Morandi. La road map definita ha, come obiettivo, quello di avere il nuovo bacino operativo per il secondo semestre 2024, in linea con i piani industriali presentati da Fincantieri. L' ampliamento del cantiere di Sestri Ponente dà l' opportunità di costruire navi da oltre 170mila tonnellate in un bacino di 400 metri, prevedendo lo spostamento a monte della ferrovia che oggi taglia in due lo stabilimento nonché la ricostruzione delle officine di prefabbricazione, in modo da renderle tecnologicamente più avanzate. Il progetto è stato suddiviso in lotti e prevede anche la sistemazione idraulica del rio Molinassi. Nel corso della riunione è stato deciso di costituire immediatamente una cabina di regia che, attraverso due gruppi tecnici di lavoro, garantirà il procedere del cronoprogramma. «Dopo tanto lavoro - ha detto Toti - si è giunti finalmente a un momento di sintesi e di equilibrio nell' area, senza danneggiare nessuno. Questa è una delle opere che riteniamo in assoluto più qualificanti tra gli interventi portuali e grazie alla disponibilità di tutti i soggetti interessati si è potuti finalmente arrivare ad una mediazione architettonica e politica. Adesso si tratta di mettere tutte le azioni in fila e farlo in fretta». «Si potrà quindi costruire - ha proseguito il governatore - un grande bacino in grado di lavorare su mega navi da crociera. Questo consentirà di costruire, già dal 2024, le navi più grandi e di fare del cantiere di Sestri uno dei poli di costruzione navale più importanti del Mediterraneo, dove occupare una forza lavoro di molte migliaia di unità». Venerdì scorso l' ad di Fincantieri, Giuseppe Bono, aveva detto, riguardo all' ampliamento di Sestri: «Speriamo di partire con le prime opere già entro settembre. Abbiamo un progetto che non interferisce con nessuno, più di così non potevamo fare. Vorrei ultimare i lavori del ribaltamento in tempo per costruire le navi più grandi a Genova». Quello di Sestri, ha concluso, sarà il «bacino più grande di Fincantieri», ma quello principale «resterà a Monfalcone». Soddisfatto dell' accordo raggiunto anche Bucci, che ha sottolineato «la positività di una soluzione molto intelligente, individuata grazie anche a Fincantieri, alla Capitaneria di porto e ai Piloti, per la cui attuazione serve la collaborazione di tutti, in quanto si tratta dello stesso tipo di urgenza del ponte Morandi, anche se non nata da un evento negativo».

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per migliorare la tua esperienza di navigazione e per analizzare il tuo comportamento di navigazione. Puoi scegliere quali cookie accettare o rifiutare. Per maggiori informazioni, leggi la nostra politica di privacy. [Chiudere questo banner](#), accettando questa pagina e cliccando qualunque suo elemento accetti l'uso dei cookie.

INDUSTRIE SERVIZI CONSUMI LAVORO EXPORT FONDI E STORIE D'IMPRESA AGRICOLTURA TURISMO MARITTIMA RAPPORTI

Chi vince le elezioni regionali? Conosciamo le dinamiche del centro-sinistra e del centro-destra. [Dalla difesa alle migrazioni, le 3 sfide dell'Europa](#) [Elezioni, le parole chiave della campagna](#) [Dietro la scena politica](#)

ATTIVITÀ MARITTIMA

Ampliamento di Fincantieri a Genova: previsto un mega bacino

di Raul de Forcade | 14 maggio 2019

I PIU' LETTI DI ECONOMIA

- 1. GRANDE DISTRIBUZIONE** | 14 maggio 2019
A Conad i supermercati a maggio Auchan, Concesse di Italia, Supermercati Coop. Affine da un miliardo
- 2. GRANDE DISTRIBUZIONE** | 14 maggio 2019
Conad, con l'operazione Auchan ha fatto un colpo da oltre 1,7 miliardi
- 3. IN ESIGENZA OGGI CON IL QUOTIDIANO**
Studi legali Affarone 2019: la famiglia Nole 24 Ore Statista
- 4. SALUTE** | 17 gennaio 2019
Sfilato: la medicina italiana che ha conquistato il diavolo
- 5. VINI DI ECCELLENZA** | 15 maggio 2019
Evoluzione: atto mondiale per il Barolo rinnovato. Dopo la France

ULTIME NOVITÀ
Dal catalogo del Sole 24 Ore

Milano: Fitalia - Da spazi vuoti a oltre 100 navi
Libri
Milano: Fitalia è un "hard asset" tra i più sicuri del mondo

L'ITALIA: I MIGLIORI CAPITALI PER I CAPITALISTI
Libri
Il nuovo layout dell' ampliamento, spiega una nota della Regione

Fondazione racconta la storia della Banca d'Italia
Libri
Evoluzione: atto mondiale per il Barolo rinnovato. Dopo la France

SCOPRI ALTRI PRODOTTI

Il nuovo layout dell' ampliamento, spiega una nota della Regione.

Accordo per ribaltamento a mare di Fincantieri

A Sestri si potranno costruire navi da 170.000 tonnellate

Massimo Belli

image_pdfimage_print GENOVA Finalmente è stato approvato lo schema di progetto definitivo del ribaltamento a mare di Fincantieri, dopo le modifiche apportate per limitare gli impatti sulle attività industriali esistenti nell'area di Sestri Ponente. Dopo tanto lavoro si è giunti finalmente a un momento di sintesi e di equilibrio nell'area, senza danneggiare nessuno. Questa è una delle opere che riteniamo in assoluto più qualificanti tra gli interventi portuali e grazie alla disponibilità di tutti i soggetti interessati si è potuti finalmente arrivare ad una mediazione architettonica e politica. Adesso si tratta di mettere tutte le azioni in fila e farlo in fretta. Così si è espresso ieri il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti al termine dell'incontro. Il via libera è emerso dalla riunione del tavolo tecnico-politico che si è tenuta ieri in Regione a cui hanno preso parte, tra gli altri, oltre al governatore Toti, il sindaco di Genova, l'assessore regionale allo Sviluppo economico ed i tecnici di Fincantieri, Eni-Porto Petroli, Ferrovie, Autorità di Sistema portuale, Marina Aeroporto, Capitaneria e Corpo Piloti. La nuova disposizione dell'ampliamento dello stabilimento contempla le necessità di sviluppo di Fincantieri, garantendo la sua continuità operativa e riduce al minimo le possibili interferenze con le altre realtà industriali presenti nel bacino di Sestri Ponente. Una soluzione condivisa che si è raggiunta grazie al contributo di tutti i componenti del tavolo tecnico e che porterà all'avvio dei lavori entro il 2019, si legge in un nota della Regione Liguria. Il precedente layout andava a interferire con le attività del Porto Petroli e di Marina Aeroporto. Il nuovo progetto prevede che le attività di ampliamento vengano realizzate per fasi e, come richiesto sia dal sindaco Bucci che da Giovanni Toti, in simultanea secondo quanto già sperimentato in questi mesi per il viadotto Morandi. Il nuovo bacino dovrebbe essere operativo per il secondo semestre del 2024, in linea con i piani industriali presentati da Fincantieri. L'ampliamento del cantiere di Sestri Ponente darà l'opportunità di costruire navi da oltre 170.000 tonnellate in un bacino di 400 metri, prevedendo lo spostamento a monte della ferrovia e la ricostruzione delle officine di prefabbricazione, rendendole tecnologicamente ancora più avanzate. Il progetto è suddiviso in lotti e prevede anche la sistemazione idraulica del rio Molinassi. A breve sarà costituita una cabina di regia che attraverso due gruppi tecnici di lavoro garantirà il procedere del cronoprogramma. Soddisfatto dell'accordo raggiunto, il sindaco di Genova ha detto che si tratta di una soluzione molto intelligente, individuata grazie anche a Fincantieri, alla Capitaneria ed ai Piloti per la cui attuazione serve la collaborazione di tutti in quanto si tratta dello stesso tipo di urgenza del ponte Morandi, anche se non nata da un evento negativo. Estremamente soddisfatto anche Andrea Benveduti, assessore regionale allo Sviluppo economico per l'obiettivo raggiunto con la collaborazione di tutti gli enti coinvolti. Il nuovo bacino porterà un importante e significativo sviluppo, di livello nazionale e internazionale del segmento della cantieristica che è un pilastro della blue economy ligure.

The screenshot shows the website 'Messaggero Marittimo.it' with the article 'Accordo per ribaltamento a mare di Fincantieri'. The article text is partially visible, matching the main text on the left. The website layout includes a header with the logo, navigation links (SHIPPING, LOGISTICA, PORTI, AUTOPORTUO), and a sidebar with a newsletter sign-up form and a list of 'ULTIME' and 'POPOLARI' articles.

Protagonista il Porto di Genova

GAM EDITORI

13 maggio 2019 - Il Propeller Club Genoa insieme al Museo del Mare, ed in concomitanza con il Festival del Mare, promuove un particolare evento che si terrà venerdì 17 maggio per l'inaugurazione della Mostra fotografica di Ferdinando Magri dal titolo Le fotografie del Porto di Genova tra gli anni sessanta e settanta del Novecento. Tale evento prevede, oltre al momento simbolico dell'inaugurazione di tale mostra - alla quale sono stati invitati il Sindaco di Genova, Marco Bucci, il Presidente della **AdSP** della Liguria Occidentale, Paolo Emilio Signorini, ed il Comandante del Porto di Genova, Amm. Nicola Carlone anche la presentazione del Volume Ferdinando Magri. Le fotografie del Porto di Genova tra gli anni sessanta e settanta del Novecento edito da De Ferrari Editori, nonché un incontro, presieduto da Enrico Molisani, nella sua veste di promotore del volume ed organizzatore dell'evento, sul tema Il porto di Genova dagli anni sessanta ad oggi:Le tendenze evolutive in tema di salute e sicurezza portuale

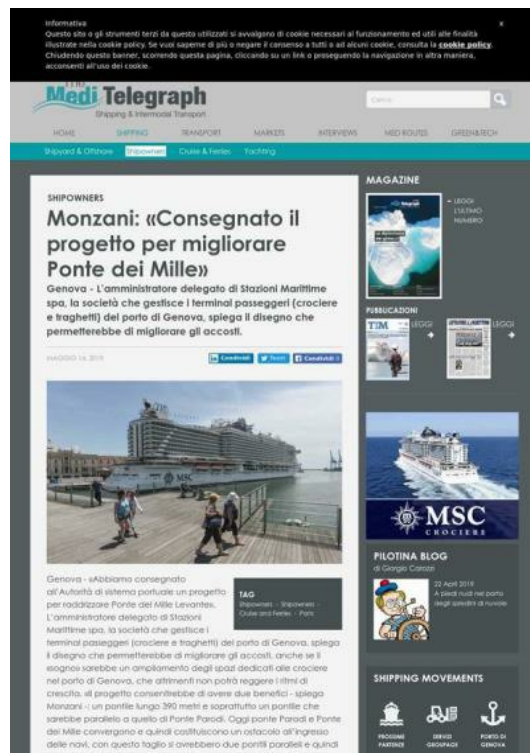
The screenshot shows a web page with a dark header and a main content area. The article title is 'Protagonista il Porto di Genova'. Below the title is a large image of a port. To the right of the main text is a sidebar with a table of contents or categories. At the bottom of the page, there are several logos for various organizations and companies, including 'BORTO Interporto', 'GRIMALDI GROUP', 'THIS IS US', 'Federazione Italiana Piloti dei Porti', and 'CARGO MAR'.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Monzani: «Consegnato il progetto per migliorare Ponte dei Mille»

Genova - «Abbiamo consegnato all' **Autorità di sistema portuale** un progetto per raddrizzare Ponte dei Mille Levante». L' amministratore delegato di Stazioni Marittime spa, la società che gestisce i terminal passeggeri (crociere e traghetti) del porto di Genova, spiega il disegno che permetterebbe di migliorare gli accosti, anche se il «sogno» sarebbe un ampliamento degli spazi dedicati alle crociere nel porto di Genova, che altrimenti non potrà reggere i ritmi di crescita. «Il progetto consentirebbe di avere due benefici - spiega Monzani -: un pontile lungo 390 metri e soprattutto un pontile che sarebbe parallelo a quello di Ponte Parodi. Oggi ponte Parodi e Ponte dei Mille convergono e quindi costituiscono un ostacolo all' ingresso delle navi, con questo taglio si avrebbero due pontili paralleli e quindi maggiore fruibilità e accesso anche al futuro Ponte Parodi». In ogni caso al porto di Genova servirebbe un nuovo terminal crociere, sottolinea Monzani. «Abbiamo perso qualche anno fa l' occasione di trasferire a Voltri parte dei traghetti - spiega - che è un peccato mantenere nel porto storico che potrebbe essere riconvertito molto di più al traffico crocieristico. Con un nuovo terminal crociere si aumenterebbe la possibilità di far crescere questo business. Ad esempio potrebbe essere destinato alle crociere Ponte Assereto , oggi utilizzato per i traghetti, ma è un discorso integrato che deve essere gestito dalle istituzioni».



La Nazione (ed. La Spezia)

La Spezia

SLOW FISH .IL SOSTEGNO DELL' AUTORITÀ PORTUALE

Successo della cooperativa dei mitilicoltori Oltre duemila ostriche vendute a Genova

Oltre duemila ostriche e 450 panini preparati con filetti di zucchine, muscoli sott' olio e polvere di capperi, secondo una ricetta dello chef lericino Achille Lanata sono state vendute dalla Cooperativa mitilicoltori spezzini nella nona edizione di Slow Fish, la manifestazione di Slow Food dedicata al mare e alle sue risorse che si è conclusa ieri al Porto Antico di Genova. Una partecipazione condivisa con l' **Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale**. «Il nostro cluster include anche il settore della mitilicoltura e dell' ostricoltura - ha detto Carla Roncallo dell' AdSP - . Sono ambiti che vogliamo tutelare e valorizzare e noi saremo a fianco della Cooperativa per garantire al comparto un futuro migliore».

LA NAZIONE | MERCOLEDÌ 15 MAGGIO 2019 | PRIMO PIANO LA SPEZIA | 3

Stop al fumo e ai materiali usa e getta

Il sindaco di Lerici illustra i nuovi divieti che scatteranno da giugno



Il sindaco di Lerici, Marco Pizzani, illustra i nuovi divieti che scatteranno da giugno. A sinistra, il sindaco Pizzani; a destra, il sindaco Pizzani con una donna.

Le sigarette
Il divieto di fumare in spiaggia ha corso da sabato 15 aprile. Le sigarette dovranno essere smaltite nei contenitori appositi. Un divieto che si applica a tutti gli abitanti e ai visitatori.

L'ORONANZA
La Crociata del legno della Spezia, nata nel 2017, ha lanciato una campagna di sensibilizzazione per il legno. Il progetto, nato nel 2017, ha l'obiettivo di promuovere il legno come materiale di costruzione e di arredamento. Il progetto è stato lanciato il 15 aprile 2019, il primo giorno di lavoro della Spezia. Il progetto è stato lanciato il 15 aprile 2019, il primo giorno di lavoro della Spezia.

L'IMPEDIMENTO
Un atto per appurare un'ingiustizia ambientale nell'ambiente circostante. Il sindaco Pizzani illustra i nuovi divieti che scatteranno da giugno. A sinistra, il sindaco Pizzani; a destra, il sindaco Pizzani con una donna.

Usa e getta
L'ordinanza sulla plastica mira a ridurre il consumo di plastica e a promuovere l'uso di materiali riciclabili. Il divieto di usare plastica usa e getta è in vigore dal 15 aprile 2019.

IL SERVIZIO | BATELLIERI INNOVANO L'OFFERTA: UNA ALTERNATIVA ALLE TERRE SCIONTI AI RESIDENTI

Tour del golfo tra Spezia, Lerici e Porto Venere



Il servizio di battellieri innova l'offerta con una alternativa alle terre scionti ai residenti. Il servizio è in vigore dal 15 aprile 2019.

Il servizio di battellieri innova l'offerta con una alternativa alle terre scionti ai residenti. Il servizio è in vigore dal 15 aprile 2019.



La Nazione (ed. La Spezia)

La Spezia

IL SERVIZIO I BATTELLIERI INNOVANO L' OFFERTA: UNA ALTERNATIVA ALLE 5 TERRE. SCONTI AI RESIDENTI

Tour del golfo tra Spezia, Lerici e Porto Venere

- LA **SPEZIA** - «MORE THAN Cinque Terre».

Potrebbe esser questo lo slogan per il lancio del nuovo servizio che finalmente, dopo anni di richieste ed auspici andati a vuoto, collegherà contemporaneamente La **Spezia**, **Porto Venere** e Lerici via mare. La fumata bianca arriva grazie all' asse creato dai tre comuni insieme alla Navigazione Golfo dei Poeti, il big del trasporto marittimo nella nostra provincia, che dal 15 giugno farà partire la tanto attesa linea La **Spezia**-Lerici-Tellaro, grazie alla qual fino al 15 settembre si potrà dire addio alla caccia disperata al parcheggio (salato) o alle trasferte modello sardine in scatola in bus, raggiungendo le due località con la brezza nei capelli. Un servizio che si aggiunge alle già esistenti tratte La **Spezia-Porto Venere** e **Porto Venere-Lerici** (quest' ultima sarà potenziata in questa direttrice) e che sarà proposto anche come pacchetto con 3 soste, a cui aggiungere la spettacolare opzione giro panoramico delle isole.

AD ILLUSTRARLO, i tre primi cittadini Peracchini, Paoletti e Cozzani, il direttore di Confartigianato Menchelli e il presidente della Navigazione Moggia: prezzi dai 22 agli 8 euro, con forti riduzioni per i residenti in provincia, dalle 4 alle 5 corse giornaliere a tratta. Più delle Cinque Terre, e non a caso: oltre che dall' unione di intenti dei tre sindaci arancioni, come ha sottolineato caldamente Cozzani, sono state le diverse condizioni di mercato e le mutate richieste delle amministrazioni a dare il la per questa capillarizzazione. A quanto si apprende che nel dietro le quinte, le giunte precedenti avrebbero infatti voluto - senza stanziare un euro a supporto del progetto - corse più frequenti, ma soprattutto la situazione non era tale da spingere la Navigazione a sobbarcarsi il rischio di impresa. Cosa che ha scelto di fare nell' anno 2019, ottenendo come unica sovvenzione dal Comune di Lerici 13mila euro per la linea Lerici-Tellaro. La decisione è stata condizionata soprattutto dalla moltitudine di crocieristi in arrivo in città (e come a confermare la teoria, la presentazione si è casualmente tenuta nel giorno dell' arrivo delle tre navi, con migliaia di sbarcati in giro) e dalla coscienza condivisa con le amministrazioni che il prodotto Golfo e arcipelago spezzino non ha nulla da invidiare alle Cinque Terre sempre più soffocate dal turismo. Anzi. E non a caso, riconoscendo questo settore come la leva che farà da volano all' economia locale, si è cominciato a proporre il servizio alla Bit, la Borsa Internazionale del Turismo di Milano (principale fiera del settore in Italia) e ai tour operator che operano con le crociere alla **Spezia**, oltre nel Terminal. Bonanini puntò tutto sul marketing territoriale e fece bingo. Chissà che, dando servizi competitivi e scommettendo su un' intelligente promozione, l' Eldorado non possa arrivare anche nel Golfo. Chiara Tenca.

LA NAVEGARE MERCOLEDÌ 15 MAGGIO 2019 **PRIMO PIANO LA SPEZIA** 3

Stop al fumo e ai materiali usa e getta

Il sindaco di Lerici illustra i nuovi divieti che scatteranno da giugno



La sigaretta... La sigaretta è un oggetto che ha accompagnato l'umanità per secoli...
L'IMPEDIMENTO...
I supermercati...
Usa e getta...
SLOW FOOD...
IL SERVIZIO I BATTELLIERI INNOVANO L'OFFERTA: UNA ALTERNATIVA ALLE 5 TERRE. SCONTI AI RESIDENTI

L'Avvisatore Marittimo

La Spezia

Porti aperti, iniziative a Spezia e Carrara

I porti della Spezia e di Marina di Carrara, che fanno parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, si apriranno dal 15 al 21 maggio a visite gratuite in bus a terminal, rimorchiatori, cantieri navali e alle sedi delle Capitanerie di porto. L'iniziativa è stata lanciata da **Assoporti**, l'associazione che riunisce tutte le Autorità di Sistema Portuali italiane, con lo scopo di avvicinare le comunità portuali e quelle urbane. «Importante che chi vive in città portuali come le nostre possa essere informato e coinvolto, se lo desidera, nelle diverse attività quotidiane che si svolgono in porto, sentendosi parte di questa bella realtà, che produce non solo effetti negativi, ma soprattutto occupazione e ricchezza per il territorio» ha detto la presidente dell'Authority Carla Roncallo, presentando l'iniziativa alla Spezia. «Dobbiamo essere capaci di far convivere il nostro porto commerciale con quello turistico, con le attività legate alla nautica, la pesca, la mitilicoltura e vivere appieno le opportunità che il mare ci offre. Abbiamo spazi ristretti ma grandi prospettive» ha sottolineato la vicesindaco Genziana Giacomelli. Molti gli appuntamenti previsti: dai giri in bus all'interno del bus, alle visite ai rimorchiatori sino alle attività dedicate agli studenti e ai più piccoli, come i laboratori didattici organizzati dalla onlus il Porto dei Piccoli a Marina di Carrara.

L'AVVISATORE MARITTIMO

ANNO LXXI N° 43
15 MAGGIO 2019

FINANZIATI DUE PROGETTI SPERIMENTALI

Sulphur Cap 2020, l'Ue crede nell'idrogeno

Due operatori in Norvegia e Francia riceveranno 5,6 milioni di euro per il trasporto passeggeri

L'AVVISATORE MARITTIMO

CROLLO DELLA TORRE PILOTI L'OMAGGIO ALLE VITTIME

Dal 15 al 21 maggio

Porti aperti, iniziative a Spezia e Carrara

Il porto della Spezia e di Marina di Carrara si apriranno dal 15 al 21 maggio a visite gratuite in bus a terminal, rimorchiatori, cantieri navali e alle sedi delle Capitanerie di porto. L'iniziativa è stata lanciata da Assoporti, l'associazione che riunisce tutte le Autorità di Sistema Portuali italiane, con lo scopo di avvicinare le comunità portuali e quelle urbane.

GRIMALDI GROUP

servizio diretto Nord America - Messico - Mediterraneo

SERVIZIO REGOLARE SETTIMANALE PER CARICO ROTABILE, PROJECT CARGO, SPECIAL CARGO

AVVISATORE MARITTIMO S.p.A. - Via Po 101/101/101 - 54100 La Spezia (LI) - Tel. 0586/511111 - Fax 0586/511112 - Email: info@avvisatoremarittimo.it

PRODOTTO E IMPRESO: GRIMALDI GROUP - Via Po 101/101/101 - 54100 La Spezia (LI) - Tel. 0586/511111 - Fax 0586/511112 - Email: info@avvisatoremarittimo.it

Il Nautilus

La Spezia

Dal 15 al 21 maggio alla Spezia e Marina di Carrara visite gratuite ai porti in bus, ai terminal, ai rimorchiatori, ai cantieri navali ea alle sedi delle Capitanerie di Porto. Previsti anche laborator

Scritto da Redazione

Assoporti, l'associazione che riunisce tutte le Autorità di Sistema Portuali italiane ha lanciato quest'anno un'iniziativa comune che ha come scopo quello di avvicinare le comunità portuali e quelle urbane attraverso eventi, incontri e visite volti ad illustrare a tutti coloro che vorranno partecipare il lavoro e la cultura portuali, ma soprattutto i luoghi dove si svolgono le attività legate a questo settore. Anche **l'AdSP** ha aderito coinvolgendo i porti della Spezia e di Marina di Carrara ed i rispettivi comuni che hanno dato il loro patrocinio. Oggi la conferenza stampa con la presenza del Presidente dell'**AdSP** Carla Roncallo; del Segretario Generale Francesco Di Sarcina; del Comandante della Capitaneria di Porto della Spezia, Massimo Seno e di quella di Marina di Carrara, Maurizio Scibilia; del vice Sindaco del Comune della Spezia, Genziana Giacomelli; dell'Assessore allo Sviluppo economico e alla Pianificazione dell'Economia del mare del Comune di Carrara, Andrea Raggi; del Direttore Generale della Società Rimorchiatori Riuniti Spezzini, Alberto Sandre; del coordinatore operativo del progetto PortoLab Gruppo Contship Italia, Micol Moraglia; del Brand Manager di Tarros, Mauro Solinas oltre che ai rappresentanti di LSCT, Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, istituzioni preziosissime che assieme alla Capitaneria di Porto e all'**AdSP** hanno collaborato per garantire le necessarie misure di sicurezza. Le iniziative, sotto l'egida del Comando Generale delle Capitanerie di Porto, si svolgeranno in tutta Italia nei giorni compresi tra il 15 e il 21 maggio con diversi calendari. Abbiamo aderito volentieri a questa iniziativa, che coinvolge tutti i porti italiani; questo è il primo anno, ma speriamo che l'iniziativa abbia successo e che possa essere implementata di contenuti negli anni a venire, ha dichiarato la presidente Roncallo. E' importante che chi vive in città portuali come le nostre, possa essere informato e coinvolto, se lo desidera, nelle diverse e interessantissime attività quotidiane che si svolgono in porto, sentendosi parte di questa bella realtà, che produce non solo effetti negativi, ma produce soprattutto occupazione e ricchezza per il territorio. L'iniziativa Port Days ha lo scopo di facilitare, attraverso la conoscenza, il rapporto tra città e porto- ha detto la vicesindaco Genziana Giacomelli. La nostra è una città che vede nel mare la sua grande opportunità di sviluppo, abbiamo di fronte una grande sfida, dobbiamo essere capaci di far convivere il nostro porto commerciale con quello turistico, con le attività legate alla nautica, la pesca, la mitilicoltura e vivere appieno le opportunità che il mare ci offre. Abbiamo spazi ristretti ma grandi prospettive e dobbiamo assieme lavorare per costruire una città vivibile e che offra opportunità ai nostri giovani. **DI SEGUITO IL PROGRAMMA DELLE GIORNATE PORT DAYS ALLA SPEZIA E MARINA DI CARRARA:** Alla Spezia l'Autorità di Sistema Portuale e LSCT-Gruppo Contship Italia, per un'edizione straordinaria del progetto Porto Lab, metteranno a disposizione, nei giorni 15 e 16 maggio dalle ore 9:00-12:30 e dalle ore 14:00-16:30, un bus speciale per visitare gratuitamente l'interno del porto della Spezia. La fermata del bus sarà posizionata in Viale Italia all'altezza di via Diaz, lato parcheggio antistante i moli dei traghetti per le Isole. Il bus partirà ogni 35 minuti circa, ma nell'attesa il pubblico potrà dialogare con un tutor chiedendo informazioni sul porto e le sue attività. La Capitaneria di Porto della Spezia si è resa disponibile ad organizzare una iniziativa nella propria sede di Largo Fiorillo, il giorno 15 maggio dalle 9.30 alle 11.00. L'attività proposta è una visita alle motovedette ed una presentazione sulle funzioni del Corpo delle Capitanerie di Porto e la proiezione di un filmato. La durata di massima è di 1 ora. Il numero massimo di persone è fissato in 30 (al momento dell'arrivo saranno divisi in gruppi da 15 alternando le due attività sopra indicate. La società Rimorchiatori Riuniti Spezzini Gruppo Scafi, ha aderito alla manifestazione mettendo a disposizione, per delle visite assistite, tutti i giorni dal 15 al 21 maggio, due rimorchiatori, Isola del Tino e Portovenere, attraccati al 2° moletto



galleggiante situato circa a metà del Molo Italia nelle seguenti fasce orarie 08:00-12:00 e 15:00-17:00. Il Gruppo Tarros organizzerà domenica 19 dalle 15 alle 18, presso la sua sede in Via Privata Enel a Fossamastra, l'iniziativa legata al progetto Le Avventure di un grande Contenitore. Oltre ai circa 150 bambini che hanno partecipato al progetto quest'anno, saranno accolte le famiglie ed i piccoli che vorranno prendere parte all'evento. Il Terminal Grendi di Marina di Carrara aprirà le proprie porte nella giornata di sabato 18 maggio, dalle ore 9:00 alle ore 12:00, per delle visite guidate dagli studenti dell'Istituto Nautico Fiorillo di Marina di Carrara. Ogni visita avrà la durata di circa 30 minuti nella quale sarà possibile osservare le operazioni di imbarco e sbarco della nave sia dall'esterno che a bordo della stessa. Per partecipare basta presentarsi all'ingresso del porto su Viale Colombo sabato mattina dalle 9 alle 12, l'accesso è consentito a gruppi di 10-15 persone. L'AdSP per il Porto di Marina di Carrara, presso la sua sede di Viale Colombo 6, ha organizzato, in collaborazione con la ONLUS Il Porto dei Piccoli, laboratori ludico-didattici sui temi del mare e del porto che si terranno nella giornata di mercoledì 15 maggio negli orari 10:00-12:00 (riservati alle scuole) e nel pomeriggio 14:00-16:00 (aperto al pubblico per i bambini della fascia di età scuola materne e primarie). I partecipanti potranno visitare anche la sede della Capitaneria di Porto, grazie alla disponibilità del Comandante Maurizio Scibilia, nella quale verrà proiettato un video. Sarà possibile per i bambini anche accedere ai cantieri NCA. Per qualsiasi altra informazione relativa solo al Porto dei Piccoli: tel. 010 8593458 cell. 347 4331576. eventi@ilportodeipiccoli.org. www.ilportodeipiccoli.org

Variati: «Il porto di Ravenna si allei con Venezia e Trieste»

RAVENNA Il candidato della lista "PD Siamo Europei" alle elezioni europee Achille Variati è stato in visita a Ravenna dove ha visitato la zona del porto. Successivamente, nel corso di una conferenza stampa nella sede del Pd di Ravenna, insieme a Michele de Pascale, ha illustratogli obiettivi della sua candidatura con particolare riferimento alle politiche sulle infrastrutture e alle prospettive per la logistica del Nord Est. Dopo l'introduzione del segretario comunale del Pd Marco Frati, de Pascale ha ricordato l'importanza delle scelte strategiche, in termini di investimenti, che possono essere fatte in Europa per l'infrastrutturazione del Nord Est. «Nessuna altra forza politica in campagna elettorale - ha detto de Pascale - si sta facendo carico di questi temi. Da Ravenna vogliamo mandare un messaggio sull'importanza della tematica portuale e stradale per costruire un progetto condiviso dall'Unione Europea. Per questo vogliamo eleggere parlamentari competenti che si occupino di questi temi fondamentali con capacità e competenza».

Achille Variati (ex sindaco di Vicenza), nel suo intervento ha ricordato che il Nord Est ha grandi punti di forza, un'economia ancora fiorente che ha saputo superare la crisi con l'innovazione, la ricerca e la qualità dei prodotti.

«I porti di Venezia, Trieste e Ravenna ha detto Variati - possono raggiungere un'intesa strategica molto forte puntando alla loro complementarità. Per questo sono necessari investimenti, un'esigenza che bisogna portare in Europa. Uno dei primi compiti sarà quello di rivedere e reimpostare i corridoi sui quali si muoveranno i finanziamenti europei ed elaborare le strategie di crescita. Serve un nuovo ragionamento sullo spostamento delle merci dal porto verso l'entroterra. Il nodo di Bologna non può essere l'unica percorso verso Milano e tutto il Nord Est e occorre pensare, anche con una logica ecologica, a trasferire i prodotti in modo rapido e con il minor impatto ambientale. Altrettanto fondamentale è anche il raddoppio della linea ferroviaria sia per le merci che per le persone. Un disegno organico del quale Ravenna ha una necessità vitale per crescere ancora».

Corriere Romagna Ravenna

DAL 31 MAGGIO AL 2 GIUGNO Lido di Dante, un festival naturista "alternativo" dopo l'addio di NatFest

I gestori del camping Classe hanno deciso di organizzare una kermesse con diversi appuntamenti



RAVENNA **INNOVAZIONE** Achille Variati è in visita a Ravenna dove ha visitato la zona del porto. Successivamente, nel corso di una conferenza stampa nella sede del Pd di Ravenna, insieme a Michele de Pascale, ha illustratogli obiettivi della sua candidatura con particolare riferimento alle politiche sulle infrastrutture e alle prospettive per la logistica del Nord Est.

RAVENNA **INNOVAZIONE** Achille Variati è in visita a Ravenna dove ha visitato la zona del porto. Successivamente, nel corso di una conferenza stampa nella sede del Pd di Ravenna, insieme a Michele de Pascale, ha illustratogli obiettivi della sua candidatura con particolare riferimento alle politiche sulle infrastrutture e alle prospettive per la logistica del Nord Est.

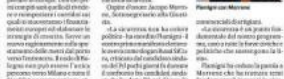


Variati: «Il porto di Ravenna si allei con Venezia e Trieste»

RAVENNA **INNOVAZIONE** Achille Variati è in visita a Ravenna dove ha visitato la zona del porto. Successivamente, nel corso di una conferenza stampa nella sede del Pd di Ravenna, insieme a Michele de Pascale, ha illustratogli obiettivi della sua candidatura con particolare riferimento alle politiche sulle infrastrutture e alle prospettive per la logistica del Nord Est.

Morrone a Russi parla di sicurezza per sostenere il candidato Flamigni

RAVENNA **INNOVAZIONE** Achille Variati è in visita a Ravenna dove ha visitato la zona del porto. Successivamente, nel corso di una conferenza stampa nella sede del Pd di Ravenna, insieme a Michele de Pascale, ha illustratogli obiettivi della sua candidatura con particolare riferimento alle politiche sulle infrastrutture e alle prospettive per la logistica del Nord Est.



RAVENNA **INNOVAZIONE** Achille Variati è in visita a Ravenna dove ha visitato la zona del porto. Successivamente, nel corso di una conferenza stampa nella sede del Pd di Ravenna, insieme a Michele de Pascale, ha illustratogli obiettivi della sua candidatura con particolare riferimento alle politiche sulle infrastrutture e alle prospettive per la logistica del Nord Est.



Hub portuale, a luglio la gara per i lavori: cantiere da 250 milioni

Il sindaco: "Per i fondali a 12,50 metri abbiamo trovato le soluzioni, ma ci sarà ancora da scavare, per cui occorre lavorare sulle semplificazioni"

Una volta usciti "dall' Inferno degli iter autorizzativi, gestire un cantiere da 250 milioni di euro sarà il Purgatorio, a cui però segue il Paradiso". Si affida al sommo poeta Dante Alighieri il sindaco Michele De Pascale per sintetizzare lo stato dell' arte per i lavori, al momento in ritardo, per il progetto dell' hub portuale del Candiano. Attualmente, spiega a margine della presentazione nella sede del Partito democratico del candidato alle Europee Achille Variati , sono in corso le due ultime Conferenze di servizio locali che "stanno andando bene". Tra la fine di giugno e i primi giorni di luglio dovrebbe arrivare l' ok definitivo e nelle prime settimane del mese l' **Autorità portuale** bandirà i lavori, con il bando già pronto. Fino a quando non esce la gara, aggiunge, "può sempre succedere qualcosa, poi ci sarà la certezza" delle draghe al lavoro. Se si torna indietro al 2016 c' era il rischio di perdere gli investimenti, ricorda il sindaco sottolineando che "la competizione tra porti è fortissima", per cui occorre portare avanti "una grande battaglia europea sugli escavi per iter burocratici molto piu' semplificati", come già sono per esempio a Rotterdam. Per i fondali a 12,50 metri "abbiamo trovato le soluzioni, ma ci sarà ancora da scavare", per cui occorre "lavorare sulle semplificazioni". Servono "regole uguali nell' Unione", concorda Variati, che martedì mattina è stato in visita al porto. Occorre "superare le sue fragilità", per cui i 35 milioni di euro di investimenti dell' Europa sui 250 totali del progetto hub "devono essere la prima trincea", per arrivare poi a 14,50 metri. (fonte Dire)

Economia



Hub portuale, a luglio la gara per i lavori: cantiere da 250 milioni

Il sindaco: "Per i fondali a 12,50 metri abbiamo trovato le soluzioni, ma ci sarà ancora da scavare, per cui occorre lavorare sulle semplificazioni"

Redazione
14 maggio 2019



I più letti di oggi

-  Il sindaco Ronelli fa visita alle aziende del territorio
-  A Ravenna l'assemblea dell'associazione nazionale dei Comuni
-  Contribucita, si stringe il rapporto tra Romagna e Forlì-Cesena: "Pronti con future iniziative"
-  Ai via laboratori territoriali per lo sviluppo sostenibile

APPOINTMENTI

 Elezioni europee: Achille Variati (PD) in visita al Porto
14 maggio 2019

Attualmente, spiega a margine della presentazione nella sede del Partito democratico del candidato alle Europee Achille Variati, sono in corso le due ultime Conferenze di servizio locali che "stanno andando bene". Tra la fine di giugno e i primi giorni di luglio dovrebbe arrivare l'ok definitivo e nelle prime settimane del mese l'Autorità normale bandirà i lavori, con il bando



The Medi Telegraph

Ravenna

Ravenna, De Pascale: «Hub portuale, la parte difficile è superata»

Ravenna - Una volta usciti «dall' inferno degli iter autorizzativi, gestire un cantiere da 250 milioni di euro sarà il purgatorio, a cui però segue il paradiso». Si affida Sommo Poeta il sindaco di Ravenna, Michele De Pascale, per sintetizzare alla stampa lo stato dell' arte per i lavori, al momento in ritardo, per il progetto dell' hub portuale del candiano. Attualmente, spiega a margine della presentazione nella sede del Partito democratico del candidato alle europee Achille Variati, sono in corso le due ultime conferenze di servizio locali che «stanno andando bene». Tra la fine di giugno e i primi giorni di luglio dovrebbe arrivare l' ok definitivo e nelle prime settimane del mese l' **Autorità portuale** bandirà i lavori, con il bando già pronto. Fino a quando non esce la gara, aggiunge, «può sempre succedere qualcosa, poi ci sarà la certezza» delle draghe al lavoro. Se si torna indietro al 2016 c' era il rischio di perdere gli investimenti, ricorda il sindaco sottolineando che «la competizione tra porti è fortissima», per cui occorre portare avanti «una grande battaglia europea sugli escavi per iter burocratici molto più semplificati», come già sono per esempio a Rotterdam. Per i fondali a 12,50 metri «abbiamo trovato le soluzioni, ma ci sarà ancora da scavare», per cui occorre «lavorare sulle semplificazioni». Servono «regole uguali nell' Unione», concorda Achille Variati, che questa mattina è stato in visita al porto. Occorre «superare le sue fragilità», per cui i 35 milioni di euro di investimenti dell' europa sui 250 totali del progetto hub «devono essere la prima trincea», per arrivare poi a 14,50 metri.

The screenshot shows the Medi Telegraph website interface. At the top, there is a navigation menu with categories like HOME, SHIPPING, TRANSPORT, MARKETS, INTERVIEWS, NEW ROUTES, and GREENTECH. Below the navigation, the main article is displayed with the title 'Ravenna, De Pascale: «Hub portuale, la parte difficile è superata»'. The article text is partially visible, matching the main text on the left. To the right of the article, there are several sidebar widgets: 'MAGAZINE' with a featured article 'LEADER ESTIMO: Navigazione', 'PUBBLICAZIONI' with 'TIM' and 'EDGE' logos, 'SHIPOWNERS & SHIPBUILDING' with a 'SIX MONTHS TO 2020' graphic, and 'PHOTINA BLOG' with a date of 22 April 2018. At the bottom right, there is a 'SHIPPING MOVEMENTS' section with icons for PORTS, SHIP GROUPS, and PORTS IN GENOVA.

«LAVORO PORTUALE: UN MODELLO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE» Giovedì 16 maggio 2019 - ore 18,00

Scritto da Redazione

«LAVORO PORTUALE: UN MODELLO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE» Giovedì 16 maggio 2019 ore 18,00 c/o Sala Convegni dell'Autorità di Sistema Portuale Via Antico Squero, 31 Ravenna Ore 18,00 Introduce Roberto Rubboli Presidente Port Ravenna Progress Intervengono: Daniele Rossi Presidente Assoportì Andrea Appetecchia Segretario Generale Fondazione SILP Roberto De Tommasi Direttore Generale INTEMPO Luca Grilli Presidente ANCIP Ore 20,30 Segue cena c/o C.R.S.C. Portuali alla Standiana, Via Prov.le Standiana, 38 Savio (adiacente a Mirabilandia) R.S.V.P. Segreteria Port Ravenna Progress e mail segreteria@portravennaprogress.it; cell. 339 6547195 Si prega di comunicare la propria partecipazione entro il giorno 14/05/2019 In collaborazione con Compagnia Portuale Ravenna



Il Tirreno (ed. Massa-Carrara)

Marina di Carrara

al porto

Arrivano i crocieristi ci saranno 11 sbarchi

Da Palazzo civico appello alla sinergia con i commercianti Ma sui social è polemica per i "lavori in corso" in banchina

CARRARA. I crocieristi sbarcano in centro città: al via al progetto di collaborazione tra comune, **Autorità di sistema portuale** del mar Ligure e Capitaneria di porto per portare i crocieristi a Carrara. Sono undici, infatti, gli sbarchi previsti nel nostro porto tra maggio e ottobre.

Il primo nella giornata di ieri. Per loro sconti, agevolazioni e visite guidate. «Un progetto di accoglienza - spiegano in una nota stampa da palazzo civico - che prevede con il coinvolgimento degli operatori economici, la visita del centro storico cittadino, dei tre musei comunali e del sito archeologico di Fossacava.

L'assessorato al turismo del comune prosegue la sua collaborazione con l'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale e con la Capitaneria di Porto, per l'accoglienza dei passeggeri che decideranno di sbarcare per visitare Carrara, non solo per assicurare la migliore ospitalità possibile ai visitatori, ma anche per fare in modo che la loro permanenza possa rappresentare una importante opportunità economica e una occasione di promozione del territorio".

Le date degli sbarchi (con arrivo sempre alle 7 e di mercoledì) sono: 5 e 19 giugno; 3, 17 e 31 luglio; 21 agosto; 4 e 25 settembre; 16 e 30 ottobre. Dopo una prima accoglienza in banchina da parte di personale incaricato dal comune per illustrare destinazioni e centri di interesse, i visitatori potranno usufruire di tre autobus, due messi a disposizione da Rni Snc e uno dal comune. Il percorso prevede una tappa al museo civico del Marmo, una al Carmi Carrara e Michelangelo e una al sito archeologico di Fossacava.

I crocieristi potranno usufruire del biglietto ridotto per visitare i tre musei comunali.

Allo scopo di accogliere nel migliore dei modi i crocieristi, l'amministrazione comunale si rivolge in particolare ai bar e agli esercizi commerciali: «affinché - scrivono - offrano la propria collaborazione per far trovare una città con negozi e bar aperti, predisponendo offerte speciali per l'occasione, quali sconti riservati, menu a prezzo fisso, aperitivi con i prodotti della zona». Ma non è tutto: «allo sbarco il comune ha predisposto - conclude la nota - una nuova cartellonistica con immagini finalizzate a promuovere l'offerta turistica del territorio».

Ma all'arrivo della prima nave non sono mancate le polemiche: sui social la foto dei crocieristi con accanto i lavori in corso e una autobotte che pulisce il piazzale dalle polveri. Tutto rigorosamente postato.

-A.P.



La Nazione (ed. Massa Carrara)

Marina di Carrara

Navette e visite a cave e musei

Dal Comune servizio di accoglienza per i crocieristi da qui a ottobre

ARRIVANO i crocieristi e il Comune li porterà a visitare il centro storico, le cave e i musei. Sono ben 11 gli attracchi che si susseguiranno tra maggio e ottobre allo scalo marinello grazie all' **Autorità portuale di sistema**. Si è iniziato ieri. Le altre date, con arrivo sempre alle 7: 5 e 19 giugno, 3, 17, 31 luglio, 21 agosto, 4 e 25 settembre, 16 e 30 ottobre. Il Comune, tramite l' assessorato alla Cultura, non vuole farsi trovare impreparato e, in collaborazione con l' **Autorità portuale** e con la società che si occupa della gestione e assistenza ai passeggeri delle navi da crociera, la Rins, ha elaborato un progetto di accoglienza che prevede, anche con il coinvolgimento degli operatori economici, la visita del centro storico cittadino, dei tre musei comunali e del sito archeologico di Fossacava.

DOPO una prima accoglienza in banchina da parte di personale incaricato dal Comune, che accoglierà i turisti e li orienterà tra le proposte degli operatori turistici locali e le alternative visitabili in autonomia, verranno messi a disposizione due autobus da parte di Rins e un autobus da parte del Comune per un servizio transfer continuativo dalla banchina del porto al centro città. Da Marina, il percorso prevede una tappa al museo del Marmo, con arrivo in piazza Farini nel centro cittadino, all' Infopoint che resterà aperto e fornirà ulteriore supporto ai turisti. Dalla piazza è poi prevista la partenza di un altro bus messo a disposizione dal Comune che partirà alla volta del Museo Carmi Carrara e Michelangelo e proseguirà per il sito archeologico di Fossacava, con ritorno in centro città. I crocieristi potranno usufruire del biglietto ridotto per visitare i tre musei comunali Centro di arti plastiche di via Canal Del Rio, Carmi e museo del Marmo.

Le iniziative di accoglienza hanno lo scopo di far trovare una città viva e preparata ad accogliere un flusso potenzialmente crescente di turisti internazionali, anche oltre l' alta stagione. L' invito è rivolto soprattutto ai bar e agli esercizi commerciali affinché offrano la propria collaborazione per far trovare una città con negozi e bar aperti, predisponendo offerte speciali per l' occasione, quali sconti riservati, menu a prezzo fisso, aperitivi con i prodotti della zona. Allo sbarco il Comune ha predisposto, infine, una nuova cartellonistica con immagini finalizzate a promuovere l' offerta turistica del territorio e dove campeggia lo slogan "Carrara is more than marble quarries" (Carrara è più delle cave di marmo).



Crociere: a Marina Carrara 1/o sbarco della stagione

Previsti altri 11 attracchi da maggio a ottobre

(ANSA) - MARINA DI CARRARA (MASSA CARRARA), 14 MAG - E' giunta oggi al porto di Marina di Carrara (Massa Carrara) la prima nave da crociera della stagione, la Marella Discovery 2 della flotta Marella Cruise con a bordo duemila passeggeri. Predisposte dall' assessorato al turismo del Comune di Carrara una serie di iniziative per l' accoglienza dei crocieristi. A seguito della proficua campagna di promozione che l' **Autorità di sistema portuale** del mar Ligure orientale ha messo in campo nei confronti delle compagnie da crociera di tutto il mondo, sono ben 11 gli attracchi che si susseguiranno tra maggio e ottobre allo scalo marinello. A tal fine è stato predisposto dal Comune, in collaborazione con l' **Autorità di sistema** e con Rins (società che si occupa della gestione e assistenza ai passeggeri delle navi da crociera) un progetto di accoglienza che prevede, anche con il coinvolgimento degli operatori economici, la visita del centro storico cittadino, dei tre musei comunali, ovvero il Carmi, il centro di arti plastiche e il museo del Marmo, e del sito archeologico di Fossacava.(ANSA).



Il Tirreno

Livorno

porto

Tdt: così puntiamo sulla sicurezza

Nel 2018 all' interno del terminal container il più basso numero di infortuni sul lavoro. Parte una campagna di sensibilizzazione

LIVORNO. Sulle banchine sembra di esser tornati all' inizio dell' estate scorsa con un susseguirsi di infortuni sul lavoro e incidenti in porto. Proprio per questo spicca l' annuncio di Tdt, il principale terminal contenitori, che nei giorni scorsi ha annunciato che il 2018 è stato «un altro anno da record» con «il minor numero di infortuni di sempre» («cinque, e tutti di entità abbastanza limitata»). Rispetto all' anno precedente il numero degli infortuni dei lavoratori è sceso «del 36%» rispetto alle ore lavorate, è diminuito «del 37%» rispetto all' incidenza sul numero dei dipendenti ed è calato «del 41%» l' indice di gravità (cioè i giorni di infortuni rispetto al numero di ore lavorate).

A dare queste cifre è l' ingegner Vittorio Marzuoli, che in casa Tdt è responsabile della sicurezza. Ma non ne parla come di un obiettivo conseguito: anzi, coglie la palla al balzo per segnalare che nei terminal controllati da Gip - cioè non solo quello livornese in **Darsena** Toscana ma anche il Sech a Genova - è partita una campagna di sensibilizzazione che mira «non solo a confermare la tendenza positiva degli ultimi anni» ma anche a porsi traguardi ancor più ambiziosi perché - viene sottolineato - quel che è stato fatto finora non basta e bisogna non abbassare la guardia.

Proprio quel "non basta" è la chiave della nuova campagna che è costituita da numerosi cartelli affissi un po' ovunque sul luogo di lavoro così da richiamare l' attenzione in modo costante.

In coincidenza con la Giornata mondiale per la sicurezza sul lavoro (28 aprile scorso) è stato lanciato un concorso interno che punta a ricercare la «migliore idea per la sicurezza» per «prevenire e gestire i rischi, contenere i rischi infortunistici e eliminare i rischi alla fonte», oltre a «migliorare la consapevolezza individuale e collettiva». Per farsi avanti c' è tempo fino al 28 maggio.

«"Lavorare in sicurezza" significa anche "lavorare meglio": la sicurezza non rappresenta un concetto disgiunto dalla produttività e dalla competitività». A dirlo è Marco Mignogna, direttore generale del terminal livornese: lo fa ribadendo che «la componente comportamentale del lavoratore ricopre un ruolo fondamentale, per la sicurezza: sia quella propria che quella altrui». E nel conferimento di ognuno - aggiunge - «il radicamento soggettivo della prevenzione, e quindi della propria cultura della sicurezza, gioca un ruolo determinante».

Nel 2018 - viene puntualizzato - sono messi in campo 249 corsi in materia di sicurezza, con 485 lavoratori coinvolti, per un totale di 2.128 ore di formazione (38 sul fronte della sicurezza generale, 9 in fatto di sicurezza emergenze, 17 relativamente alla sicurezza in mansioni specifiche (Deckman, Gruista, Operatore RTG, RoRo base, RoRo avanzata, General Cargo), 25 per aspetti integrativi (comportamentali lavoratori e preposti, rischio rumore, impiego otoprotettori, dispositivi di protezione vie aeree).



Il Tirreno

Livorno

L' allarmel' allarme

Potere al Popolo: troppi incidenti, bisogna intervenire

Un **marittimo** morto su «un traghetto vecchio di 45 anni più volte disarmato», poi «un grave infortunio all' interno del cantiere Benetti», lunedì nuovo grave incidente all' Alto Fondale. Potere al Popolo lancia l' allarme segnalando che tutto questo è accaduto in appena 20 giorni e che si sono stati anche «almeno 2 incidenti» che «avrebbero potuto provocare gravi conseguenze anche tra i cittadini»: quello alla gasiera "urtata" da un rimorchiatore e quello del «un camion carico di 30 tonnellate di metanolo». A ciò si aggiunga - dice Pap - l' altissimo livello di tumori professionali: «secondo i dati pubblicati da Inail Livorno è posizionata al 4° posto delle città italiane per numero di casi di tumori professionali denunciati». Tutte questioni che meriterebbero l' attenzione delle forze politiche e dei sindacati.

Proteggersi non basta se non usi anche...
LIVORNO. Un lavoratore è morto su un traghetto vecchio di 45 anni più volte disarmato. Lunedì nuovo grave incidente all' Alto Fondale. Potere al Popolo lancia l' allarme segnalando che tutto questo è accaduto in appena 20 giorni e che si sono stati anche «almeno 2 incidenti» che «avrebbero potuto provocare gravi conseguenze anche tra i cittadini»: quello alla gasiera "urtata" da un rimorchiatore e quello del «un camion carico di 30 tonnellate di metanolo».

Tdt: così puntiamo sulla sicurezza
Nel 2018, affollamento dei terminal container il più basso numero di infortuni sul lavoro. Parte una campagna di sensibilizzazione.

«Agli ex Macelli faremo nascere il nuovo polo dell'innovazione»
LIVORNO. Paolo Ciani, presidente della Marmitta, ha annunciato che il cantiere di Macelli sarà trasformato in un polo di innovazione e di ricerca.

Corciani non molla e fa ricorso in Cassazione
LIVORNO. Al presidente della Camera di Commercio, Corciani, è stato respinto il ricorso in Cassazione.

Al Goldoni il conclave dei porti di tutta Europa
LIVORNO. Il porto di Livorno è stato eletto sede del conclave dei porti di tutta Europa.

Il Tirreno

Livorno

authority

Corsini non molla e fa ricorso in Cassazione

livorno. Al presidente dell' Authority di sistema portuale Stefano Corsini non basta il dimezzamento dell' interdizione decisa dal Tribunale del Riesame, che ha fatto scendere da dodici mesi a sei la sospensione dall' incarico.

È per questo motivo che ricorrerà in Cassazione per chiedere che il provvedimento sia del tutto cancellato.

Lo annunciano in una nota gli avvocati Fabio Viglione e Paolo Bassano, difensori del numero uno (sospeso) di Palazzo Rosciano in relazione alla pronuncia del Tribunale del Riesame: «È solo un primo passo in avanti - tengono a sottolineare - la consistente riduzione della durata della misura, diminuita della metà. Con piena fiducia e profonda convinzione delle nostre buone ragioni, ricorriamo in Cassazione richiedendo alla Suprema Corte l' integrale annullamento del provvedimento».

The collage features several news items from the Tirreno newspaper. At the top left, a headline reads 'Proteggersi non basta se non usi anche...' with a photo of workers in safety gear. Below it, another headline says 'Tdt: così puntiamo sulla sicurezza' with a sub-headline 'Nel 2018 affronto i terminali caricali il più basso numero di infortuni sul lavoro. Parte una campagna di sensibilizzazione'. To the right, a snippet titled '«Agli ex Macelli faremo nascere il nuovo polo dell'innovazione»' is visible. Other smaller snippets include 'Potere ai Popoli: tempi più brevi, bisogno interventi', 'Lavoro: i porti non basta', and 'Lavoro: i porti non basta'.

Corsini non molla e fa ricorso in Cassazione

LIVORNO. Al presidente dell' Authority di sistema portuale Stefano Corsini non basta il dimezzamento dell' interdizione decisa dal Tribunale del Riesame, che ha fatto scendere da dodici mesi a sei la sospensione dall' incarico. È per questo motivo che ricorrerà in Cassazione per chiedere che il provvedimento sia del tutto cancellato.

Lo annunciano in una nota gli avvocati Fabio Viglione e Paolo Bassano, difensori del numero uno (sospeso) di Palazzo Rosciano in relazione alla pronuncia del Tribunale del Riesame: «È solo un primo passo in avanti - tengono a sottolineare - la consistente riduzione della durata della misura, diminuita della metà. Con piena fiducia e profonda convinzione delle nostre buone ragioni, ricorriamo in Cassazione richiedendo alla Suprema Corte l' integrale annullamento del provvedimento».

Al Goldoni il conclave dei porti di tutta Europa

LIVORNO. Per il presidente dell' Authority di sistema portuale Stefano Corsini non basta il dimezzamento dell' interdizione decisa dal Tribunale del Riesame, che ha fatto scendere da dodici mesi a sei la sospensione dall' incarico. È per questo motivo che ricorrerà in Cassazione per chiedere che il provvedimento sia del tutto cancellato.



A Livorno la prossima Espo Conference

Massimo Belli

LIVORNO Si avvicina sempre più l'atteso evento della conferenza annuale di Espo (European Sea Ports Organisation) che quest'anno si terrà a Livorno. Il 23 e 24 Maggio, infatti, nella suggestiva cornice dell'ottocentesco Teatro Goldoni, non si alterneranno sul palco musicisti o attori, ma alcuni tra i maggiori esperti della portualità e della logistica, i cui interventi saranno seguiti da oltre 300 partecipanti provenienti da tutta Europa. Questa sedicesima edizione della Espo Conference ha come tema I porti dell'Europa in un nuovo mondo. Il mondo infatti sta vivendo importanti cambiamenti: dal clima alla digitalizzazione, crisi geopolitiche, guerre commerciali, maggiore automazione nei processi produttivi così come nei porti. Gli scali quindi devono stare al passo con i futuri sviluppi per affrontare al meglio queste sfide. Adattarsi a un nuovo mondo è fondamentale. Ad aprire la conferenza, un ampio programma di interventi in grado di descrivere questo nuovo mondo. Nelle cinque sessioni, in cui si articola l'evento, relatori e pubblico parleranno dei futuri cambiamenti della portualità in modo dettagliato e cercheranno di trovare le risposte a vari interrogativi: quali sono le nuove tecnologie, chi sono i nuovi players, qual è il futuro del lavoro nel settore portuale, cosa ci si può aspettare dal nuovo porto e cosa deve avere per svolgere il suo ruolo, cosa dovremmo aspettarci dalla nuova Commissione e dal Parlamento europeo. Come sempre, la conferenza Espo sarà caratterizzata da relatori di alto livello e da tavole rotonde che prevedono momenti di discussione e interazione con il pubblico. Tra i principali esponenti, tanto per citarne alcuni: il chairman Espo, Eamonn O'Reilly; il presidente di **Assoport**, Daniele Rossi; Isabelle Ryckbost, segretario generale Espo e tanti altri che potrete leggere nel programma.

The screenshot shows the top of a web page from Messaggero Marittimo. At the top left is the logo for 'm sc AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI SRL' with contact information. The main header features the site name 'Messaggero Marittimo.it' and navigation links for 'SHIPPING', 'LOGISTICA', 'PORTI', and 'AUTOTRASPORTO'. The article title is 'A Livorno la prossima Espo Conference' with a sub-headline 'Si svolgerà il 23 e 24 Maggio al Teatro Goldoni'. The author is 'Massimo Belli'. Below the title is a large image of a port with cranes and ships. To the right of the image is a newsletter sign-up form with fields for 'Nome e cognome', 'Indirizzo email', and a 'Registrali' button. Below the form are sections for 'ULTIME' and 'POPOLARI VIDEO' with various article thumbnails and titles like 'L'assemblea annuale di Anita', 'Peretola: via i lavori contro le inondazioni', 'Porti liguri al top per le crociere', 'Porto di Ancona: economia e sistema portuale a confronto', and 'Tar Liguria accoglie il ricorso di Ucinia'. At the bottom of the article preview, there is a button 'ABBONATI O EFFETTUA IL LOGIN' and a list of 'ARGOMENTI CORRELATI' including 'ESPO CONFERENCE', 'FEATURED', 'LOGISTICA', and 'PORTUALITÀ - TEATRO GOLDONI'.

Portualità e nautica, connubio ineludibile alla luce del Nuovo codice della nautica

Il Nuovo codice della nautica da diporto nel focus della tavola rotonda promossa da Navigo e Propeller Club Port of Livorno, nell' ambito del Versilia

MASSIMO PISA

di Lucia Nappi VIAREGGIO - Nautica, refitting e cantieristica alla luce dell' evoluzione del nuovo quadro normativo , questo il tema della tavola rotonda nell' ambito del Versilia Yachting Rendez Vous , promossa da Navigo , rete di aziende di nautica da diporto della Toscana e, Propeller Club Port of **Livorno** .Sono intervenute le istituzioni e i portatori d' interesse di un settore strategico per l' economia toscana ed italiana. L' iniziativa ha aperto un focus sul Nuovo codice della nautica da diporto , spiega la presidente del Propeller Club port of Leghorn, Maria Gloria Giani Pollastrini (VIDEO) , portando avanti una richiesta di modifica della normativa, questo solo un inizio, sulla quale è valsa la pena di un confronto.Sugli aspetti più rilevanti del Nuovo Codice della nautica, è intervenuto, con una lezione magistrale, il direttore marittimo della Toscana, comandante della Capitaneria del **porto di Livorno**, ammiraglio Giuseppe Tarzia (VIDEO INTERVISTA) : "è un grande contenitore e omnicomprensivo di novità, nei confronti del quale c' è molta attesa "- ha spiegato l' ammiraglio Tarzia - "per incentivare lo sviluppo della nautica da diporto. Sono contenute: 'Iniziativa interessanti, che vanno dalla piccola alle grande nautica, dalle imbarcazioni alle navi, traguardando Istituti già esistenti ed altri completamente nuovi ". L' ammiraglio si sofferma su alcuni aspetti come: ' l' ausilio ai piccoli diportisti in caso di avaria in mare, senza dover ricorrere ai servizi tecnico nautici dei rimorchiatori, oppure il noleggio occasionale con benefici fiscali, il bollino blu e la giornata internazionale della nautica ".La nautica da diporto nazionale, pertanto, tornata ad essere di primo piano in ambito internazionale, dopo un periodo in cui era stato ceduto il passo ad altri competitor, necessita di uno strumento normativo più definito, ancora c' è molto da fare fa sapere l' ammiraglio - ' al Nuovo codice mancano ancora le norme regolamentarie " - ' nell' auspicio che vengano adottate nel piu breve tempo possibile " Ma non si può parlare di sviluppo della nautica senza pensare che questo si evolva in parallelo con un altrettanto coerente sviluppo delle infrastrutture portuali, tale da rendere competitivo l' intero sistema. ' Portualità e nautica "- conclude l' ammiraglio Tarzia- ' un connubio ineludibile "- ' Senza trascurare gli aspetti della tutela dell' ambiente marino, componente trasversale che accompagna ogni processo di modernizzazione e di sviluppo ".La Tavola rotonda è proseguita con gli interventi dell' Agenzia delle Dogane, nella relazione di Simone Culla , direttore Agenzia Dogane di Firenze, Lorenzo Pollicardo per SYBASS, e Pietro Angelini direttore Navigo e socio Propeller, che ha tirato le somme dell' iniziativa nelle concluioni finali.Presenti all' iniziativa, tra gli altri: Katia Balducci, presidente di Navigo e la delegazione delle Agenzia della Dogana e dei Monopoli dagli uffici di **Livorno**, Firenze, Lucca: Annalisa Cau (Dogana di **Livorno** per conto del direttore Giovanni Parisi) Alberto Siniscalchi, direzione Agenzia delle Dogane Interregionale Toscana Sardegna Umbria, Rosita D' Amore direttore Agenzia delle Dogane di Pisa, Massimo Ricasoli e Paola Pimpinella , Dogana di Viareggio.

Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)

Piombino, Isola d' Elba

aferpi

Accordo di programma, convocata la cabina di regia

All' incontro di oggi al Mise invitati Regione, Comune, Autorità portuale e alcuni organi tecnici per aggiornamenti sulla situazione alle Acciaierie

PIOMBINO. Dopo oltre un anno dall' ultima riunione torna a riunirsi il gruppo di coordinamento e di controllo sull' accordo di programma Aferpi siglato nell' aprile 2014. La cosiddetta cabina di regia.

Una riunione tecnica, senza organizzazioni sindacali.

E soprattutto senza Aferpi.

L' invito è stato inoltrato alla Regione (sarà presente Gianni Anselmi, presidente della Commissione sviluppo economico), alla Provincia e al sindaco Massimo Giuliani. Convocati, tra gli altri, anche i rappresentanti dell' Autorità portuale, di Invitalia, dell' Agenzia per le politiche attive del lavoro e del ministero dell' Ambiente.

Nell' ordine del giorno ricorre più volte il termine "aggiornamento". In particolare su quelle che vengono definite le azioni di rafforzamento produttivo e di potenziamento della logistica in relazione alle attività portuali. Il punto successivo riguarda altre azioni, stavolta per il ricollocamento lavorativo.

E' possibile che nell' incontro si dia conferma della firma del decreto che permetterebbe di far rientrare nelle disponibilità aziendali le somme della cassa integrazione anticipate. Si tratta di svariati milioni versati nell' arco temporale che va dall' ottobre scorso per i lavoratori di Piombino logistics, dal mese successivo per i dipendenti Aferpi, fino ad oggi.

Giuliani parla di una convocazione generica per quella che prevedibilmente sarà la sua ultima volta da sindaco al Mise. «Le vicende del nostro polo industriale mi hanno portato a Roma decine e decine di volte. Aspettiamo di capire quali siano le novità per le quali ci hanno chiamato», commenta brevemente.

Intanto, lunedì scorso a Livorno, una delegazione del Coordinamento Art.1-Camping CIG, formata da Alessandro Babboni, Paolo Francini, Paolo Gianardi, Lino Parra, Roberto Squarci, ha incontrato Gregorio De Falco (parlamentare del Gruppo misto del Senato).

L' obiettivo era quello di esaminare con lui la proposta riguardante titolari di ammortizzatori sociali e reddito di cittadinanza, disoccupati e lavori di pubblica necessità.

Come già i deputati Stefano Fassina e Gloria Vizzini, anche il senatore ha mostrato interesse per la proposta.

«Secondo De Falco, - si legge in una nota dell' associazione - vale comunque la pena di intraprendere il percorso che abbiamo indicato. Un percorso in cui si coniugano infatti l' urgenza sociale di opere pubbliche indispensabili ma in abbandono da tempo come bonifiche, sicurezza delle scuole, rifacimento acquedotti, con il diritto dei lavoratori ad una occupazione dignitosa, al reddito e alla contribuzione, favorendo così il rilancio di aree di crisi complessa, come Piombino e tante altre. La collaborazione avviata è destinata dunque a proseguire».



Il Resto del Carlino (ed. Ancona)

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

ITALIAN PORT DAYS SABATO PROSSIMO LE VISITE LEGATE A TIPICITA' IN BLU

In porto sarà la giornata delle «lancette»

NEL PORTO di Ancona tornerà, per un giorno, la tradizione delle «lancette», piccole imbarcazioni che permettevano di trasportare le persone da un lato all'altro dello scalo fino ai primi anni del secondo dopoguerra. L'occasione sarà la prima edizione dell'Italian Port Days, la manifestazione nazionale che si terrà dal 15 al 21 maggio e che coinvolgerà tutte le Autorità di sistema portuali. Ad Ancona si svolgerà sabato 18 maggio. Il programma dell'Italian Port Days, che nelle Marche si svolge anche a Pesaro e San Benedetto del Tronto, prevede dalle 9 alle 13 l'itinerario di visita al porto dal mare a bordo della motobarca Desy, con imbarco e sbarco dal Mandracchio (vicino al bar Baccà, ingresso Mole Vanvitelliana).

Nel percorso, che permetterà di scoprire il porto e di vedere la città di Ancona dal mare, il personale dell'Autorità di sistema portuale presenterà la darsena commerciale e il porto storico. Una scelta per collegare, non solo idealmente, la manifestazione con «Tipicità in Blu», che si svolge in contemporanea alla Mole Vanvitelliana e al Mercato ittico. Per partecipare a questa attività occorre prenotare entro venerdì 17 maggio a questo link: <https://porto.ancona.it/ipd/>. La giornata dell'Italian Port Days prevede nel pomeriggio, dalle 15.30 alle 18.30, alla banchina 1, l'esposizione di mezzi nautici della Capitaneria di porto di Ancona e della Guardia di Finanza, della Polmare e di uno dei rimorchiatori dello scalo. In banchina ci sarà uno stand dell'Autorità di sistema portuale, dove saranno illustrati le attività e i progetti europei per il porto di Ancona e per incontrare i professionisti del porto (pilotti, ormeggiatori, rimorchiatori tra le figure specialistiche coinvolte). Saranno presenti Capitaneria di porto, Guardia di Finanza e Polmare. «Questa manifestazione rappresenta un'altra grande opportunità per aprirsi, come sistema portuale, al territorio circostante» afferma Rodolfo Giampieri, presidente Autorità di sistema portuale.

10 BREVI DI ANCONA | Resto del Carlino | MERCOLEDÌ 15 MAGGIO 2019

La pioggia fa franare il terreno, cede il muro
L'AREA dove sorge il Forte di S. Maria è stata colpita da una frana di terreno che ha provocato il crollo di un muro di cinta. I soccorsi sono in corso e si attende che il terreno si stabilizzi.

VIA DAMIANO CHIESA
Incendio su un torbido rosso: scoppia di 90 anni fa. La casa è stata demolita e il terreno è stato ripulito.

AL PALASCHERMA
La due giorni del Salei, il grande cuore dei 400 anconetani: raccolti scembla euro CIRCA 400 i prezzi di mercato.

VERSO LE ELEZIONI IL TOUR ELETTORALE DEL PRESIDENTE TAJANI NELLE MARCHE
«Sul terremoto Governo e Regione assenti. Cittadini trascurati, serve una nuova guida»

ISPI ANCHE A FABRANO
«Gli bisogna dare un avviso di gravità e un avvertimento. Si guardi sui Popolari»

NEL PORTO di Ancona sabato 18 maggio tornerà la tradizione delle «lancette», piccole imbarcazioni che permettevano di trasportare le persone da un lato all'altro dello scalo fino ai primi anni del secondo dopoguerra.

ITALIAN PORT DAYS SABATO PROSSIMO LE VISITE LEGATE A TIPICITA' IN BLU
In porto sarà la giornata delle «lancette»



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Porto di Ancona, Cna «Volano dell' economia di qualità del territorio»

Confronto tra Cna ed Autorità portuale. Ecco cosa è uscito dall' incontro

Il porto di Ancona e il sistema portuale del mare Adriatico centrale come volano dell' economia di qualità del territorio. Questo il focus del confronto fra i dirigenti di Cna Marche, guidati dal presidente regionale Gino Sabatini, e il presidente dell' Autorità di sistema portuale, Rodolfo Giampieri, accompagnato da Guido Vettorel, responsabile Settore sviluppo e promozione, che si è svolto nella sede dell' associazione artigiana ad Ancona. Dal mercato delle crociere, anche con i suoi possibili scenari futuri, e da quello ancora troppo poco esplorato dei passeggeri, è emerso dall' incontro, possono nascere grandi opportunità per lo sviluppo dell' accoglienza turistica del territorio. Dalla cantieristica, in forte e solido sviluppo, e dal traffico commerciale si aprono grandi occasioni per tutto il mondo dell' artigianato. Produzioni di diversi settori già presenti in tutto il territorio marchigiano che possono trasformarsi in forniture della cantieristica e della nautica, fiore all' occhio di Ancona oltre che dei porti di Pesaro e San Benedetto del Tronto. Il progetto di accoglienza dei crocieristi, inoltre, può essere amplificato per coinvolgere tutta la regione definendo il ruolo del porto internazionale di Ancona sempre più a servizio della collettività marchigiana e non solo. "Abbiamo artigiani altamente specializzati che possono essere coinvolti nelle produzioni della cantieristica - ha detto Gino Sabatini, presidente Cna Marche -, nei settori del mobile, della carpenteria metallica, dell' impiantistica, degli allestimenti interni, del design. Come associazione, vogliamo agevolare l' incontro fra questi due mondi per contribuire ad un progetto di crescita". Il futuro ha però bisogno, hanno detto sia Giampieri sia Sabatini, di una formazione altamente professionalizzante per creare nuove figure da inserire in questa economia che ha necessità di ulteriore forza lavoro. "Abbiamo sempre ritenuto fondamentale il confronto per il nostro operato - ha detto Rodolfo Giampieri, presidente dell' Autorità di sistema portuale -, questa importante occasione di scambio con Cna Marche è servita per ribadire quali possono essere i legami fra l' economia e il sistema portuale che lavora per essere a fianco delle imprese per creare nuovo lavoro e nuova occupazione cogliendo le opportunità di un mercato e di un mondo che stanno cambiando velocemente".

ANCONATODAY Cronaca

Onoranze Funebri Città di Ancona
Tel. 071 9303030

Porto di Ancona, Cna «Volano dell'economia di qualità del territorio»
Confronto tra Cna ed Autorità portuale. Ecco cosa è uscito dall'incontro

Redazione 14 maggio 2019

I più letti di oggi

- Milano, scatta l'ultima messa: il vescovo anche in scorta
- Ultimo la signora Ancona, dedica speciale per i familiari della vittima di Corchiano
- Milano, l'Ennio ora lo passano: rappresenta la voglia d'italiano
- La scuderia arriva a Roma: il nome è di alta classe

unicef

unicef

fidimpresa **CNA Marche**

Il porto di Ancona e il sistema portuale del mare Adriatico centrale come volano dell'economia di qualità del territorio. Questo il focus del confronto fra i dirigenti di Cna Marche, guidati dal presidente regionale Gino Sabatini, e il presidente dell'Autorità di sistema portuale, Rodolfo Giampieri, accompagnato da Guido Vettorel, responsabile Settore sviluppo e promozione, che si è svolto nella sede dell'associazione artigiana ad Ancona.

Dal mercato delle crociere, anche con i suoi possibili scenari futuri, e da quello ancora troppo poco esplorato dei passeggeri, è emerso dall'incontro, possono nascere grandi opportunità per lo sviluppo dell'accoglienza turistica del territorio. Dalla cantieristica, in forte e solido sviluppo, e dal traffico commerciale si aprono grandi occasioni per tutto il mondo dell'artigianato. Produzioni di diversi settori già presenti in tutto il territorio marchigiano che possono trasformarsi in forniture della cantieristica e della nautica, fiore all'occhiello di Ancona oltre che dei porti di Pesaro e San Benedetto del Tronto. Il progetto di accoglienza dei crocieristi, inoltre, può essere amplificato per coinvolgere tutta la regione definendo il ruolo del porto internazionale di Ancona sempre più a servizio della collettività marchigiana e non solo.

Ancona: incontro su sistema portuale del mare Adriatico centrale come volano dell' economia di qualità del territorio

(FERPRESS)- **Ancona**, 14 MAG - Il **porto** di **Ancona** e il sistema portuale del mare Adriatico centrale come volano dell' economia di qualità del territorio. Questo il focus del confronto fra i dirigenti di Cna Marche, guidati dal presidente regionale Gino Sabatini, e il presidente dell' Autorità di sistema portuale, Rodolfo Giampieri, accompagnato da Guido Vettorel, responsabile Settore sviluppo e promozione, che si è svolto nella sede dell' associazione artigiana ad **Ancona**. Dal mercato delle crociere, anche con i suoi possibili scenari futuri, e da quello ancora troppo poco esplorato dei passeggeri, è emerso dall' incontro, possono nascere grandi opportunità per lo sviluppo dell' accoglienza turistica del territorio. Dalla cantieristica, in forte e solido sviluppo, e dal traffico commerciale si aprono grandi occasioni per tutto il mondo dell' artigianato. Produzioni di diversi settori già presenti in tutto il territorio marchigiano che possono trasformarsi in forniture della cantieristica e della nautica, fiore all' occhio di **Ancona** oltre che dei porti di Pesaro e San Benedetto del Tronto. Il progetto di accoglienza dei crocieristi, inoltre, può essere amplificato per coinvolgere tutta la regione definendo il ruolo del **porto** internazionale di **Ancona** sempre più a servizio della collettività marchigiana e non solo. "Abbiamo artigiani altamente specializzati che possono essere coinvolti nelle produzioni della cantieristica - ha detto Gino Sabatini, presidente Cna Marche -, nei settori del mobile, della carpenteria metallica, dell' impiantistica, degli allestimenti interni, del design. Come associazione, vogliamo agevolare l' incontro fra questi due mondi per contribuire ad un progetto di crescita". Il futuro ha però bisogno, hanno detto sia Giampieri sia Sabatini, di una formazione altamente professionalizzante per creare nuove figure da inserire in questa economia che ha necessità di ulteriore forza lavoro. "Abbiamo sempre ritenuto fondamentale il confronto per il nostro operato - ha detto Rodolfo Giampieri, presidente dell' Autorità di sistema portuale -, questa importante occasione di scambio con Cna Marche è servita per ribadire quali possono essere i legami fra l' economia e il sistema portuale che lavora per essere a fianco delle imprese per creare nuovo lavoro e nuova occupazione cogliendo le opportunità di un mercato e di un mondo che stanno cambiando velocemente".

Messaggero Marittimo

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Porto di Ancona: economia e sistema portuale a confronto

Incontro tra AdSp e Cna Marche per il futuro dell'occupazione nel territorio

Giulia Sarti

ANCONA Focus di confronto tra i dirigenti di Cna Marche, guidati dal presidente regionale Gino Sabatini, e il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale, Rodolfo Giampieri, accompagnato da Guido Vettorel, responsabile Settore sviluppo e promozione, che si è svolto nella sede dell'associazione artigiana ad Ancona. Dal mercato delle crociere, anche con i suoi possibili scenari futuri, e da quello ancora troppo poco esplorato dei passeggeri, è emerso dall'incontro, possono nascere grandi opportunità per lo sviluppo dell'accoglienza turistica del territorio trasformando il porto di Ancona in un volano dell'economia di qualità del territorio. Dalla cantieristica, in forte e solido sviluppo, e dal traffico commerciale si aprono grandi occasioni per tutto il mondo dell'artigianato. Produzioni di diversi settori già presenti in tutto il territorio marchigiano che possono trasformarsi in forniture della cantieristica e della nautica, fiore all'occhiello di Ancona oltre che dei porti di Pesaro e San Benedetto del Tronto. Il progetto di accoglienza dei crocieristi, inoltre, può essere amplificato per coinvolgere tutta la regione definendo il ruolo del porto internazionale di Ancona sempre più a servizio della collettività marchigiana e non solo. Abbiamo artigiani altamente specializzati che possono essere coinvolti nelle produzioni della cantieristica ha detto il presidente Cna Marche nei settori del mobile, della carpenteria metallica, dell'impiantistica, degli allestimenti interni, del design. Come associazione, vogliamo agevolare l'incontro fra questi due mondi per contribuire ad un progetto di crescita. Il futuro ha però bisogno, hanno detto sia Giampieri sia Sabatini, di una formazione altamente professionalizzante per creare nuove figure da inserire in questa economia che ha necessità di ulteriore forza lavoro. Abbiamo sempre ritenuto fondamentale il confronto per il nostro operato ha detto Giampieri questa importante occasione di scambio con Cna Marche è servita per ribadire quali possono essere i legami fra l'economia e il sistema portuale che lavora per essere a fianco delle imprese per creare nuovo lavoro e nuova occupazione cogliendo le opportunità di un mercato e di un mondo che stanno cambiando velocemente.

The screenshot shows the top of a web page from 'Messaggero Marittimo.it'. The header includes the site logo, navigation links for 'SHIPPING', 'LOGISTICA', 'PORTI', and 'AUTOPORTUO', and a search icon. The main article title is 'Porto di Ancona: economia e sistema portuale a confronto'. Below the title is a sub-headline: 'Incontro tra AdSp e Cna Marche per il futuro dell'occupazione nel territorio'. The author is identified as 'Giulia Sarti'. There is a social media share bar with icons for Facebook, Twitter, and LinkedIn. A 'ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER' form is visible on the right, with fields for 'Nome e cognome' and 'Indirizzo email'. Below the form are 'ULTIME' and 'POPOLARI' sections with small article thumbnails and titles like 'L'assemblea annuale di Ania' and 'Peretola: via i lavori contro le inondazioni'.

Le mani dei vesuviani sul porto di Salerno

Petronilla Carillo

Era il **porto di Salerno** la base logistica per l'introduzione in Campania della droga destinata al nascente clan dei fratelli Batti autorizzati, direttamente dai Fabbrocino, a spacciare nelle aree di San Giuseppe Vesuviano, Terzigno e zone limitrofe dietro versamento di una quota di proventi. I «milanesi», così come sono chiamati i Batti, avevano arruolato sul territorio salernitano due fiancheggiatori, Gennaro Izzo e Gaetano Buono - ora ai domiciliari -, che facevano da raccordo tra la manovalanza salernitana e i capi del napoletano. Izzo e Buono si servivano a loro volta di due operatori del **porto**, dipendenti di società che lavorano con i containers, per far uscire senza controlli la merce dall'area portuale. Si tratta di Paolo Villacaro e Paolo Ieromazzo - entrambi solo indagati. I due, finiti nell'inchiesta che ieri ha portato all'arresto di undici persone, erano da tempo sotto il rigido controllo dei finanziari del Gico del Nucleo di polizia economica e finanziaria, agli ordini del colonnello Di Guglielmo e del tenente colonnello Capuozzo. Ad un certo punto, però, l'inchiesta del Gico si è incrociata con quella dei carabinieri del Nucleo Investigativo di Torre Annunziata. Ieri l'epilogo con gli undici arresti.

IL CARICO PERSO Nel corso delle indagini i finanziari hanno potuto verificare la forte capacità del sodalizio di approvvigionarsi di considerevoli quantità di droga. Ma non solo.

Izzo e Buono, che rappresentavano i Batti sul territorio salernitano, si occupavano, oltre alla commercializzazione di cocaina e marijuana, anche di sigarette di contrabbando. E non sempre i loro affari sono andati bene: in qualche occasione i militari delle fiamme gialle sono anche riusciti a bloccare i carichi provenienti dall'estero. Un colpo abbastanza forte alle casse del clan vesuviano il quale, in due circostanze, aveva anche anticipato il pagamento del lavoro. Come nel gennaio 2015. I due operatori portuali non riuscirono, proprio perchè la guardia di finanza aveva intercettato il carico, ad agevolare l'uscita dal **porto** di un container frigo proveniente dall'Ecuador con un carico di banane, nel cui vano motore erano nascosti quaranta chili di droga: inaspettate (per loro) complicazioni burocratiche fecero sì che il container fosse svuotato solo delle banane e poi reimbarcato su una nave diretta a Rotterdam dove il Gico della finanza riuscì a recuperare la merce per un valore stimato di circa 1.200.000. Per quella operazione Alfredo Batti, ritenuto uno dei capi del clan, aveva anticipato, per il tramite di Izzo e di Buono, trentamila dei 50mila euro destinati ai due operatori. Così, la perdita della merce, provocò una violenta reazione adirata di Batti, che pretendeva di essere risarcito da tutti i soggetti ritenuti responsabili del mancato recupero della sostanza stupefacente. Le successive pressioni e minacce - perpetrate sia attraverso pestaggi, sia con l'esplosione di colpi d'arma da fuoco - costringevano uno degli indagati a vendere la propria abitazione per consegnare al capo dell'organizzazione il denaro perso accedendo ad un mutuo di 240mila euro fatto sulla propria abitazione. Un ulteriore sequestro di droga è stato effettuato nel mese di maggio 2015 in provincia di Padova, quando le fiamme gialle padovane intercettarono 40 chili di marijuana occultati in un autoarticolato proveniente dalla Spagna, arrestando due persone: Vitantonio Soldano e Matteo Rizzato.

I NUMERI L'attività investigativa, durata quasi due anni, ha consentito alla finanza di denunciare 29 persone, di queste poi solo dodici posizioni sono confluite nell'ordinanza di ieri: quattro arresti (Izzo, Buono e i due capi Batti), otto indagati: tra questi i due operatori resisi in un primo momento irreperibili. Sempre ieri, i finanziari hanno dato esecuzione ad un decreto di sequestro, fino ad un valore di circa 2.500.000 euro, fra beni mobili e immobili, grazie all'aiuto del Servizio Centrale Investigazione sulla Criminalità Organizzata (SCICO) della guardia di finanza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



RILASCIATA CONCESSIONE DEMANIALE PER I RIMORCHIATORI IN CONTRASTO ALLE NORME

Il rilascio della concessione demaniale per l' area dove è stata per decenni consentita l' attività dei rimorchiatori non sarebbe possibile alla luce delle recenti evidenze scientifiche sull' inquinamento atmosferico da parte delle attività portuali con il loro conclamato effetto sulla salute della popolazione residente in aree prossime ai porti e dell' obbligo di legge per l' **Autorità** di **Sistema** di ridurre le emissioni provenienti dalle attività medesime.

Appaiono infine ostative al rilascio della concessione anche le vigenti norme di carattere paesaggistico e urbanistico. L' attività in questione dovrebbe trovare una collocazione nel porto compatibile con le seguenti e prioritarie esigenze.

La richiesta di rinnovo di concessione demaniale (istanza di nuovo rilascio di una concessione demaniale marittima di cui alla licenza n. 2016/0014/BR con scadenza 30/09/2019 , per complessivi mq 2390,80 nel Comune di Brindisi in località Seno di Ponente, località Sciabiche con scadenza 30/09/2023, presentata il 26/03/2019 dalla Impresa Fratelli Barretta Giovanni e Domenico srl, all' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Meridionale) ci suggerisce le osservazioni e i rilievi di seguito indicati.

1) Nel corso di un incontro pubblico svoltosi il 1° marzo scorso alla presenza del Sindaco di Brindisi alcuni cittadini residenti in Via Thaon de Revel, sede della concessione in argomento, hanno rappresentato il fatto che nelle fasi di partenza ed arrivo dei rimorchiatori ormeggiati i fumi di scarico investono le abitazioni prospicienti. Ciò che è stato messo in rilievo da quei cittadini è opinione ampiamente diffusa e condivisa da associazioni di cittadinanza attiva e movimenti sociali.

2) Uno studio condotto nel porto di Brindisi dall' Istituto di Scienze dell' Atmosfera e del Clima del CNR di Lecce e pubblicato sulla rivista scientifica Atmospheric Environment nel 2016 (Merico et al. Influence of in-port ships emissions to gaseous atmospheric pollutants and to particulate matter of different sizes in a Mediterranean harbour in Italy, Atmospheric Environment 139 (2016) 1-10) sostiene che 1) l' attività **portuale** contribuisce in maniera rilevante all' inquinamento atmosferico con emissioni di gas e particolato, 2) l' impatto maggiore si verifica sulle particelle ultrafini (con diametro inferiore a 0.25 m), 3) le varie fasi delle attività marittime (fase di arrivo, partenza e stazionamento) contribuiscono alle emissioni di frazioni di particolato di differente dimensione. Inoltre, secondo i dati dell' inventario delle emissioni al 2010 quelle legate alle attività portuali a Brindisi rappresentano il 23% delle emissioni totali di particelle del diametro massimo di 2.5 m (PM 2.5). **SEGUE A PAGINA II**



DI SCHIENA, POLIGNANO, PORTALURI E SCIARRA*

Rimorchiatori: rilascio della concessione demaniale contrasta con le norme

CONTINUA DA PAGINA I Si sottolinea come una vasta letteratura scientifica ha messo in evidenza che PM1 e PM2.5 sono le dimensioni di polveri aerodisperse più nocive per la salute umana in quanto in grado di penetrare dall' albero respiratorio nel circolo sanguigno.

3) Nell' ultimo documento di Valutazione del Danno Sanitario su Brindisi (recentemente redatto da ARPA, ASL e ARESS VDS 2019) si parla delle emissioni originate dalle attività marittime essenzialmente nelle fasi di manovra e di stazionamento delle imbarcazioni. Il documento precisa che il metodo utilizzato per la stima delle emissioni «per i principali porti pugliesi, compreso Brindisi per l' area in esame» impiega «una base informativa di dati opportunamente predisposta e richiesta agli enti locali interessati (Capitaneria di Porto, Autorità Portuale), stimando di conseguenza il relativo contributo emissivo. L' indicatore considerato è il consumo di combustibile delle varie imbarcazioni (classificate per tipologia, motore e stazza lorda) in transito nel porto nelle diverse fasi operative (manovra e stazionamento)». Alla luce di dette stime il contributo delle emissioni portuali all' inquinamento atmosferico non è così trascurabile come qualcuno si spinge a ritenere. Nel 2013 il predetto documento indica 1159 tonnellate di Anidride Solforosa su un totale di 6786 di tutte le attività traffico veicolare compreso (17%), 1421 tonnellate di Ossidi di Azoto su 10276 totali (14%), 110 tonnellate di PM10 su un totale di 558 totali (20%), circa 130 tonnellate del pericolosissimo PM2.5 su 454 totali (28%).

4) Tali emissioni non sono prive di conseguenze sulle popolazioni residenti nei pressi dei porti. Lo dimostra una vasta letteratura scientifica che da lunga data segnala effetti delle emissioni portuali sulla salute umana. Molto di recente è stato pubblicato uno studio sulla città di Civitavecchia (Bauleo, 2019 <https://oem.bmj.com/content/76/1/48.abstract>) in cui si rileva che vivere in prossimità di un porto (entro 500 metri) è associato ad una più alta mortalità per tumore al polmone (+31%) e per malattie neurologiche (+51%).

5) Considerando tale aspetto si ritiene da più parti che ciò influisca negativamente anche sulle attività di ristorazione che ormai contraddistinguono quell' area, frequentata da una moltitudine di cittadini, in particolar modo durante la stagione estiva. Riteniamo vi sia sotto l' aspetto igienico-sanitario una incompatibilità fra le due attività: quella della ristorazione e la permanenza dei rimorchiatori con le aree logistiche necessarie.

6) Si rileva che il Piano Regolatore Portuale di cui alla Legge n 84 del 1994 e ss.mm. deve essere corredato da rapporto ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e sottoposto a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (art 5 comma 2 -quater) e che l' art 4bis al comma 1 recita: "La pianificazione del sistema portuale deve essere rispettosa dei criteri di sostenibilità energetica ed ambientale, in coerenza con le politiche promosse dalle vigenti direttive europee in materia" e aggiunge al comma 2: "A tale scopo, le Autorità di sistema portuale promuovono la redazione del documento di pianificazione energetica ed ambientale del sistema portuale con il fine di perseguire adeguati obiettivi, con particolare riferimento alla riduzione delle emissioni di CO2". La concessione in questione deve tenere conto degli impatti ambientali e sanitari che ne derivano.

7) Sebbene le attività marittime non rientrino formalmente nel settore delle "manifatture e fabbriche", dovrebbero essere oggetto delle cautele previste del RD n. 1265 del 1934 per le industrie insalubri il quale all' art 216 dispone che siano "tenute lontane dalle abitazioni" Si impone invero nel caso in esame l' interpretazione analogica della citata normativa per disposto dell' art. 12 del "disposizioni sulla legge in generale" (le c.d."preleggi" anteposte al Codice Civile) il quale prescrive che nell' applicazione della legge, in mancanza di una "precisa disposizione", si deve "avere riguardo alle disposizioni che regolano casi simili e materie analoghe". Un precetto in questo caso rafforzato dal doveroso ricorso al "principio di precauzione", considerato uno dei cardini del diritto ambientale, in forza del quale quando vi sono minacce di danno serio e irreversibile occorre adottare tutte le necessarie misure di prevenzione.

8) Occorre poi approfondire il problema della compatibilità dell' attività di cui si tratta e dei manufatti da ubicare in area



portuale sotto il rilevante profilo urbanistico e paesaggistico. L' area oggetto della concessione demaniale all' impresa Barretta rientra nel centro storico di Brindisi (nella fascia ricompresa tra il porto e la cinta muraria) dichiarato di notevole interesse pubblico con DM 18 maggio 1999 ed inserito dal piano paesaggistico regionale nell' elenco degli "im mobili ed Aree di notevole interesse pubblico" ai sensi dell' art. 136, lett. a), b), c) e d) del D.lgs n. 42/2004 e s.m.i. Ebbene la concessione appare in evidente contrasto con "i criteri per perseguire la qualità dell' assetto urbano" dettati dal Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG), richiamati dall' art. 79 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale con riferimento agli immobili e alle aree di notevole interesse pubblico. Il principale criterio dettato dal DRAG per garantire la qualità dell' assetto urbano è la sostenibilità ambientale intesa in particolare come "miglioramento della qualità ambientale, architettonica e della salubrità degli insediamenti", criterio la cui attuazione richiede "l' attenzione agli abitanti, poiché ogni scelta ed azione verso la sostenibilità è volta a migliorarne la qualità della vita".

9) Il DRAG pone al centro di ogni attività umana incidente sull' assetto urbanistico il paradigma della sostenibilità che deve concretizzarsi nella eliminazione della esposizione a fonti di inquinamento tra cui rientra, come sopra ampiamente esposto, l' attività esercitata dall' impresa Barretta. A ciò però va aggiunto - ed il rilievo è di fondamentale portata - che il Piano di Recupero della zona A - Centro Storico non contempla tra gli interventi consentiti quelli di nuova costruzione, destinando l' area di cui si tratta ad interventi pubblici di Recupero di spazi urbani, tra cui non sembra rientrare la realizzazione di manufatti strumentali all' esercizio di un' attività economica privata. Ed anzi ne è conferma il fatto che il Piano di recupero prevede espressamente che gli interventi dovranno essere volti a mantenere le attuali destinazioni d' uso relative alle residenze, al commercio al dettaglio ed all' artigianato non nocivo, prescrivendo inoltre l' allontanamento delle attività nocive o comunque incompatibili con il restauro conservativo della zona. Vi è in sostanza un' assoluta incompatibilità tra la finalità del Piano Urbanistico Esecutivo di recupero e riqualificazione della zona su cui insiste l' area oggetto di concessione e l' attività esercitata dall' impresa Barretta. Né tale incompatibilità sarebbe contraddetta dall' aver qualificato l' intervento "riqualificazione dell' area demaniale". Graverebbe invero sull' impresa Barretta l' obbligo di rimuovere i manufatti ormai fatiscenti realizzati in area demaniale prima della scadenza della concessione, per cui non si capisce quale miglioramento dell' assetto urbano potrebbe derivare dalla realizzazione di un nuovo manufatto di difficile rimozione che, oltre ad ostacolare la vista panoramica, impedirebbe la vista degli edifici retrostanti oggetto di tutela in virtù del piano di recupero della zona A centro storico.

Michele Di Schiena Michele Polignano Maurizio Portaluri Giorgio Sciarra *Forum Ambiente Salute e Sviluppo.

Parte la piattaforma logistica: dal porto le merci in Europa

«L'industria locale può approfittare di questo nuovo servizio che è assolutamente sostenibile economicamente e socialmente». Così Nicola Muciaccia presidente di Gts - General Transport Service SpA ha lanciato la nuova iniziativa industriale che punta a collegare il porto di Brindisi, attraverso la nuova piattaforma inter modale logistica di Costa Morena Est, al resto d'Italia e d'Europa. La Gts, con i suoi convogli, effettuerà il trasporto su rotaia delle merci sbarcate a Costa Morena, in sinergia con le imprese portuali. Il primo treno dovrebbe partire entro la fine del mese di maggio.

L'intesa raggiunta fra la società e l'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico meridionale è stata presentata nel corso di una conferenza stampa ieri mattina alla presenza del presidente dell'Authority, Ugo Patroni Griffi, del sindaco di Brindisi Riccardo Rossi, e dei presidenti del Consorzio Asi, Domenico Bianco, e di Confindustria Brindisi, Patrick Marcucci.

Il gruppo Gts - General Transport Service SpA sarà la prima azienda a operare sul nuovo raccordo ferroviario di recente completato nella zona industriale di Brindisi.

«Crediamo che ci possa essere un grande sviluppo in questo territorio ha detto Muciaccia - sia per quanto riguarda i flussi di merci che arrivano via mare, ma anche per le aziende locali che possono approfittare di questo servizio. Gts effettua 4.200 treni l'anno che partono da Bari, Piacenza e Milano per tutta l'Europa con le nostre antenne che collegano Bari col nord Italia con 24 treni alla settimana (24 in andata e 24 al ritorno).

Creeremo da Brindisi un collegamento, non dico giornaliero sarebbe troppo, ma almeno tre alla settimana, sperando che il territorio reagisca bene e appoggi questa iniziativa. Economicamente innanzi tutto ma anche per la sua sostenibilità ambientale.

Basti pensare che un treno completo è l'equivalente di 30 camion per strada si può comprendere bene l'importanza della sostenibilità ambientale».

Dal punto di vista economico il risparmio sui costi di trasporto delle merci garantito dalle rotaie, rispetto al trasporto su gomma, sarà pari al 20 per cento.

«Iniziamo a vedere i frutti di due anni di lavoro - ha rimarcato il presidente Patroni Griffi -, la piastra intermodale, quando mi sono insediato era realizzata ma non operativa. Per diventare operativa ha avuto bisogno.



Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi)

Brindisi

Il parere Il parere

E Bozzetti promuove: «Un passo importante»

Sul raccordo ferroviario di Costa Morena Est è intervenuto anche il consigliere Bozzetti dei Cinque Stelle: «Grazie al ferrobondus abbiamo contribuito alla realizzazione del nuovo scalo intermodale.

Siamo soddisfatti che anche grazie al nostro emendamento per l'istituzione del Ferrobondus regionale si sia arrivati oggi alla presentazione del nuovo raccordo ferroviario di Costa Morena Est. Si tratta del primo concreto passo per riconnettere il porto di Brindisi al resto d'Italia e all'Europa». Il consigliere del M5S Gianluca Bozzetti, è stato il primo firmatario dell'emendamento approvato nel Bilancio di Previsione 2019, grazie al quale sono stati stanziati 200mila euro per promuovere il trasporto ferroviario (sia intermodale che tradizionale) delle merci aventi origine o destinazione nel territorio regionale.

«Grazie a queste risorse - spiega Bozzetti - riusciremo a favorire lo scambio di merci su rotaia per tratte superiori ai 150 km invertendo finalmente la tendenza».

Basta con la gomma: Gls lancia un nuovo sistema di collegamento da Costa Morena al Nord Italia e all'Europa. Merci su rotaia, risparmio per le imprese

Tre viaggi alla settimana Il servizio di trasporto partirà entro fine mese
Ogni treno potrà contenere l'equivalente di trenta camion

Il parere
E Bozzetti promuove: un passo importante

Ciccio Riccio
Per la tua pubblicità radiofonica su Ciccio Riccio: Piacenze spa concessionario di Pubbliad Via dei Maccagnoli, 25 - 73100 Lecce Tel. 083227761 e-mail: lecce@piaeconline.it

Basta con la gomma: Gts lancia un nuovo sistema di collegamento da Costa Morena al Nord Italia e all' Europa Patroni Griffi

Merci su rotaia, risparmio per le imprese

«Un' opportunità da cogliere soprattutto per le imprese locali»

Quasi due anni di lavoro dietro il lancio del nuovo sistema di trasporto merci dal porto di Costa Morena verso il nord Italia e l' Europa. Per dire basta al trasporto su gomma e per incentivare un trasporto sostenibile su rotaia. A gestire il sistema sarà il gruppo imprenditoriale Gts di Bari, ma a beneficiarne, assicura il dell' Autorità portuale di Brindisi, Ugo Patroni Griffi, saranno le imprese locali.

«Quando mi sono insediato, il progetto - spiega Patroni Griffi - sul quale abbiamo maggiormente investito energie, è stato quello dell' operatività della piattaforma intermodale di Costa Morena est.

L' opera era già realizzata, e di questo ringrazio chi ha lavorato alla progettazione, ma poi ci è voluto molto tempo per tutti i passaggi: è stata collaudata, infatti, ci è voluto, per renderla utilizzabile, un lungo percorso di autorizzazioni amministrative, a cui è seguita l' omologazione con Rfi, e la ricerca di un operatore che faccia le manovre, il che è stato difficile trattandosi di una start-up senza alcuno storico sui traffici documenti per valutarne la bontà».

E questo operatore è la GTS che già opera da Bari verso tutta l' Europa. Il progetto viene da lontano, se ne parlò a novembre del 2018 alla fiera internazionale per la logistica e i trasporti a Istanbul, dove l' Adsp Mam era presente congiuntamente a Interporto Bologna e la stessa Green Transport Solution. Lì si fece il punto sull' accordo per il collegamento ferroviario tra il porto di Brindisi e l' Interporto di Bologna, presentato dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale lo scorso luglio a Bari, da parte del presidente con il direttore dell' Interporto bolognese, Sergio Crespi. Al protocollo di collaborazione «finalizzato a sviluppare la relazione ferroviaria con Bologna Interporto, utilizzando l' infrastruttura ferroviaria esistente a Brindisi» è seguito quello con il vettore, «che è stato disponibile ad applicare delle tariffe che garantiscano una sostenibilità in fase di avvio» ha commentato il presidente dell' Adsp Mam.

Si inizia a delineare la strategia di trasporto della Ue con i porti di Brindisi e Bari come scali frontaliери per l' area balcanica, e quel famoso prolungamento sino a Bari e Brindisi della Dorsale Adriatica, nell' ottica del più ampio del Corridoio 8.

Da qui si aprono nuove opportunità di sviluppo e promozione dei collegamenti ferroviari per il trasporto industriale, possibili nuove relazioni nord-sud e sud-nord e con l' Europa, nuovi partenariati nazionali e internazionali, sostegno e condivisione di conoscenze logistiche basate sull' adozione di modelli di business e di processo innovativi, sviluppo di altri servizi ferroviari, studio di una gamma di servizi da offrire ai fornitori di servizi logistici e ai produttori ricadenti nel bacino di utenza.

«Un sostegno a tutto questo ci è stato dato dalla politica, con il consigliere regionale Gianluca Bozzetti, e con l' assessore regionale al trasporto pubblico, Giovanni Giannini, che fecero loro la mia sollecitazione all' introduzione del Ferrobonus regionale che serve ulteriormente a scompensare gli squilibri economici del periodo di start-up» ha concluso Patroni Griffi.

«Fa parte della nostra attività, così come di quella dell' Autorità portuale, gestire e rendere concrete opportunità come queste ha commentato il presidente dell' Asi, Massimo Bianco -. Tutta questa attività ha portato dei frutti quasi immediati, perché un tipo di collegamento come quello gestito dalla Gts può dare davvero al territorio la capacità di essere in rete con le principali realtà economiche europee».

C.Ves.

Basta con la gomma: Gts lancia un nuovo sistema di collegamento da Costa Morena al Nord Italia e all'Europa
Merci su rotaia, risparmio per le imprese

«Un' opportunità da cogliere soprattutto per le imprese locali»

Quasi due anni di lavoro dietro il lancio del nuovo sistema di trasporto merci dal porto di Costa Morena verso il nord Italia e l' Europa. Per dire basta al trasporto su gomma e per incentivare un trasporto sostenibile su rotaia. A gestire il sistema sarà il gruppo imprenditoriale Gts di Bari, ma a beneficiarne, assicura il dell' Autorità portuale di Brindisi, Ugo Patroni Griffi, saranno le imprese locali.

«Quando mi sono insediato, il progetto - spiega Patroni Griffi - sul quale abbiamo maggiormente investito energie, è stato quello dell' operatività della piattaforma intermodale di Costa Morena est.

L' opera era già realizzata, e di questo ringrazio chi ha lavorato alla progettazione, ma poi ci è voluto molto tempo per tutti i passaggi: è stata collaudata, infatti, ci è voluto, per renderla utilizzabile, un lungo percorso di autorizzazioni amministrative, a cui è seguita l' omologazione con Rfi, e la ricerca di un operatore che faccia le manovre, il che è stato difficile trattandosi di una start-up senza alcuno storico sui traffici documenti per valutarne la bontà».

E questo operatore è la GTS che già opera da Bari verso tutta l' Europa. Il progetto viene da lontano, se ne parlò a novembre del 2018 alla fiera internazionale per la logistica e i trasporti a Istanbul, dove l' Adsp Mam era presente congiuntamente a Interporto Bologna e la stessa Green Transport Solution. Lì si fece il punto sull' accordo per il collegamento ferroviario tra il porto di Brindisi e l' Interporto di Bologna, presentato dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale lo scorso luglio a Bari, da parte del presidente con il direttore dell' Interporto bolognese, Sergio Crespi. Al protocollo di collaborazione «finalizzato a sviluppare la relazione ferroviaria con Bologna Interporto, utilizzando l' infrastruttura ferroviaria esistente a Brindisi» è seguito quello con il vettore, «che è stato disponibile ad applicare delle tariffe che garantiscano una sostenibilità in fase di avvio» ha commentato il presidente dell' Adsp Mam.

Si inizia a delineare la strategia di trasporto della Ue con i porti di Brindisi e Bari come scali frontaliери per l' area balcanica, e quel famoso prolungamento sino a Bari e Brindisi della Dorsale Adriatica, nell' ottica del più ampio del Corridoio 8.

Da qui si aprono nuove opportunità di sviluppo e promozione dei collegamenti ferroviari per il trasporto industriale, possibili nuove relazioni nord-sud e sud-nord e con l' Europa, nuovi partenariati nazionali e internazionali, sostegno e condivisione di conoscenze logistiche basate sull' adozione di modelli di business e di processo innovativi, sviluppo di altri servizi ferroviari, studio di una gamma di servizi da offrire ai fornitori di servizi logistici e ai produttori ricadenti nel bacino di utenza.

«Un sostegno a tutto questo ci è stato dato dalla politica, con il consigliere regionale Gianluca Bozzetti, e con l' assessore regionale al trasporto pubblico, Giovanni Giannini, che fecero loro la mia sollecitazione all' introduzione del Ferrobonus regionale che serve ulteriormente a scompensare gli squilibri economici del periodo di start-up» ha concluso Patroni Griffi.

«Fa parte della nostra attività, così come di quella dell' Autorità portuale, gestire e rendere concrete opportunità come queste ha commentato il presidente dell' Asi, Massimo Bianco -. Tutta questa attività ha portato dei frutti quasi immediati, perché un tipo di collegamento come quello gestito dalla Gts può dare davvero al territorio la capacità di essere in rete con le principali realtà economiche europee».

C.Ves.

Per la tua pubblicità radiofonica
Ciccio Riccio
Piemme spa concessionario di Pubblico
Via dei Mazzini, 25 - 73100 Lecce
Tel. 083222711
e-mail: lecce@piemmeonline.it

IL PROGETTO Un investimento importante del gruppo Gts che trasferisce su ferro la mobilità delle merci

Tre viaggi alla settimana Il servizio di trasporto partirà entro fine mese

Ogni treno potrà contenere l'equivalente di trenta camion

CARMEN VESCO

Tre viaggi a settimana per il periodo di test, che verrà deciso dall'azienda in base ai riscontri ottenuti. Questo è il calendario del nuovo servizio di trasporto merci su rotaia che partirà sperimentalmente la prossima settimana a Brindisi.

Un investimento importante da parte del gruppo Gts. Gli imprenditori, del gruppo barese, che hanno creduto nello sviluppo e nelle potenzialità del territorio brindisino, grazie anche contributo logistico dell'Asi e delle istituzioni locali, contano già all'attivo 4 mila e 200 treni l'anno che partono da Bari, Piacenza Milano e Bologna per tutta l'Europa ai quali si aggiungeranno quelli brindisini. Il servizio, infatti, sarà prolungato sino al porto di Brindisi che aggiungerà il percorso del treno di trasporto combinato che collega lo strategico Interporto di Bologna allo scalo Ferruccio di Bari. Il nuovo servizio garantirà una modalità più veloce e più sicura rispetto alle precedenti.

«Inizieremo alla fine di questo mese con il test di tre viaggi settimanali. Ogni treno può contenere l'equivalente di 30 camion per strada, è chiaro, dunque, il risvolto sia per l'economia che per la sostenibilità ambientale, considerando il risparmio notevole di emissioni inquinanti, come la Co2, in atmosfera» ha detto Nicola Muciaccia della Gts.

Trenta tir per 3 viaggi alla settimana, 6 se si considera andata e ritorno, per trenta container a viaggio vuol dire veicolare su rotaia il contenuto di 8640 tir all'anno che vengono tolti dalla strada con tutte le conseguenze del caso, dalla sicurezza alla sostenibilità ambientale, al risparmio economico, di mezzi, tempo e risorse umane che le aziende possono reinvestire nello sviluppo territoriale.

«Sì, perché questo investimento sarà un vantaggio soprattutto per le aziende locali, a partire dalle imprese portuali autorizzate al carico sui treni nel porto di Brindisi che saranno quasi tutte del posto, al di là di facili polemiche. Inoltre, abbiamo raggiunto un accordo per l'applicazione di agevolazioni per le aziende nella fase di start-up proprio per incentivare il cambiamento» ha spiegato il presidente dell'Autorità portuale i Brindisi, Ugo Patroni Griffi.

I costi, va da sé, saranno più contenuti maggiore sarà il numero di container che ogni treno avrà per ogni viaggio, fino a un massimo di 30 come già detto.

Il rischio d'impresa è assunto dalla Gts. «E' chiaro che all'inizio non ci aspettiamo grandi numeri, ma anche la mia azienda quando ha cominciato, 40 anni fa, ha faticato a far passare il messaggio di risparmio e sostenibilità. Si tratta di una questione di cultura d'impresa, ma noi abbiamo creduto nelle potenzialità di questo territorio e siamo certi che avremo riscontri».

Ha contribuito alla realizzazione del progetto il Ferrobonus regionale, un apposito fondo denominato Fondo per il sostegno del trasporto ferroviario delle merci con una capacità di 200 mila euro l'anno per tre anni.

Una misura propedeutica a uno sviluppo del territorio, anche in funzione delle Zes pugliesi, che incentiva le imprese al passaggio a una modalità di trasporto merci anche più sostenibile.

Basta con la gomma: Gts lancia un nuovo sistema di collegamento da Costa Morena al Nord Italia e all'Europa. Mercì su rotaia, risparmio per le imprese

Un servizio di trasporto merci su rotaia che partirà entro fine mese. Ogni treno potrà contenere l'equivalente di trenta camion. Il servizio sarà prolungato sino al porto di Brindisi.

Patroni Griffi
«Un'opportunità da cogliere rapidamente per le imprese locali»

Il progetto
Un investimento importante del gruppo Gts che trasferisce su ferro la mobilità delle merci.

Il parere
E' il momento propizio: «Un passo importante»

Ciccio Riccio
Per il tuo pubblicità radiofonica su Ciccio Riccio. Piacenza spa concessionario di Pubblicità. Via dei Macerigni, 25 - 71010 Lecce. Tel. 083222741. e-mail: lecce@gazzonemilano.it

Concessione per i rimorchiatori «Attività con impatto sulla salute»

Il Forum Ambiente si oppone al rinnovo su via Thaon de Revel

No al rilascio di una nuova concessione demaniale per l' area del porto interno occupata dai rimorchiatori. A chiederlo, presentando le proprie osservazioni ad **Autorità** di **sistema portuale** dell' Adriatico meridionale, ministero dell' Ambiente, Comune e tutti gli altri enti interessati è il Forum Ambiente Salute e Sviluppo. Il gruppo ambientalista sottolinea, infatti, che il rilascio della concessione «non sarebbe possibile alla luce delle recenti evidenze scientifiche sull' inquinamento atmosferico da parte delle attività portuali, con il loro conclamato effetto sulla salute della popolazione residente in aree prossime ai porti, e dell' obbligo di legge per l' **Autorità** di **sistema** di ridurre le emissioni provenienti dalle attività medesime».

Non solo. Per il Forum, la concessione è incompatibile anche con le attuali norme paesaggistiche e urbanistiche.

«L' attività in questione dovrebbe trovare una collocazione nel porto compatibile con le predette e prioritarie esigenze», concludono gli ambientalisti.

Il Forum, infatti, ricorda che proprio durante un incontro pubblico svoltosi l' 1 marzo scorso alla presenza del sindaco Riccardo Rossi, alcuni dei residenti di via Thaon de Revel avevano raccontato che «nelle fasi di partenza ed arrivo dei rimorchiatori ormeggiati i fumi di scarico investono le abitazioni prospicienti». Ed anche gli studi scientifici, ricordano citando quello condotto dall' Istituto di Scienze dell' Atmosfera e del Clima del Cnr di Lecce proprio sul porto di Brindisi, sostengono che «l' attività **portuale** contribuisce in maniera rilevante all' inquinamento atmosferico con emissioni di gas e particolato».

Anche l' ultimo documento di Valutazione del danno sanitario su Brindisi, recentemente redatto da Arpa, Asl e Aress parla delle emissioni causate dalle fasi di manovra e stazionamento delle navi.

«Il contributo delle emissioni portuali all' inquinamento atmosferico - sottolinea il Forum proprio alla luce di quei dati - non è così trascurabile come qualcuno si spinge a ritenere. Nel 2013 il predetto documento indica 1159 tonnellate di anidride solforosa su un totale di 6786 di tutte le attività traffico veicolare compreso (17%), 1421 tonnellate di ossidi di azoto su 10276 totali (14%), 110 tonnellate di Pm10 su un totale di 558 totali (20%), circa 130 tonnellate del pericolosissimo Pm2.5 su 454 totali (28%)».

Emissioni che, mettono in guardia, «non sono prive di conseguenze sulle popolazioni residenti nei pressi dei porti» Questo, aggiunge il Forum, influisce «negativamente anche sulle attività di ristorazione che ormai contraddistinguono quell' area, frequentata da una moltitudine di cittadini, in particolar modo durante la stagione estiva. Riteniamo vi sia sotto l' aspetto igienico-sanitario una incompatibilità fra le due attività: quella della ristorazione e la permanenza dei rimorchiatori con le aree logistiche necessarie».



Porto di Brindisi: Nuovo raccordo ferroviario di Costa Morena Est

Si affaccia un nuovo operatore intermodale per collegare il porto di Brindisi al resto d'Italia e d'Europa. Tra pochi giorni l'avvio del servizio

Scritto da Redazione

Brindisi-Oggi, negli uffici di Brindisi dell'AdSP MAM, il presidente Ugo Patroni Griffi, ha tenuto una conferenza stampa per illustrare l'iniziativa imprenditoriale del Gruppo GTS, per collegare il porto di Brindisi, attraverso la nuova piattaforma intermodale logistica di Costa Morena Est al resto d'Italia e d'Europa. L'AdSP MAM punta a rendere il porto di Brindisi un hub internazionale per la logistica integrata, sfruttando il nuovo raccordo ferroviario recentemente completato, ciò a beneficio non solo dei traffici portuali, ma anche delle numerose imprese presenti nella zona industriale brindisina. Attraverso la nuova linea di trasporto ferroviaria che si collegherà direttamente alla rete ferroviaria nazionale di RFI, le merci sbarcate nel porto di Brindisi e quelle prodotte dalle aziende che operano nella zona industriale avranno, infatti, l'opportunità raggiungere il resto d'Italia e d'Europa, con una modalità trasportistica sicura, rapida ed economica. Il porto di Brindisi, quindi, è sempre più in linea con le direttive europee orientate a favorire lo sviluppo armonioso e coerente delle diverse modalità di trasporto, in particolare attraverso la comodità, ossia l'utilizzo di ciascuna modalità di trasporto (terrestre, marittima, aerea) e l'intermodalità per via dei benefici ambientali diretti derivanti dalla riduzione del traffico stradale sulle lunghe distanze, del minor inquinamento atmosferico e acustico, della ridotta incidentalità, dei consumi energetici più contenuti, delle minori emissioni di CO2 e dei minori costi manutentivi stradali. Alla conferenza hanno partecipato: il sindaco di Brindisi, Riccardo Rossi, il presidente del Consorzio ASI, Domenico Bianco, e il presidente di Confindustria, Patrick Marcucci. All'incontro è intervenuto anche Nicola Muciaccia, presidente di GTS General Transport Service SpA, azienda pugliese leader nel trasporto intermodale delle merci che, grazie ad una flotta di 15 locomotive elettriche di ultima generazione TRAXX E483, copre sostanzialmente tutte le principali direttrici sia sul versante adriatico che su quello ionico e tirrenico, assicurando le connessioni giornaliere con il reticolo ferroviario europeo. L'azienda è già pronta per avviare il servizio tra fine maggio e gli inizi di giugno. Interviste: Ugo Patroni Griffi Nicola Muciaccia Domenico Bianco Bozzetti (M5S): Grazie al ferrobonus abbiamo contribuito alla realizzazione del nuovo scalo intermodale Siamo soddisfatti che anche grazie al nostro emendamento per l'istituzione del Ferrobonus regionale si sia arrivati oggi alla presentazione del nuovo raccordo ferroviario di Costa Morena Est. Si tratta del primo concreto passo per riconnettere il porto di Brindisi al resto d'Italia e all'Europa. Lo dichiara il consigliere del M5S Gianluca Bozzetti, primo firmatario dell'emendamento approvato nel Bilancio di Previsione 2019, grazie al quale sono stati stanziati 200mila euro per promuovere il trasporto ferroviario (sia intermodale che tradizionale) delle merci aventi origine o destinazione nel territorio regionale. Grazie a queste risorse spiega Bozzetti riusciremo a favorire lo scambio di merci su rotaia per tratte superiori ai 150 km. Con questa misura e attraverso il nuovo raccordo inaugurato oggi, auspichiamo che s'inverta la tendenza del primo quadrimestre del 2019, che ha visto un calo del traffico merci nel porto di Brindisi del 17,5% rispetto allo stesso periodo del 2018. Da sempre crediamo che lo sviluppo del territorio e dell'economia brindisina sia indissolubilmente legato a quello del porto. Per questo conclude mi auguro si colga finalmente l'importanza di realizzare interventi infrastrutturali che darebbero una nuova spinta all'attività portuale. La crescita della nostra città deve andare al di là del colore politico .



Taranto Port Days, prove di futuro

Dal 17 al 20 maggio workshop, laboratori, visite guidate, musica e cinema

I giorni del Porto di Taranto.

Al via da venerdì la prima edizione locale del "Taranto Port Days 2019". L' Autorità di Sistema portuale del Mar Ionio, ha infatti deciso di aderire all' iniziativa "Italian Port Days 2019" promossa dall' associazione dei Porti Italiani, **Assoport**, al fine di condividere, con le altre AdSP nazionali, un' attività di promozione congiunta e coordinata caratterizzata dallo slogan "opening port life and culture to people". Si tratta di un' iniziativa che riconosce nella cultura del mare il valore identitario grazie al quale la città portuale di Taranto potrà essere coinvolta in un processo di (ri)costruzione di legami e relazioni al fine di consolidare il binomio porto e città.

L' iniziativa è in linea con l' asse "Porto e Territorio" del Piano Operativo Triennale (POT) 2017-2019 dell' ente. È questo un documento programmatico che, nel definire le attività volte alla realizzazione della Vision del Porto di Taranto, pone le basi per il raggiungimento di una nuova stagione di innovazione, competitività e rilancio del territorio.

L' evento Taranto "Port Days" è organizzato sul nostro territorio dall' International Propeller Clubs Port of Taras, e si avvale del patrocinio del Comune di Taranto.

L' iniziativa, a partire da dopodomani, si svilupperà sino al 20 maggio. In programma nei quattro giorni, workshop, visite e laboratori, giornate speciali durante le quali si abbattano i confini tra la città ed il suo porto ed i cittadini possono riconnettersi alla principale risorsa del capoluogo ionico, ovvero il porto ed il mare.

L' evento è stato presentato alla stampa ieri negli uffici dell' AdSP del Mar Ionio dal presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, l' avvocato Sergio Prete, e dal presidente del The International Propeller Club Port of Taras, Michele Conte.

Tutte le attività di questi giorni saranno gratuite e aperte alla cittadinanza.

Gli eventi proseguiranno fino al 20 maggio Tutte le attività di questi giorni saranno gratuite e aperte alla cittadinanza.

Basterà semplicemente iscriversi inviando una e-mail all' indirizzo: tarantoportdays@libero.it. Per maggiori informazioni e aggiornamenti sugli eventi sono inoltre attive le pagine Facebook, Twitter e Instagram del @PortodiTaranto e @propepellercluboftaras.

Nello specifico, l' evento si aprirà con un incontro con i giornalisti venerdì alle 17,30. Seguirà alle 18,30 un aperitivo dell' innovazione negli spazi del "Balab in Porto".

Sabato alle 9,30 il "Porto a Scuola", con visite guidate all' interno dell' aeroscalo portuale a bordo di un bus per gli studenti della città, ed una estemporanea di arte moderna. Alle 11, per il "Porto ed il Faro", ci saranno visite guidate al faro di San Vito. Partenza da piazza Castello. Alle 16 il "Porto dei Bambini". I piccoli dell' associazione Simba potranno ammirare il Porto di Taranto dal mare. Alle 16,30, sessione aperta nella Sala degli Specchi di Palazzo di Città.

Ci sarà un dibattito su: "Il waterfront come rigenerazione urbana e connessione Porto -Città".

Alle 19, il "Porto in lettere", reading letterario dedicato al Mare, nella sede dell' officina Maremosso di via Costantinopoli 58. Domenica, alle ore 10, il Porto in Città, visite guidate in bus del Porto di Taranto. Partenza dal piazzale Democrite. Alle 12,30 per il Porto in mare, la visita del Porto dalla motonave Clodia, e alle 17,30 per il Porto in musica, al molo Sant' Eli gio ci sarà un concerto a cura dell' istituto Paisiello. Lunedì 20 maggio, per la giornata conclusiva, al mattino, alle ore 10 al teatro comunale Fusco ci sarà l' iniziativa "I mestieri del Porto", una tavola rotonda aperta alla cittadinanza e alla popolazione studentesca. La manifestazione si concluderà nel pomeriggio, sempre al teatro Orfeo. Appuntamento alle 17,30 con Corto Due mari, proiezione dei cortometraggi del Festival del Cortometraggio dei mari.



La città alla scoperta del suo Porto

Dal 17 al 20 lo scalo aperto per visite guidate anche a bordo della nave Clodia

NICOLA SAMMALI

Il porto a scuola. Tra gli appuntamenti in programma nella prima edizione del Taranto Port Days (dal 17 al 20 maggio), l'evento organizzato dall'International Propeller Clubs Port of Taras con il patrocinio del Comune di Taranto, c'è quello dedicato agli alunni e agli studenti.

Il porto di Taranto si apre alla città, con l'obiettivo di avvicinare lo scalo marittimo al tessuto sociale, e promuovere così il lavoro e la cultura portuale, del mare come risorsa strategica, partendo proprio dai più piccoli. Sono queste le finalità dell'iniziativa presentata ieri in conferenza stampa dal presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ionio, Sergio Prete, e dal presidente del Propeller Club di Taranto, Michele Conte.

L'Authority di Taranto ha aderito al progetto Italian Port Days 2019 promosso dall'Associazione dei Porti Italiani, **Assoporti**, condividendo lo slogan opening port life and culture to people. Quattro giorni di arte, musica, workshop e visite guidate nel porto di Taranto.

L'inaugurazione di venerdì alle 18.30 sarà incentrata sul tema Il Porto del futuro, con l'aperitivo dell'innovazione presso il Balab in porto. Sabato, invece, è il giorno delle scuole: alle 9.30 è prevista la visita guidata in bus, seguita dal concorso d'arte estemporanea; alle 16 i bambini dell'associazione Simba avranno la possibilità di visitare il porto di Taranto, e lo faranno dal mare, sullo specchio d'acqua che guarda la città vecchia. Nella stessa giornata, alle 11, è programmata una visita guidata del faro di San Vito, con partenza da piazza Castello, mentre alle 16.30 nel salone degli specchi a Palazzo di Città, gli esperti si confronteranno nel convegno Il waterfront come strategia di rigenerazione urbana e connessione Porto-Città. Alle 19, infine, Officina Maremosso (via Costantinopoli 58) ospiterà il reading letterario dedicato al mare, in un luogo dove un gruppo di professionisti e appassionati sta riscoprendo gli antichi mestieri del mare che caratterizzano la storia di Taranto, provando a restituirli al territorio lavorando al recupero di una barca a vela in legno, un cutter che si chiama Squalo e che è del 1958.

C'è questo e molto altro in programma per il Taranto Port Days 2019. «Vogliamo creare una simbiosi tra la città e il porto», ha dichiarato Prete, «per questo sono importanti gli incontri di sabato sul waterfront e di lunedì sui mestieri del porto (tavola rotonda aperta alla cittadinanza e alle scuole presso il Teatro Fusco, ore 10, ndc). Ci auguriamo che a breve quelle aree diventeranno pubbliche e quindi nelle future edizioni magari ci sarà un accesso diretto della cittadinanza in alcune zone portuali come il molo San Cataldo e il Falanto». Nella giornata di domenica il porto di Taranto ospiterà una visita guidata in bus aperta alla cittadinanza (con partenza alle 10 da piazzale Democlate) e in mare, a bordo della nave Clodia (con partenza alle 12.30 sempre da piazzale Democlate). Le prenotazioni per la Clodia hanno già raggiunto quota 100: tutte le attività sono gratuite e aperte alla cittadinanza, occorre però iscriversi all'indirizzo mail tarantoportdays@libero.it.

«Apriamo una fase di conoscenza - ha spiegato Conte - alle scuole racconteremo quali opportunità di impegno, di lavoro e di futuro può riservare la vita portuale. Parleremo di professioni, di arti, di economia, di imprenditoria». Ancora domenica alle 17.30 ci sarà un concerto di musica classica in collaborazione con l'istituto Paisiello (Molo S. Eligio). Lunedì, infine, di nuovo al Teatro Fusco (alle 17.30), per la rassegna Corto2mari, saranno proiettati i cortometraggi del Festival del Cortometraggio dei Mari.

13 maggio 2019 TARANTO CRONACA 13

L'EVENTO

La città alla scoperta del suo Porto

Dal 17 al 20 lo scalo aperto per visite guidate anche a bordo della nave Clodia

di Nicola Sammali

Una città che si apre al mare, un porto che si avvicina alla città. Sono le finalità del progetto Taranto Port Days 2019, organizzato dall'Associazione dei Porti Italiani (Assoporti) e dall'International Propeller Clubs Port of Taras, con il patrocinio del Comune di Taranto. L'evento si svolgerà dal 17 al 20 maggio, con una serie di iniziative che coinvolgeranno la cittadinanza e gli studenti. In programma: visite guidate in bus, aperitivo dell'innovazione, concorso d'arte estemporanea, visita del faro di San Vito, convegno Il waterfront come strategia di rigenerazione urbana e connessione Porto-Città, reading letterario dedicato al mare, concerto di musica classica, proiezione di cortometraggi. Per informazioni: tarantoportdays@libero.it.

ATTUALITÀ

La Sala a trazione dell'Arsenale ha ospitato la consegna degli attestati a 67 studenti

La Sala a trazione dell'Arsenale ha ospitato la consegna degli attestati a 67 studenti. L'evento è stato presieduto dal presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ionio, Sergio Prete, e dal presidente del Propeller Club di Taranto, Michele Conte. Gli studenti hanno ricevuto i loro attestati di partecipazione al progetto Taranto Port Days 2019.



ATTUALITÀ

Yilport, l'ok arriverà entro la fine del mese Rincorsa per Falanto

Yilport, l'ok arriverà entro la fine del mese. Rincorsa per Falanto. Le opere di completamento della Yilport sono in fase avanzata e si prevede che entro la fine del mese sarà possibile ottenere l'ok per la prosecuzione dei lavori.



ATTUALITÀ

Creto, contratto con il Comune di Taranto per la gestione del waterfront

Creto, contratto con il Comune di Taranto per la gestione del waterfront. Il Comune di Taranto ha stipulato un contratto con la società Creto per la gestione e manutenzione del waterfront di Taranto.



La Ringhiera

Taranto

Taranto Port Days 2019, 4 giorni per promuovere la cultura del mare

Michele Tursi

Creare una continuità tra città e porto, valorizzare il waterfront, sviluppare la cultura del mare, la conoscenza delle attività e delle professioni marittime. Per quattro giorni il porto di Taranto abbatte le barriere e invita i tarantini a visitare moli e sporgenti su cui attraccano i mercantili provenienti da tutto il mondo. Taranto Port Days 2019 si svolgerà dal 17 al 20 maggio prossimi. L'iniziativa è organizzata dall'International Propeller Clubs Port of Taras, con il patrocinio del Comune di Taranto. Rientra nell'ambito di Italian Port Days 2019, promossa da **Assoport** (l'Associazione dei Porti Italiani) cui ha inteso aderire l'Autorità di sistema portuale del Mar Ionio. La rassegna, inoltre, è in linea con l'asse Porto e Territorio del Piano Operativo Triennale (POT) 2017-2019 della stessa Autorità. Ricco il programma (vedi allegato in coda a questo articolo, ndr) che si aprirà venerdì 17, con la conferenza di presentazione della manifestazione. Di sicuro interesse le visite guidate al porto in bus, la visita al faro di San Vito e l'escursione dal mare a bordo della motonave Clodia messa a disposizione dall'Amat. Previsti momenti di approfondimento e dibattito: sabato pomeriggio a Palazzo di città sulla connessione porto-città attraverso il waterfront; lunedì mattina al teatro Fusco con la tavola rotonda sui mestieri del porto. Taranto Port Days 2019 si chiuderà lunedì pomeriggio al cinema-teatro Orfeo con la proiezione dei cortometraggi di Corto2Mari, prima edizione del festival del cortometraggio dedicato al mare. Un simbolico e significativo passaggio di testimone tra due manifestazioni che promuovono e diffondono la cultura del mare come occasione di sviluppo economico, urbanistico e sociale. Un impulso concreto all'integrazione tra porto e città verrà dal varo del Piano Regolatore del Porto di Taranto, ormai in dirittura d'arrivo. In tal senso Michele Conte, presidente del Propeller Club di Taranto, incontrando i giornalisti, ha sollecitato la Regione Puglia ad apporre rapidamente l'ultima firma necessaria per la definitiva approvazione del documento da parte della giunta regionale.



L'ATTESA Ieri a Roma c'è stato un incontro per la definizione del testo che sancirà la concessione del molo alla società turca

Yilport, l'ok arriverà entro la fine del mese Rincorsa per Falanto

«Oggi (ieri per chi legge, ndc) è in corso a Roma una riunione dei tecnici di Yilport per definire l'esame del testo della concessione. Probabilmente, anzi direi certamente, entro la fine di maggio ci sarà la sottoscrizione dell'atto di concessione».

Si avvicina alla conclusione la procedura di concessione del **Molo Polisetoriale** del porto di Taranto al gruppo turco Yilport, secondo quanto ha riferito il presidente dell'Autorità di sistema **portuale** del Mar Ionio, Sergio Prete, a margine della presentazione dell'evento Taranto Port Days. Ma l'occasione è stata utile per ritornare sulle prospettive per il futuro del porto di Taranto, dal **molo** San Cataldo (un progetto avveniristico che è stato scelto tramite un concorso effettuato nel 2008 e vinto dall'architetto Rosario Pavia) al Falanto.

Proprio sul centro servizi polivalente Falanto, Prete ha ricordato che «l'ultimo cronoprogramma prevederebbe il termine dei lavori ad agosto: sappiamo purtroppo che ci sono stati ulteriori problemi al cantiere e quindi dovrebbe slittare ad ottobre. Sarebbe auspicabile che il cantiere chiudesse entro la fine dell'anno, pronto per la prossima stagione crocieristica».

Si inserisce in questo contesto il tema dello sviluppo turistico, e Prete ha ricordato che domani ci sarà il secondo approdo di una crociera a Taranto, una nave da 1.800 passeggeri: in totale saranno sei quest'anno, più o meno una al mese sino a ottobre. «La potenzialità del Falanto - ha precisato però il presidente dell'Authority - si potrà esprimere solamente quando saranno ultimati i lavori di rettifica della banchina di levante del **molo** San Cataldo: è evidente che se le navi da crociera ormeggeranno anche l'anno prossimo alla banchina di ponente del San Cataldo diventa difficile poter creare un collegamento tra il Falanto e la banchina. I lavori di rettifica dovrebbero partire finalmente in estate, salvo ulteriori sospensive del Consiglio di Stato».

Questi lavori, ha ammesso Prete, sarebbero funzionali anche al waterfront, che dovrebbe mettere in connessione la città con lo scalo marittimo, «riqualificando quelle aree che speriamo a breve diventeranno pubbliche: attendiamo che la Regione approvi definitivamente il piano regolatore». La realizzazione dell'edificio polifunzionale finalizzato alla riqualificazione del waterfront **portuale**, dovrebbe creare continuità nel sistema di spazi pubblici e di interconnessioni pedonali.

Come avviene, per esempio, a Genova. Il 50 per cento dell'economia di Genova è fondata sul porto, ha ricordato Prete, e le aree di libero accesso nel porto avrebbero favorito anche uno sviluppo turistico e culturale. «Immaginate - gli fa eco il presidente del Propeller Club Taranto, Michele Conte - quale potrà essere il vantaggio per la stessa città vecchia: avere la possibilità di accedere a piedi su un'area storicamente importante com'è quella della darsena di San Cataldo. La città vecchia è il fulcro di una Taranto diversa». Il porto come luogo aperto e fattore di attrattività, ha rimarcato Prete. Il piano regolatore, quindi, diventa indispensabile per la realizzazione dei progetti, e a questo proposito Conte sollecita la Regione Puglia. «Dobbiamo fare un richiamo ai funzionari che devono firmare soltanto il documento finale di adozione del piano regolatore, vanno sollecitati perché è tutto definito: potrebbe significare l'apertura di cantieri di cui Taranto ha sicuramente bisogno».

Cantieri, come hanno sottolineato in chiusura, che sono finalizzati alla riqualificazione di quella parte di territorio, ma che per partire necessitano della firma sul nuovo piano regolatore.



Porto, concessione Yilport vicina. Nel weekend 'Taranto Port Days 2019'

Gianmario Leone

L'obiettivo è aprire il porto alla città . Partendo dalle scuole , dalle generazioni future . Per diffondere quella cultura del mare ancora troppo assente in una città che di mari ne ha addirittura due. Paradossi di Taranto . Un'iniziativa pregevole e lodevole in un momento in cui lo scalo ionico è oramai ad un passo dall'ennesimo punto di svolta della sua storia . Perché è inevitabile che tutte le attenzioni siano rivolte all'attesa di un annuncio che dovrebbe arrivare entro la fine di questo mese, come ci ha confermato quest'oggi il presidente dell'ADPS di Taranto, Sergio Prete . L'atto di concessione per l'utilizzo della banchina del Molo Polisettoriale per i prossimi 49 anni alla società turca Yilport , per rendere operativo il terminal, è oramai prossimo all'ultimazione. Proprio oggi a Roma si è svolta una riunione dei tecnici di Yilport , per esaminare la bozza del testo dell'atto di concessione. Entro fine maggio dovremmo concludere il tutto: siamo nell'ultima fase dell'iter, che prevede inoltre l'arrivo delle fidejussioni e l'aumento di capitale di 5 milioni di euro della società Terminal San Cataldo ci ha riferito Prete. Novità anche sul fronte dei lavori . Per quanto riguarda i dragaggi , nonostante la grave crisi finanziaria che ha colpito la società, sarà la Astaldi a completare i lavori , che ha già ripreso le attività interrotte nei mesi scorsi. Venerdì ci sarà un incontro tra la società e l'Authority dove sarà discusso il nuovo cronoprogramma delle attività che non dovrebbe discostarsi troppo dal termine inizialmente previsto, ovvero gennaio 2020 . Per quanto riguarda invece i lavori per la Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto - Tratto di ponente , è stata affidata progettazione esecutiva, la direzione dei lavori ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione al costituendo RTP S.J.S. Engineering srl/E&G srl/geol. Teodoro Aldo Battaglia , con sede in Roma (Rm), per l'importo di 66.908,71 (euro sessantaseimilanovecentotto/71) al netto dell'offerta ribasso pari al 57,837%, costi per la sicurezza per rischi di natura interferenziale non sussistenti. Successivamente sarà avviata la procedura per l'appalto dell'esecuzione delle opere . Infine, si sono verificati dei problemi per quanto riguarda il centro servizi polivalente Falanto , in quanto la ditta che ha vinto l'appalto dei lavori ha dovuto interromperli per adeguare il cantiere a delle norme sulla sicurezza . Prete ha detto che l'ultimo cronoprogramma prevedeva il termine dei lavori ad agosto: questi ulteriori problemi al cantiere faranno slittare la conclusione ad ottobre . Ci auguriamo che il cantiere chiudesse entro la fine dell'anno , pronto per la prossima stagione crocieristica . Questo perché i lavori della banchina di levante del molo San Cataldo sono bloccati da un ricorso al Tar (si spera di sbloccare il tutto entro l'estate), costringendo quindi le navi da crociera ad ormeggiare alla banchina di ponente . Lavori che diventerebbero funzionali anche al Waterfront , che dovrebbe mettere in connessione la città, in particolare la Città Vecchia , con lo scalo marittimo. Il tutto all'interno di una visione del tutto nuova della città sul fronte del turismo e dell'accoglienza. Concludendo con le navi da crociera, giovedì ne arriverà una da 1.800 passeggeri , con il programma che prevede un approdo al mese sino ad ottobre . L'evento 'Taranto Port Days 2019 L'evento ' Taranto Port Days 2019 , organizzato dall'International Propeller Clubs Port of Taras e con il patrocinio del Comune di Taranto , avrà luogo dal 17 al 20 maggio , quattro giorni di workshop, visite e laboratori, giornate speciali durante le quali si abbattano i confini tra la città ed il suo porto ed i Cittadini possono riconnettersi alla principale risorsa del capoluogo jonico: il Porto, il Mare. Tutte le attività saranno gratuite e aperte alla cittadinanza previa iscrizione al seguente indirizzo email: Per maggiori informazioni e aggiornamenti sugli eventi sono attive le pagine Facebook, Twitter e Instagram del @PortodiTaranto e @propepellercluboftaras. L'evento, che rientra nell' iniziativa Italian Port Days 2019 promossa dall'Associazione dei Porti Italiani, **Asoporti** , al fine di condividere, con le altre **AdSP** nazionali, un'attività di promozione congiunta e coordinata caratterizzata dallo slogan 'opening port life and culture to people, è stato presentato quest'oggi presso la sede dell'Autorità Portuale di Taranto, dal presidente Sergio Prete dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e dal presidente Michele Conte del The International Propeller Club Port of Taras. (leggi l'articolo

Corriere di Taranto

Porto, concessione Yilport vicina. Nel weekend
'Taranto Port Days 2019'

Entro maggio si chiuderà l'iter. Ripresi lavori per i dragaggi, intoppi per il Falanto. Quattro giorni di workshop, convegni e visite guidate



Gianmario Leone

PUBBLICATO IL 14 MAGGIO 2019, 11:33

L'obiettivo è aprire il porto alla città. Partendo dalle scuole, dalle generazioni future. Per diffondere quella cultura del mare ancora troppo assente in una città che di mari ne ha addirittura due. Paradossi di Taranto. Un'iniziativa pregevole e lodevole in un momento in cui lo scalo ionico è oramai ad un passo dall'ennesimo punto di svolta della sua storia.

Perché è inevitabile che tutte le attenzioni siano rivolte all'attesa di un annuncio che dovrebbe arrivare entro la fine di questo mese, come ci ha confermato quest'oggi il presidente dell'ADPS di Taranto, Sergio Prete. Entro di concessione per l'utilizzo della banchina del Molo Polisettoriale per i prossimi 49 anni alla società turca Yilport, per rendere operativo il terminal, è oramai prossimo all'ultimazione. Proprio oggi a Roma si è svolta una riunione dei tecnici di Yilport, per esaminare la bozza del testo dell'atto di concessione. "Entro fine maggio dovremmo concludere il tutto: siamo nell'ultima fase dell'iter, che prevede inoltre l'arrivo delle fidejussioni e l'aumento di capitale di 5 milioni di euro della società Terminal San Cataldo" ci ha riferito Prete.

Novità anche sul fronte dei lavori. Per quanto riguarda i dragaggi, nonostante la grave crisi finanziaria che ha colpito la società, sarà la Astaldi a completare i lavori, che ha già ripreso le attività interrotte nei mesi scorsi. Venerdì ci sarà un incontro tra la società e l'Authority dove sarà discusso il nuovo cronoprogramma delle attività che non dovrebbe discostarsi troppo dal termine inizialmente previsto, ovvero gennaio 2020.

Per quanto riguarda invece i lavori per la Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada

<https://www.corriereditaranto.it/2019/05/13/porto-al-via-taranto-port-days-2019/>) Gli obiettivi di Autorità Portuale e Propeller Club La nostra volontà è quella di creare una simbiosi tra la città e il porto: sarà importante partecipare a tutti gli incontri previsti nei prossimi giorni. Siamo in attesa che la Regione approvi il Piano Regolatore che renderà pubbliche diverse aree come il molo San Cataldo e il Falanto ha detto Prete . A cui ha fatto eco Michele Conte : Quella che si apre è una nuova fase di conoscenza: non a caso partiamo dalle scuole alle quali racconteremo tutte le opportunità di impegno, lavoro e futuro può portare la vita portuale . Le attività in programma L'inaugurazione dell'evento avverrà venerdì alle 18.30 sul tema 'Il Porto del futuro, con l'aperitivo dell'innovazione presso il Balab in porto. Sabato , è il turno delle scuole : alle 9.30 ci sarà la visita guidata in bus , seguita dal concorso d'arte estemporanea ; alle 16 i bambini dell'associazione Simba visiteranno il porto di Taranto dal mare. Sempre sabato alle 11, è in programma una visita guidata del faro di San Vito , con partenza da piazza Castello, mentre alle 16.30 nel salone degli specchi a Palazzo di Città , si terrà il convegno ' Il waterfront come strategia di rigenerazione urbana e connessione Porto-Città . Alle 19 , invece, Officina Maremosso (via Costantinopoli 58) ospiterà il reading letterario dedicato al mare. Domenica il porto di Taranto ospiterà una visita guidata in bus aperta alla cittadinanza (con partenza alle 10 da piazzale Democlate) e in mare, a bordo della nave Clodia (con partenza alle 12.30 sempre da piazzale Democlate). Sempre domenica alle 17.30 ci sarà un concerto di musica classica in collaborazione con l'istituto Paisiello (Molo S. Eligio). Lunedì , infine, di nuovo al Teatro Fusco (alle 17.30), per la rassegna Corto2mari , saranno proiettati i cortometraggi del Festival del Cortometraggio dei Mari .

La Nuova Sardegna

Olbia Golfo Aranci

all' isola bianca

Turismo da crociera, oggi e venerdì arriva la nave Berlin

OLBIA Settimana intensa per il turismo crocieristico a Olbia.

Protagonista assoluto la Berlin con ben tre accosti all' Isola Bianca. Dopo il primo assaggio ieri, la nave tedesca ritornerà oggi in porto alle 7 del mattino proveniente da Arbatax e ripartirà per Nizza, in Costa Azzurra, alle 14.

Sempre la Berlin effettuerà un' altra tappa venerdì alle 8 del mattino proveniente da Nizza e ripartirà alle 14 questa volta per Mazara del Vallo. La Berlin non è propriamente un gigante dei mari, con soli 140 metri di lunghezza, ma è pur sempre una presenza costante all' Isola Bianca con il suo carico di passeggeri. Tra l' altro, si tratta di passeggeri in maggioranza tedeschi, tra i pochi rimasti fedeli alla Gallura in questo 2019 che parla soprattutto inglese, almeno dal punto di vista delle crociere.

Nel mese di maggio, il programma delle crociere messo a punto dall' **Autorità portuale** prevede sabato 25 l' arrivo della nave tedesca Aida Stella. Quindi mercoledì 29 maggio sarà la volta della Marella Discovery, dell' omonima compagnia inglese che quest' anno fa un po' da padrona nel circuito cruise del Mediterraneo. Maggio si concluderà giovedì 30 con l' arrivo in banchina della Costa Fortuna che, partita in sordina, a giugno, luglio e agosto effettuerà molti più accosti all' Isola Bianca.

LA MOSTRA A LU BRANDELLI
Leggi, tocca, ascolta: l'archeologia tridimensionale

LA SALUTE DEL MARE
Allevamenti di cozze liberi dalla plastica
Allarme inquinamento, la svolta ambientalista del Consorzio dei molluscoltivatori: via le retine utilizzate negli stabilizzatori

Voto di scambio a Pula, in diffida
L'operazione di scambio di voti tra il Pd e il Pdl è stata denunciata dal giudice istruttore di Pula, in diffida.

Tra gli stand della festa il biodegradabile ancora non si è visto
Una tavola imbandita con prodotti biologici e a km zero.

TURISMO DA CROCIERA, OGGI E VENERDÌ ARRIVA LA NAVE BERLIN
La nave tedesca Berlin è in arrivo a Olbia.

ECO OLBIA s.r.l. SERVIZI ECOLOGICI
Professionisti dal 1993
AUTODIAGNOSI AUTODIAGNOSI
RACCOMANDA IRI
USATI PLURIMACCHINE



L'Unione Sarda

Olbia Golfo Aranci

Tortoli. La nave Berlin ha fatto tappa al porto di Arbatax

I crocieristi preferiscono la gita in Barbagia

Berlin è attraccata sul **molo** di levante alle 7,45 di ieri. Dalla nave da crociera della compagnia tedesca Fti Cruises sono scesi quasi tutti i 350 passeggeri, in prevalenza francesi.

Il silenzio nel deserto del porto di Arbatax è stato spezzato dai motori dei pullman che attendevano i crocieristi per accompagnarli a visitare le bellezze storiche e ambientali del territorio. L' unica tappa in Ogliastra è stata l' area archeologica di S' Ortali 'e su monti scelta da un gruppo di 75 vacanzieri. Gli altri hanno preferito mete della Barbagia. Pochissimi quelli che hanno raggiunto Tortoli per dedicarsi allo shopping.

La cena a bordo della nave, battente bandiera maltese, è stata allietata dai ballerini del gruppo folk Sant' Andrea che hanno accolto l' invito del sindaco Massimo Cannas, promotore dell' iniziativa nel segno della convivialità e dell' ospitalità.

I suoni e le danze della tradizione sono stati salutati con applausi dai turisti prima che la nave, alle 23,30, riprendesse il largo con destinazione Olbia. Ro. Se.

Tortoli. Pila stringe i tempi per chiedere la Bts, invoca la posizione di Paola Carra Comunali, i nomi dei primi candidati

La Tosa e Simeoni con Lerede. Cannas conferma i suoi fedelissimi

Alcune ipotesi sulla lista per le comunali di Tortoli sono state messe in discussione dal sindaco Massimo Cannas. Il numero uno della lista di centro-destra ha infatti precisato che la lista sarà composta da 15 candidati, ma che non tutti saranno presenti alle urne. Cannas ha anche annunciato che la lista sarà presentata entro il 15 maggio.

Vilagrande Con Saporiti sui uomini e sei donne

Un gruppo di cittadini di Vilagrande sta lavorando per presentare una lista di candidati per le comunali. Il gruppo è composto da sei uomini e sei donne. I nomi dei candidati sono ancora da definire.



Una donna che lavora in un ufficio.

L'assessore La proposta di matrimonio durante lo sparggio per la C

Un'assessora di Tortoli ha fatto un'annuncio inaspettato durante lo sparggio per la C. Ha proposto matrimonio al sindaco Massimo Cannas.

Bunuel. I visitatori indignati in mostra bacio di crotoli Finito mentre ruba la salda di Colorize turista francese costretto a svuotare il sacco

Una mostra di crotoli a Bunuel ha suscitato indignazione tra i visitatori. Un turista francese ha rubato la salda di Colorize e è stato costretto a svuotare il sacco.

Arzano «L'avvocato era uno di noi»

Un avvocato di Arzano ha fatto un'annuncio che ha suscitato interesse. Era uno di noi.

Tortoli. La nave Berlin ha fatto tappa al porto di Arbatax I crocieristi preferiscono la gita in Barbagia

La nave Berlin ha fatto tappa al porto di Arbatax. I crocieristi preferiscono la gita in Barbagia.

Arzano «L'avvocato era uno di noi»

Un avvocato di Arzano ha fatto un'annuncio che ha suscitato interesse. Era uno di noi.

Un avvocato di Arzano ha fatto un'annuncio che ha suscitato interesse. Era uno di noi.

L' Autorità portuale di Messina tra le più efficienti d' Italia

Le valigie sono già pronte da tempo ma fino all' ultimo giorno Antonino De Simone intende svolgere il proprio ruolo di commissario di una delle **Autorità** portuali che gode di maggiore salute nel panorama nazionale. Ed un nuovo motivo di soddisfazione per l' Authority di Messina e Milazzo è arrivato in questi giorni dalla pubblicazione da parte del ministero dell' Economia e delle Finanze della classifica delle pubbliche amministrazioni più efficienti nei pagamenti. «Fra tutte le **Autorità** portuali italiane Messina, infatti, - sottolinea il commissario - risulta essere al quarto posto relativamente ai tempi medi di pagamento delle fatture, dimostrando grande tempestività nell' espletamento delle procedure e capacità di rispondere prontamente alle imprese fornitrici di beni e servizi all' Ente con un' iniezione notevole di denaro nel circuito dell' asfittica economia locale. Tutto ciò nonostante una dotazione organica di molto sottodimensionata rispetto alle altre **Autorità** di sistema, che grazie alla riforma hanno potuto ampliare molto negli ultimi anni il numero dei propri dipendenti. Il carico di lavoro, cresciuto esponenzialmente per nuove competenze e procedure, è rimasto da noi sulle spalle delle 28 unità che ormai da anni seguono i tre porti di Messina, Milazzo e Tremestieri e portano avanti tutti i nuovi progetti strategici che l' Ente continua a programmare a beneficio non solo del settore marittimo-**portuale** ma di tutto il territorio. Sono orgoglioso - insiste De Simone - di questa ennesima buona notizia che ripaga l' impegno di tutti i miei collaboratori e si affianca agli altri importanti risultati registrati nelle ultime settimane dall' **Autorità portuale** nei diversi settori di competenza».

E qui comincia l' elenco che De Simone sventola come una sorta di "bandiera blu": «L' incremento del 20% dei croceristi in transito a Messina nel 2019 e la crescente attenzione delle compagnie crocieristiche anche per il porto di Milazzo, dimostrata a Miami nel bellissimo stand condiviso con le **Autorità** di sistema portuali siciliane; il riconoscimento della Zona economiche speciali; l' approvando Piano regolatore **portuale**; i tanto attesi interventi di demolizione e di pulizia nella Zona falcata; le opere nel quartiere fieristico e il bando per il nuovo terminal crociere e tanto altro ancora. Lascio al mio successore - ribadisce De Simone - un Ente sano ed efficiente che, come ho avuto modo di ripetere in questi anni, rappresenta un valore aggiunto imprescindibile per tessuto economico messinese».

Nelle prossime settimane si dovrebbe conoscere l' esito delle procedure riguardanti la nomina del nuovo presidente dell' **Autorità** di sistema dello Stretto, Mario Mega, al quale il ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Danilo Toninelli ha affidato l' incarico. Ma il neopresidente, prima di insediarsi, dovrà aspettare il consenso dei presidenti delle due Regioni interessate, Oliverio e Musumeci, e non è un consenso scontato. Anzi, i governatori della Calabria e della Sicilia sembrano intenzionati a non dare il proprio assenso a questa nomina, in evidente polemica con il Governo nazionale. Il ministro Toninelli ha comunque ribadito di non essere in alcun modo preoccupato e ha confermato che a breve la nuova Authority sarà pienamente operativa.

I.d.

La graduatoria nazionale è riferita ai tempi medi di pagamento delle fatture.



Avvisatore Marittimo

Messina, Milazzo, Tremestieri

Era direttore dell'AdSP del Mare Adriatico Meridionale

Autorità di Sistema Portuale dello Stretto Il ministero nomina Paolo Mega presidente

Mario Paolo Mega, direttore del Dipartimento sviluppo e innovazione tecnologica dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, è stato nominato presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, la sedicesima **AdSP** italiana demandata ad amministrare gli scali portuali di Messina, Milazzo, Reggio Calabria e Villa San Giovanni che è stata istituita con decreto legge dello scorso ottobre convertito con la legge n. 136 del 17 dicembre 2018. Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ricordato che la scelta di Mega, notificata alle due Regioni coinvolte per l'intesa, arriva al termine della procedura di raccolta di manifestazioni di interesse avviata lo scorso 6 marzo, ed è maturata dopo una lunga e attenta valutazione dei numerosi curricula giunti al Mit. Mega - ha sottolineato il dicastero in una nota - ha una comprovata esperienza non solo nel settore dell'economia dei trasporti e portuale, ma nello specifico all'interno di un'Autorità Portuale. È infatti un ingegnere dalla indiscutibile professionalità, attualmente dirigente tecnico del servizio infrastrutture, innovazione tecnologica e pianificazione strategica dell'Autorità Portuale di Bari, istituzione per cui lavora dal 2003. Negli anni è stato, tra le altre cose, anche componente del Comitato tecnico di **Assoporti** per le materie dell'innovazione tecnologica e la creazione di sistemi Its. Con la scelta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - conclude la nota - la sedicesima Autorità di distretto portuale potrà operare per garantire il giusto rilancio ai porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni e Reggio Calabria, che le fanno capo, e lo sviluppo dell'economia dell'area strategica dello Stretto. Commentando la nomina di Mega al vertice dell'**AdSP** dello Stretto, il presidente dell'Associazione dei Porti Italiani (**Assoporti**), Daniele Rossi, ha espresso apprezzamento per aver scelto un candidato con un profilo sia di competenza che di esperienza nel settore. Inoltre - ha aggiunto - finalmente è stato avviato il percorso di effettiva costituzione degli organi di questa **AdSP**.



Il Metropolitano

Messina, Milazzo, Tremestieri

Autorità Portuale di Messina tra le amministrazioni più efficienti nei pagamenti

Nuovo motivo di soddisfazione per l' Autorità Portuale di Messina è giunta in questi giorni dalla pubblicazione da parte del Ministero dell' Economia e delle Finanze

ABOUT THE AUTHOR

della classifica delle pubbliche amministrazioni più efficienti nei pagamenti. Fra tutte le **Autorità** portuali italiane Messina, infatti, risulta essere al quarto posto relativamente ai tempi medi di pagamento delle fatture, dimostrando grande tempestività nell' espletamento delle procedure e capacità di rispondere prontamente alle imprese fornitrici di beni e servizi all' Ente con un' iniezione notevole di denaro nel circuito dell' asfittica economia locale. "Tutto ciò nonostante una dotazione organica di molto sottodimensionata rispetto alle altre **Autorità** di Sistema, che grazie alla riforma hanno potuto ampliare molto negli ultimi anni il numero dei propri dipendenti" dichiara il Commissario Straordinario De Simone. "Il carico di lavoro, cresciuto esponenzialmente per nuove competenze e procedure, è rimasto da noi in carico alle 28 unità che ormai da anni seguono i tre porti di Messina, Milazzo e Tremestieri e portano avanti tutti i nuovi progetti strategici che l' Ente continua a programmare a beneficio non solo del settore marittimo-**portuale** ma di tutto il territorio". "Sono orgoglioso di questa ennesima buona notizia che ripaga l' impegno di tutti i miei collaboratori e si affianca agli altri importanti risultati registrati nelle ultime settimane dall' AP nei diversi settori di competenza: l' incremento del 20% dei crocieristi in transito a Messina nel 2019 e la crescente attenzione delle compagnie crocieristiche anche per il porto di Milazzo, dimostrata a Miami nel bellissimo stand condiviso con le **Autorità** di sistema portuali siciliane; il riconoscimento della ZES; l' approvando Piano Regolatore **Portuale**, i tanto attesi interventi di pulizia nella Zona falcata; le opere nel quartiere fieristico e il bando per il nuovo terminal crociere e tanto altro ancora. Lascio al mio successore un Ente sano ed efficiente che, come ho avuto modo di ripetere in questi anni, rappresenta un valore aggiunto imprescindibile per tessuto economico messinese". **Autorità Portuale** di Messina carico di lavoro compagnie crocieristiche Ente.

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia consapevole. Nella Privacy Policy tutte le info al riguardo

Una politica di etichettatura e di tagging mirata per la massima trasparenza e per il miglior servizio possibile. "A.S.L."

Il Metropolitano.it

Salvini
Il Cavestro con "bulla"? Tasso troppo vicino a zero da tutti

CRONACA - POLITICA - ESTERO - SPORT - ECONOMIA - EVENTI - SOCIETA' - COMUNICATI

LA METROPOLITANA METRO-ISTA YOU FUTURE LAVORO

Cerca ...

Autorità Portuale di Messina tra le amministrazioni più efficienti nei pagamenti

RM 1 - 14 Maggio 2019 - 1 risultato di

RECENT POSTS

- Autorità Portuale di Messina tra le amministrazioni più efficienti nei pagamenti 14 Maggio 2019
- Letta al caporinolo nelle campagne del trapianto 14 Maggio 2019
- Genova. Operazione Bergamo: denunciato 13 persone per occupazione abusiva 14 Maggio 2019
- Reggio Calabria, arrestato il rene reggino per gestione di foci di spaccio di stupefacenti 14 Maggio 2019
- Sicurezza. Di Maio: nel decreto bis non si parla di respinti 14 Maggio 2019
- Agricoltura. Isat: Buone performance al centro-mat, andare sud e locale 14 Maggio 2019
- Il Garante Marziale sull'uso delle immagini di bambini in campagna elettorale 14 Maggio 2019
- Azienda Calabrese: analista l'attività del nuovo Management e convocata il collegio di direzione 14 Maggio 2019
- Palazzo di via Santa Croce in Gerusalemme a Roma: i tempi non è proprietario 14 Maggio 2019
- Torità Calabria, Sicari (P): Con questo decreto la grilla abbandona i cavaleri 14 Maggio 2019
- Compartecipazione, il 14 contro lo spaccio di droga, i arresti e 14 Maggio 2019

La pubblicazione da parte del Ministero dell' Economia e delle Finanze della classifica

Riconosciuta l' efficienza amministrativa dell' Autorità Portuale di Messina

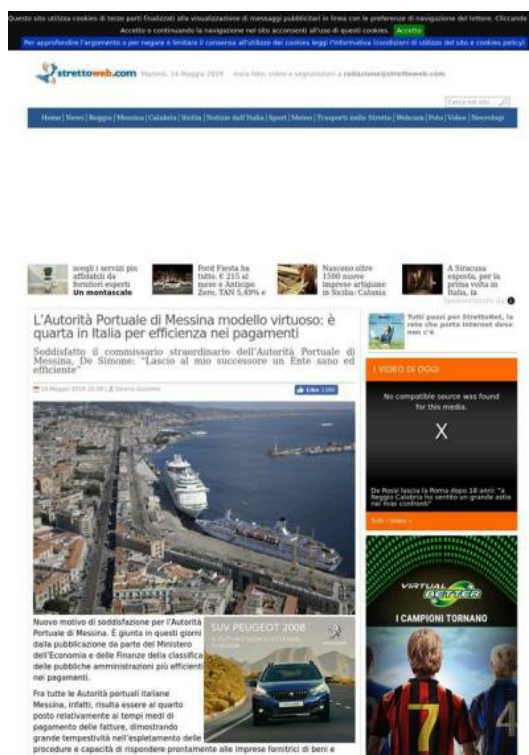
Nuovo motivo di soddisfazione per l' **Autorità Portuale** di Messina è giunta in questi giorni dalla pubblicazione da parte del Ministero dell' Economia e delle Finanze della classifica delle pubbliche amministrazioni più efficienti nei pagamenti. Fra tutte le **Autorità** portuali italiane Messina, infatti, risulta essere al quarto posto relativamente ai tempi medi di pagamento delle fatture, dimostrando grande tempestività nell' espletamento delle procedure e capacità di rispondere prontamente alle imprese fornitrici di beni e servizi all' Ente con un' iniezione notevole di denaro nel circuito dell' asfittica economia locale. "Tutto ciò nonostante una dotazione organica di molto sottodimensionata rispetto alle altre **Autorità** di Sistema, che grazie alla riforma hanno potuto ampliare molto negli ultimi anni il numero dei propri dipendenti" dichiara il Commissario Straordinario De Simone. "Il carico di lavoro, cresciuto esponenzialmente per nuove competenze e procedure, è rimasto da noi in carico alle 28 unità che ormai da anni seguono i tre porti di Messina, Milazzo e Tremestieri e portano avanti tutti i nuovi progetti strategici che l' Ente continua a programmare a beneficio non solo del settore marittimo-portuale ma di tutto il territorio". "Sono orgoglioso di questa ennesima buona notizia che ripaga l' impegno di tutti i miei collaboratori e si affianca agli altri importanti risultati registrati nelle ultime settimane dall' AP nei diversi settori di competenza: l' incremento del 20% dei crocieristi in transito a Messina nel 2019 e la crescente attenzione delle compagnie crocieristiche anche per il porto di Milazzo, dimostrata a Miami nel bellissimo stand condiviso con le **Autorità** di sistema portuali siciliane; il riconoscimento della ZES; l' approvando Piano Regolatore **Portuale**, i tanto attesi interventi di pulizia nella Zona falcata; le opere nel quartiere fieristico e il bando per il nuovo terminal crociere e tanto altro ancora. Lascio al mio successore un Ente sano ed efficiente che, come ho avuto modo di ripetere in questi anni, rappresenta un valore aggiunto imprescindibile per tessuto economico messinese".



L' Autorità Portuale di Messina modello virtuoso: è quarta in Italia per efficienza nei pagamenti

Soddisfatto il commissario straordinario dell' Autorità Portuale di Messina, De Simone: "Lascio al mio successore un Ente sano ed efficiente"

Nuovo motivo di soddisfazione per l' **Autorità Portuale** di Messina. È giunta in questi giorni dalla pubblicazione da parte del Ministero dell' Economia e delle Finanze della classifica delle pubbliche amministrazioni più efficienti nei pagamenti. Fra tutte le **Autorità** portuali italiane Messina, infatti, risulta essere al quarto posto relativamente ai tempi medi di pagamento delle fatture, dimostrando grande tempestività nell' espletamento delle procedure e capacità di rispondere prontamente alle imprese fornitrici di beni e servizi all' Ente con un' iniezione notevole di denaro nel circuito dell' asfittica economia locale. " Tutto ciò nonostante una dotazione organica di molto sottodimensionata rispetto alle altre **Autorità** di Sistema, che grazie alla riforma hanno potuto ampliare molto negli ultimi anni il numero dei propri dipendenti " dichiara il Commissario Straordinario De Simone. "Il carico di lavoro, cresciuto esponenzialmente per nuove competenze e procedure, è rimasto da noi in carico alle 28 unità che ormai da anni seguono i tre porti di Messina, Milazzo e Tremestieri e portano avanti tutti i nuovi progetti strategici che l' Ente continua a programmare a beneficio non solo del settore marittimo-**portuale** ma di tutto il territorio". "Sono orgoglioso di questa ennesima buona notizia che ripaga l' impegno di tutti i miei collaboratori e si affianca agli altri importanti risultati registrati nelle ultime settimane dall' AP nei diversi settori di competenza: l' incremento del 20% dei crocieristi in transito a Messina nel 2019 e la crescente attenzione delle compagnie crocieristiche anche per il porto di Milazzo, dimostrata a Miami nel bellissimo stand condiviso con le **Autorità** di sistema portuali siciliane; il riconoscimento della ZES; l' approvando Piano Regolatore **Portuale**, i tanto attesi interventi di pulizia nella Zona falcata; le opere nel quartiere fieristico e il bando per il nuovo terminal crociere e tanto altro ancora. Lascio al mio successore- conclude De Simone -un Ente sano ed efficiente che, come ho avuto modo di ripetere in questi anni, rappresenta un valore aggiunto imprescindibile per tessuto economico messinese ".



Pagamenti, Messina al quarto posto tra le Autorità portuali italiane

Il commissario Antonino De Simone aggiunge un altro risultato agli altri raggiunti in questi anni

MARCO IPSALE

L' **Autorità Portuale** di Messina è al quarto posto tra le Ap italiane per i tempi medi di pagamento delle fatture. Lo certifica il Ministero dell' Economia e delle Finanze nella classifica delle pubbliche amministrazioni più efficienti nei pagamenti. "Tutto ciò nonostante una dotazione organica di molto sottodimensionata rispetto alle altre **Autorità** di Sistema, che grazie alla riforma hanno potuto ampliare molto negli ultimi anni il numero dei propri dipendenti" dice il commissario Antonino De Simone. "Il carico di lavoro, cresciuto esponenzialmente per nuove competenze e procedure, è rimasto da noi in carico alle 28 unità che ormai da anni seguono i tre porti di Messina, Milazzo e Tremestieri e portano avanti tutti i nuovi progetti strategici che l' Ente continua a programmare a beneficio non solo del settore marittimo-portuale ma di tutto il territorio". De Simone sottolinea anche altri risultati: "l' incremento del 20% dei crocieristi in transito a Messina nel 2019 e la crescente attenzione delle compagnie crocieristiche anche per il porto di Milazzo, dimostrata a Miami nel bellissimo stand condiviso con le **Autorità** di sistema portuali siciliane; il riconoscimento della Zona economica speciale; l' approvando Piano Regolatore Portuale, i tanto attesi interventi di pulizia nella Zona falcata; le opere nel quartiere fieristico e il bando per il nuovo terminal crociere e tanto altro ancora". Il nuovo presidente sarà Mario Paolo Mega: "Lascio al mio successore - conclude De Simone - un ente sano ed efficiente che, come ho avuto modo di ripetere in questi anni, rappresenta un valore aggiunto imprescindibile per il tessuto economico messinese".

The screenshot shows the website 'tempostretto' with a navigation bar and a main article titled 'PAGAMENTI, MESSINA AL QUARTO POSTO TRA LE AUTORITÀ PORTUALI ITALIANE'. The article includes a photo of Commissioner Antonino De Simone and a quote from him. On the right side, there are several smaller news snippets: 'SEGNALAZIONI AL 366.872627', 'Il Viale Regina Elena è triste da percorrere', 'PREVISIONI METEO', 'Pagamenti, Messina al quarto posto tra le Autorità portuali italiane', '160mila siciliani con un tumore: al via la riorganizzazione della Rete Oncologica', 'Allarme sui social: vipera in strada a Barcellona', and 'Il campo da rugby di Spaurone intitolato ad Arturo Scavone'.

Avvisatore marittimo

Palermo, Termini Imerese

Verso la nascita di un polo per costruzione e riparazione di navi da crociera, Monti (AdSP): Forte incremento dell'occupazione

Palermo, una nuova vita per i Cantieri navali

Annunciato finanziamento da 75,5 milioni per il completamento del bacino di carenaggio da 150 mila tpl

Palermo diventerà un polo per la riparazione e la costruzione di grandi navi da crociera. Il finanziamento di 75,5 milioni da parte del ministero delle Infrastrutture, destinato al completamento del bacino di carenaggio da 150 mila tpl (nella foto il rendering del progetto), sblocca l'intesa tra Fincantieri e Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia occidentale siglata a febbraio per rilanciare lo stabilimento palermitano. L'annuncio è stato dato dal vicepremier Luigi Di Maio in visita a Palermo. Ciò porterà anche ad un incremento del numero di occupati, ha sottolineato Adriano Varrica, deputato alla Camera e vice capogruppo del Movimento 5 Stelle, che ha fatto da tramite fra Di Maio e il presidente dell'AdSP Pasqualino Monti. Dalla visita del vicepremier Di Maio lo scorso novembre ha spiegato Varrica - ho lavorato con Monti e i ministeri competenti per trovare le risorse finanziarie necessarie. Oggi il risultato si concretizza con un finanziamento di 75,5 milioni di euro da parte del ministero delle Infrastrutture per il bacino di carenaggio che, nell'ambito dell'accordo siglato tra Fincantieri e l'Autorità portuale di Palermo, restituirà un ruolo centrale nella cantieristica del Mediterraneo al nostro stabilimento, creando occupazione e rilanciando l'indotto e consentendo a tanti giovani di restare nella nostra città. Mi occuperò personalmente di garantire pieno supporto istituzionale per trasformare queste risorse in interventi concreti. Era uno dei punti qualificanti del programma gli fa eco Pasqualino Monti - che come Autorità di sistema portuale avevamo lanciato solo un anno fa. Oggi, nel ringraziare il governo, i ministri, in primis il vice premier di Maio che aveva fatto suo questo impegno visitando il porto di Palermo il novembre scorso, i parlamentari tra cui in particolare l'onorevole Adriano Varrica, con il quale abbiamo tecnicamente costruito il percorso ed il direttore generale Coletta con tutto il suo staff, non possiamo che esprimere la nostra entusiastica soddisfazione per avere sbloccato una operazione che consentirà a Fincantieri di costruire a Palermo navi da crociera garantendo col suo cantiere un'occupazione che fra diretta e indotta porterà incrementi straordinari nel numero di occupati. Dopo la svolta impressa proprio nel settore crocieristico per conquistare la fiducia delle grandi compagnie prosegue Monti questa notizia segna una svolta storica per Palermo e l'affermazione di un ruolo trainante del porto per garantire lavoro e produttività all'intera economia siciliana. Intanto le organizzazioni sindacali di categoria sono state convocate per un incontro che si terrà il 17 maggio, alla presenza di Adriano Varrica sul progetto di rilancio del cantiere. Fincantieri nell'ultimo incontro, ci ha assicurato dichiara il segretario Fiom Cgil Francesco Foti che per i prossimi tre anni il cantiere sarà saturo e che ogni anno avremo un milione di ore lavorative distribuite tra tronconi di navi, riparazioni e trasformazioni, come gli allungamenti di navi che stiamo facendo. Ci aspettiamo per il futuro che torni la possibilità a Palermo di costruire intere navi. Avrebbe un impatto occupazionale importante anche per falegnami, elettricisti, condizionatori, arredatori, motoristi, saldatori, carpentieri e per tante altre figure professionali. Ci aspettiamo adesso che il percorso riparta e vada presto a buon fine conclude Foti Rimane ancora oggi un mistero il ruolo della Regione siciliana: l'assessore Turano alla nostra iniziativa di luglio aveva dichiarato che ci avrebbe convocati. Ci siamo poi rivisti a settembre e da allora non abbiamo più notizie dei 40 milioni di euro che la Regione ha impegnato per completare i bacini di galleggiamento. A febbraio l'AdSP aveva bandito la gara per i lavori preliminari alla redazione del piano di caratterizzazione dell'area interessa dal bacino di carenaggio, canale di troppo pieno e area Profeta srl. In particolare, il prelievo dei campioni è stato aggiudicato alla ditta Eredi di Anello Andrea srl per la somma di 25.590 euro.



Avvisatore marittimo

Palermo, Termini Imerese

Aggiudicate tre gare per interventi nei moli e nelle banchine, la quarta in dirittura d'arrivo

Porto di Palermo, lavori in corso

Sarà realizzato dalla ditta Costruzioni Bruno Teodoro spa di Santo Stefano di Camastra (Messina) la gara per la realizzazione di un mooring dolphin (briccola di ormeggio) in testa al molo Vittorio Veneto bandita dall'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale. La nuova struttura servirà ad allungare il molo per consentire l'attracco di navi da crociera più grandi al porto di Palermo. Un processo che si concluderà nell'estate del 2020 con il dragaggio del bacino Crispi 3 per abbassare il pescaggio a -12 metri. Per questi lavori sono già stati stanziati 39,3 milioni di euro e le procedure per bandire la gara sono in dirittura d'arrivo. L'importo dei lavori era di 868.500 euro di cui 860.000 per lavori a base d'asta e 8.500 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Alla gara avevano partecipato 4 ditte delle 15 invitate alla procedura negoziata. L'impresa aggiudicataria ha offerto un ribasso del 19,639% per un importo di 699.604 euro. Sempre in tema di lavori è stata aggiudicata anche la gara, bandita dall'Adsp sempre col metodo della procedura negoziata, per la sistemazione di un'area Terminal nella banchina del molo Piave. I lavori consisteranno nella rifunzionalizzazione ad area terminal della zona centrale, che comprendente il sedime dei 22 silos granai che sono stati demoliti lo scorso anno e le aree di banchina circostanti. In particolare, l'intervento prevede la pavimentazione, illuminazione e recinzione di quest'area che sarà utilizzata per la sosta temporanea dei semirimorchi. L'importo complessivo dell'appalto era di 321.293 euro, di cui 300.928 per lavori a base d'asta 20.364 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. I lavori saranno realizzati dalla ditta Ellebi-St srl di Bagheria, che ha offerto un ribasso del 39,65%. E' stata affidata in economia, infine, la campagna di indagini geognostiche finalizzate alla realizzazione del nuovo terminal aliscafi sulla banchina Sammuzzo. Sarà eseguita dalla ditta Eredi Andrea Anello srl di Caccamo per l'importo di 13.356 euro rispetto ad una previsione di 29.618 euro. Intanto l'Autorità di sistema portuale guidata da Pasqualino Monti ha bandito anche la gara tramite procedura negoziata per i lavori di sistemazione della banchina e dei fabbricati del molo nord per la risistemazione della cantieristica minore. L'appalto prevede l'esecuzione delle seguenti tipologie di interventi: manutenzione e ripristino della banchina (pavimentazione e orlatura) e dei fabbricati (intonaci, pavimentazione, rivestimenti, servizi igienici, etc.); suddivisione delle aree di banchina con recinzione e cancelli; adeguamento e integrazione degli impianti tecnologici (elettrico, idrico, fognario etc.); modifica alla distribuzione interna dei fabbricati e dei relativi impianti, compresa la realizzazione di ulteriori servizi igienici. L'importo complessivo è di 920.000 euro, di cui 870.000, per lavori a base d'asta e 50.000 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Il bando prevede che l'esecuzione dei lavori debba avvenire entro 70 giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori. Il termine per presentare le offerte è scaduto il 18 aprile.



I progetti non devono avere incognite

di Marco Casale

I porti sono incagliati nella burocrazia? «Oggi a soffrire di questo vulnus non sono soltanto gli scali portuali ma tutto il Sistema Paese. C'è un problema di visione e di scarsa conoscenza della storia delle opere pubbliche». A parlare è il numero uno del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, Donato Carlea, un uomo di cantiere come lui stesso ama definirsi e uno che il territorio italiano lo ha girato in lungo e in largo. Progettista, direttore dei lavori, ingegnere capo e collaudatore di numerose e importantissime opere pubbliche, Carlea sa che i ritardi procedurali, autorizzativi e progettuali che spesso minano l'iter realizzativo di un'opera, sono innanzitutto dovuti a problemi di programmazione e pianificazione: «L'Italia è il paese dove gli appalti vengono spesso affidati sulla base di progetti che per l'eccessiva fretta con cui vengono confezionati risultano carenti in più parti». L'obiettivo è sempre il solito: appaltare il progetto in tempi rapidi, spesso ricorrendo al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Ma non sempre la fretta e l'affidamento effettuato con questo sistema portano a buoni risultati: «Potrei portarle tanti esempi di lavori che in corso d'opera si sono bloccati a causa di evidenti carenze progettuali: si parte con l'obiettivo di risparmiare, si finisce poi con il dover pagare di più per via delle lunghe sospensioni dei lavori e delle numerose varianti che si rendono necessarie per aggiustare il tiro». Lo stesso ragionamento vale per i dragaggi: «La caratterizzazione dei materiali da escavo è un lavoro faticoso ma strategico e non può essere bypassata in nome dell'efficientismo. Non esistono scorciatoie. Ne va della salvaguardia del nostro ecosistema». Nel mondo ideale di Carlea i progetti incompleti non dovrebbero esistere: «Zero incognite: le assicuro che un intervento che poggi su un livello di conoscenza completo in ogni dettaglio non può che essere realizzato in tempi ragionevoli. È su questo che bisogna lavorare, più ancora che sullo snellimento della burocrazia, che pure è indispensabile». Il presidente del Consiglio Superiore dei LL.PP. ricorda come siano state da poco emanate le nuove norme tecniche di costruzione (con DM 17 gennaio 2018) e la relativa circolare applicativa: «Entrambe hanno puntato tra le altre cose sui livelli di conoscenza necessari per realizzare opere sicure, a prova di terremoto e non solo. Ecco, la battaglia che sto portando avanti senza requie è quella di estendere questi concetti in tutti gli ambiti operativi che riguardano sia le opere pubbliche che quelle private». Il presupposto è sempre lo stesso: «Se un progetto non avesse più incognite, non si presenterebbero salvo per cause di forza maggiore, impreviste e imprevedibili nuove aggiunte di spesa per realizzare i lotti funzionali. Le assicuro inoltre che in questo modo il contenzioso si ridurrebbe decisamente sino a toccare punte del 90%». Ma siamo certi che in Italia si vogliono realmente abolire le contese giudiziarie? «Ho i miei dubbi ammette Carlea il contenzioso fa gli interessi di alcune categorie professionali, non certamente di imprese e tecnici, che sono le figure fondamentali per la realizzazione delle opere pubbliche e private. La verità è che nel nostro Paese il cosiddetto principio della centralità del progetto introdotto dalla legge Merloni non è mai stato veramente applicato». L'Italia dispone però di tutti gli anticorpi (anche normativi) necessari per respingere il contagio della cattiva burocrazia e questo vale anche per le autorizzazioni nei procedimenti in materia ambientale. «La legge n.241 del 1990 ha introdotto la Conferenza dei Servizi come modello organizzativo procedimentale grazie al quale è possibile il confronto simultaneo di tutti i soggetti a vario titolo interessati alla realizzazione dell'opera, ed è ancora oggi una delle migliori leggi mai scritte». L'esperto ingegnere ne è convinto: «La normativa, sia pure con le varie novazioni introdotte nel corso degli anni, funziona bene e garantisce l'esame contestuale degli interessi coinvolti nel procedimento. In Italia inoltre è dimostrato che anche i pareri ambientali (VIA e VAS) possono essere rilasciati in tempi rapidissimi». Carlea fa un esempio concreto: «Recentemente il Consiglio Superiore si è espresso in termini positivi sulla realizzazione della variante in galleria della Statale Regina, che si snoda interamente nella provincia di Como. Quasi contemporaneamente, il Ministero dell'Ambiente ha rilasciato il parere favorevole sulla Valutazione di Impatto

Focus Interventi Interviste News Osservatorio Europeo Memorie

The screenshot shows the Portnews website interface. At the top, there is a navigation bar with links for Focus, Interventi, Interviste, News, Osservatorio Europeo, and Memorie, along with social media icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, and Instagram. Below the navigation bar is the Portnews logo, which includes a red ship icon and the text 'PORT NEWS'. Underneath the logo, it says 'Magazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settenzionale'. The main content area features a large image of a port terminal with a ship docked. Below the image, the article title 'I progetti non devono avere incognite' is displayed in a large, bold font, followed by the author's name 'di Marco Casale'. The article text is visible in a smaller font, starting with 'I porti sono incagliati nella burocrazia?'. On the right side of the page, there is a sidebar with a search bar and a list of categories including Ambiente, Autopilot, Autorità, Portuali, Blockchain, Blue Economy, Cantieristica navale, Coesione territoriale, Concessioni demaniali, Containership, Crociere, Curia del ferro, Danzoni, Europia, Dazi Commerciali, ESPO, Europ8, Formazione, Gigantismo navale, GNL, Industria 4.0, Infrastrutture, Innovazione, tecnologica, Internet of things, Interporto, Vespacci, Lavoro portuale, Logistica Portuale, Porto di Livorno, Porto di Piombino, Pirelli, Protezione, Refitting, Riforma portuale, Delrio, Servizi tecnico, nautici, Shipping, Sicurezza, Smart Port, Storia di Livorno, Traffici marittimi, Traghetti, Via della Seta, and Working.

Ambientale, consentendo che l'intervento possa essere posto in appalto rapidamente». Insomma, se lo desiderano, gli Enti possono dialogare senza troppe perdite di tempo ma ci vuole un cambio di mentalità: «L'amministrazione pubblica deve tornare a interlocuire responsabilmente con le imprese private che operano nel mercato degli appalti e dare anzi priorità al sistema di appalto basato sul dialogo competitivo, che non può essere più ignorato. La stazione appaltante deve essere oggi oggettivamente in grado di definire i mezzi tecnici per soddisfare le sue necessità o i suoi obiettivi prima ancora di arrivare ad appaltare il progetto esecutivo e immediatamente cantierabile di un'opera».